

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1493 del 20/03/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 26/04, D.Lgs. n. 28/11 - Solar PV 30 S.r.l. con sede legale in Piazza Castello n. 19 in Comune di Milano. Autorizzazione Unica relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "agrivoltaica" avente potenza di picco pari a 9.204,52 kWp, sito in Comune di Cesena Via Montaletto, comprensivo di linea elettrica per la connessione alla rete dell'impianto localizzata nei Comuni di Cesena, Cesenatico e Cervia (Codice rintracciabilità e-distribuzione S.p.A. 361834540).
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1597 del 20/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno venti MARZO 2026 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 387/03, L.R. n. 26/04, D.Lgs. n. 28/11 - **Solar PV 30 S.r.l.** con sede legale in Piazza Castello n. 19 in Comune di Milano. **Autorizzazione Unica** relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "**agrivoltaica**" avente potenza di picco pari a 9.204,52 kWp, sito in Comune di Cesena Via Montaletto, comprensivo di linea elettrica per la connessione alla rete dell'impianto localizzata nei Comuni di Cesena, Cesenatico e Cervia (Codice rintracciabilità e-distribuzione S.p.A. 361834540).

IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "*Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Legge 9 gennaio 1991, n. 9 "*Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali*";
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*";
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*";
- il D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)*";
- la Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)*";
- la Legge 23 luglio 2009, n. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- la Deliberazione 04 agosto 2010 - ARG/elt 125/10 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas "*Modifiche e integrazioni alla deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ARG/elt 99/08 in materia di condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione (TICA)*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti da fonti rinnovabili*";
- il D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199 "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*";
- il D.Lgs. 25 novembre 2024 n. 190 "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge*

5 agosto 2022, n. 118”;

- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26 *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”*;
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 26 dicembre 2010, n. 28 *“Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”*;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Ricognizione delle aree oggetto della deliberazione dell’Assemblea legislativa del 6 dicembre 2010, n. 28 (recante “Prima individuazione delle aree e dei siti per l’installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l’utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica”)”*;
- la Cartografia allegata alla Deliberazione di Giunta regionale del 17 gennaio 2011, n. 46 *“Carta unica dei criteri generali di localizzazione degli impianti fotovoltaici”*;
- la Deliberazione di Assemblea Legislativa 23 maggio 2023, n. 125 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*;
- la Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0084824 del 04 aprile 2011 *“Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, sul dimensionamento complessivo e sulla localizzazione dei medesimi impianti, qualora il soggetto abbia la disponibilità di più aree”*;
- Circolare della Regione Emilia-Romagna, PG.2011/0098128 del 18 aprile 2011, *“Integrazioni alle “Prime indicazioni sui titoli idonei per la realizzazione di impianto fotovoltaico, ...” di cui alla nota n. 84824 del 4 aprile 2011”*;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;
- la Nota del Direttore generale Arpae PGDG/2015/7546 del 31 dicembre 2015 *“Prime indicazioni per l’esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazione ambientale assegnate all’Agenzia regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) dalla legge regionale 30 luglio 2015 n. 13”*;
- la Deliberazione del Direttore Generale 15 aprile 2016 n. 55 *“Direzione Amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da da fonti rinnovabili”*;
- la Delibera di Giunta Regionale 05 giugno 2019, n. 926 *“Approvazione della Deliberazione del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna DEL-2019-55 ‘Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni Arpae’ ”*;

Richiamate:

- la d.D.G. 151/2025 (Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna di cui alla d.D.G.130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale), con cui a decorrere dal 01.03.2026, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);
- la d.D.G. 7/2026 (Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla d.D.G. 68/2025. Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna);
- la d.D.G. 26/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva det. 364/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la d.D.G. 9/2020 di conferimento al Dott. Stefano Renato de Donato dell’incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est a fare data dal 01/02/2020, fino al

31.01.2025;

- la d.D.G. 4/2025 di proroga, disposta nei confronti del Dott. Stefano Renato de Donato, dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est a fare data dal 01.02.2025, fino al 31.03.2026;

Premesso che:

- la Società **Solar PV 30 S.r.l.**, con sede legale in Piazza Castello n. 19 in Comune di Milano (C.F./P.IVA 13218070962), con nota pervenuta in data 07.05.2024 acquisita al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024, volontariamente integrata (in seguito al pagamento degli oneri istruttori avvenuto in data 09.05.2024) con nota del 14.05.2024 acquisita al prot. n. PG/2024/88143 del 14.05.2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03, relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "**fotovoltaica**", avente potenza di picco pari a 9.214,02 kWp, denominato Cesena 1, sito in Comune di Cesena in Via Montaletto;
- tale istanza è stata giudicata improcedibile da Arpae con nota prot. n. PG/2024/95183 del 23.05.2024 ai sensi del punto 14.4 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010, difettando la documentazione normativamente prevista;

Vista la nota pervenuta a questa Agenzia in data 11.07.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/128445 del 12.07.2024, da parte della Società **Solar PV 30 S.r.l.**, con sede legale in Piazza Castello n. 19 in Comune di Milano (C.F./P.IVA 13218070962), con cui è stata presentata nuovamente l'istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione ed esercizio (ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03) di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "**fotovoltaica**", avente potenza di picco pari a 9.214,02 kWp, sito in Comune di Cesena in Via Montaletto, comprensivo di linea elettrica per la connessione alla rete dell'impianto localizzata nei Comuni di Cesena, Cesenatico e Cervia;

Precisato che il proponente, in sede di ripresentazione dell'istanza ha chiesto:

- a questo SAC di avvalersi della documentazione ricevuta con la precedente istanza, acquisita al protocollo n. PG/2024/84153 del 08.05.2024, indicando nell'elenco elaborati quali documenti dovevano considerarsi ancora validi;
- di far riferimento, in merito agli oneri istruttori, al pagamento già effettuato per la precedente istanza risultata improcedibile, non avendone richiesto il rimborso;

Dato atto che l'istanza è stata presentata prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 e che pertanto, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del medesimo Decreto, ai procedimenti già in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni;

Precisato che, in fase di presentazione dell'istanza, il proponente ha chiesto di **ricomprendere nell'Autorizzazione Unica**, richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003:

- il **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Cesena;
- la **Concessione all'utilizzo/attraversamento** di aree pubbliche o ad uso pubblico:
 - di competenza del Comune di Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Montaletto;
 - di competenza del Comune di Cesenatico per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Montaletto, Via Tevere, Via Arno;
 - di competenza della Provincia di Forlì-Cesena per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo la SP 33ter (dal km 1+825 al km 3+570 - Via Del Confine e Via San Pellegrino);
- l'**Autorizzazione/Concessione** di opere all'interno delle fasce di rispetto o in prossimità delle stesse relativamente ai canali di bonifica di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna così denominati:
 - "Canale Bel Pavone" - Realizzazione dell'impianto fotovoltaico in prossimità della fascia di rispetto;

- “Canale Pradazzi” (canale principale, intersezione tra Via Montaletto e Via Capannaguzzo - Cesena) - Risoluzione tramite attraversamento in subalveo con T.O.C. dell’interferenza per attraversamento con n. 2 linee elettriche in progetto e realizzazione dell’impianto fotovoltaico in prossimità della fascia di rispetto;
- “Canale Grassi” - Risoluzione dell’interferenza per parallelismo con n. 1 linea elettrica in progetto;
- “Canale Mesola del Montaletto” (canale principale, intersezione tra Via Del Confine/Via San Pellegrino (SP33) e Via Mesola - Cesena/Cesenatico) - Risoluzione tramite attraversamento in subalveo con T.O.C. dell’interferenza per attraversamento con n. 1 linea elettrica in progetto;
- “Canale Carlina 1^” - Risoluzione dell’interferenza per parallelismo con n. 1 linea elettrica in progetto;
- “Canale Mesolino A.A.” (canale principale, intersezione tra le Vie Montaletto - Cesenatico) - Risoluzione tramite attraversamento in subalveo con T.O.C. dell’interferenza per attraversamento con n. 1 linea elettrica in progetto;
- “Canale Borella” (canale tombato, intersezione tra Via Saltarelli e Via Montaletto - Cesenatico) - Risoluzione tramite attraversamento in subalveo con T.O.C. dell’interferenza per attraversamento con n. 1 linea elettrica in progetto;
- Canale Saltarelli A.B. (canale principale in corrispondenza della Via Montaletto nel Comune di Cesenatico) Risoluzione tramite parallelismo sul lato opposto della Via Montaletto rispetto al canale SALTARELLI A.B., tramite scavo a cielo aperto, con posa del cavidotto ad una profondità minima di ml.1,00 dall’estradosso del tubo di protezione. La distanza in pianta tra il canale di bonifica ed il cavidotto si attesta a circa 1,80 m.
- “Canale Ramo Saltarelli A.B.” (canale secondario tombato, intersezione tra Via Arno e Via Tevere - Cesenatico) - Risoluzione tramite attraversamento in subalveo con T.O.C. dell’interferenza per attraversamento con n. 1 linea elettrica in progetto;
- il **Nulla Osta per risoluzione dell’interferenza**, in corrispondenza del tratto in Via Montaletto nel Comune di Cesenatico, con le linee del gasdotto 20203 (Ravenna-Jesi) e 45950 con diametro DN 650;
- l’**Autorizzazione** per la **costruzione di nuovo passo carrabile** su Via Montaletto (art. 22 D.Lgs. n. 285 del 30/04/1992 e s.m.i. e art. 46 D.P.R. n. 495 del 16/12/1992 e s.m.i.), di competenza del Comune di Cesena;
- l’**Autorizzazione** per la **costruzione di nuovo passo carrabile** con tombinamento sul Canale Bel Pavone, di competenza del Consorzio di Bonifica della Romagna (Regolamento di Polizia Idraulica);
- l’**Autorizzazione** alla realizzazione e all’esercizio dell’**elettrodotta** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica **di competenza di Arpae SAC**;

Dato atto che:

- all’istanza presentata è stata allegata copia della comunicazione della richiesta preliminare alla Soprintendenza (elaborato “*Comunicazione preliminare Soprintendenza*”, documento contrassegnato da Arpae con la sigla [3]);
- nella documentazione inviata viene specificato che l’intervento non interessa aree di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (come indicato nell’ultimo aggiornamento dell’elaborato “*Rel. n. 08 P - Rel inserimento paesaggistico data 10-2025*”, contrassegnato da Arpae con la sigla [453] acquisito al prot. n. PG/2025/202151 del 13.11.2025 e nell’elaborato contrassegnato con la sigla [51] acquisito al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024 “*Tavola 11_7 V Inqua PUG Tav. AP Autorizz. Paesaggistica data 03-2024*”);
- con nota registrata al prot. n. PG/2024/139630 del 30.07.2024, inoltrata al proponente e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha comunicato:

- l'esito positivo della verifica di completezza formale dell'istanza presentata ai sensi di quanto previsto dall'art. 14.4 dell'Allegato al D.M. 10/09/2010;
- l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, a decorrere dal **11.07.2024**, data di ricevimento dell'istanza completa per l'avvio del procedimento;
- l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
- la convocazione, in data 30.08.2024, della prima riunione della Conferenza di Servizi in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:
 - valutazioni e osservazioni preliminari in merito al progetto presentato;
 - acquisizione di eventuali pareri pervenuti;
 - acquisizione di eventuali **richieste di integrazioni** relative al procedimento principale e agli endo-procedimenti in esso ricompresi;
 - varie ed eventuali;
- sono stati coinvolti nel procedimento e invitati in Conferenza i seguenti enti, con le competenze indicate:
 - **Prefettura di Forlì-Cesena:** nomina del rappresentante unico delle amministrazioni periferiche dello Stato ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4 della Legge n. 241/1990;
 - **Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni** (servizio scrivente):
 - Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03;
 - autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di elettrodotto di media tensione per la connessione alla rete pubblica;
 - nulla osta minerario relativo ai permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali (art. 120 del R.D. n. 1775/1933);
 - **Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Area Est**
 - parere di competenza in merito all'autorizzazione delle parti di elettrodotto di rete per la connessione ricadenti in Provincia di Ravenna;
 - **Arpae - Area Prevenzione Ambientale:**
 - parere tecnico di competenza del Servizio Territoriale relativo alle matrici ambientali coinvolte dall'opera in progetto;
 - parere tecnico di competenza del Servizio Sistemi Ambientali relativo ai campi elettromagnetici;
 - parere ai sensi della L.R. 24/2017 e ss.mm.ii (art. 19 c. 4) in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale (ValSAT) delle previsioni dello strumento urbanistico (nel caso in cui dovesse rendersi necessaria una variante urbanistica per la localizzazione della linea elettrica);
 - **Comune di Cesena:**
 - parere in merito alla conformità territoriale, ambientale e urbanistica;
 - titolo abilitativo edilizio;
 - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e concessione all'utilizzo di aree adibite ad uso pubblico per attraversamento con linea elettrica lungo la strada comunale di Via Montaletto e lungo eventuali altre aree di pertinenza pubblica;
 - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;

- autorizzazione per la realizzazione dell'accesso carrabile da eseguirsi su Via Montaletto;
 - valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla eventuale proposta di variante urbanistica (nel caso in cui dovesse rendersi necessaria una variante urbanistica per la localizzazione della linea elettrica);
 - parere o nulla osta acustico art. 8 comma 6 Legge n. 447/1995;
- **Comune di Cesenatico:**
- parere in merito alla conformità territoriale, ambientale e urbanistica;
 - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e concessione all'utilizzo di aree adibite ad uso pubblico per attraversamento con linea elettrica lungo le strade comunali di Via Montaletto, Via Tevere, Via Arno e lungo eventuali altre aree di pertinenza pubblica;
 - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
 - valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla eventuale proposta di variante urbanistica (nel caso in cui dovesse rendersi necessaria una variante urbanistica per la localizzazione della linea elettrica);
 - parere o nulla osta acustico art. 8 comma 6 Legge n. 447/1995;
- **Comune di Cervia:**
- parere in merito alla conformità territoriale, ambientale e urbanistica;
 - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e concessione all'utilizzo di aree adibite ad uso pubblico per attraversamento con linea elettrica lungo le strade comunali e lungo eventuali altre aree di pertinenza pubblica;
 - nulla osta ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 per l'eventuale attraversamento di opere o aree adibite ad uso pubblico;
 - valutazioni del Consiglio Comunale in merito alla eventuale proposta di variante urbanistica (nel caso in cui dovesse rendersi necessaria una variante urbanistica per la localizzazione della linea elettrica);
 - parere o nulla osta acustico art. 8 comma 6 Legge n. 447/1995;
- **Provincia di Forlì-Cesena:**
- concessione all'utilizzo/attraversamento di aree pubbliche o ad uso pubblico per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo la SP 33ter (dal km 1+825 al km 3+570 - Via Del Confine e Via San Pellegrino);
 - conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della eventuale proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura linea elettrica per la connessione all'impianto di rete);
- **Provincia di Ravenna:**
- conformità alla strumentazione sovraordinata (PTCP) della eventuale proposta di variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura linea elettrica per la connessione all'impianto di rete);
- **Consorzio di Bonifica della Romagna:** autorizzazione/concessione di attraversamenti e parallelismi all'interno delle fasce di rispetto dei canali di bonifica interessati dalla linea elettrica;
- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna:**
- nulla osta ai sensi del R.D. n. 1443/1927 (ricerca e coltivazione delle miniere);

- eventuale parere sulla compatibilità idraulica dell'intervento;
- **Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:**
 - parere di competenza in merito alla parte archeologica;
 - parere di competenza in merito alla parte paesaggistica;
 - pareri di competenza delle amministrazioni periferiche dello Stato rappresentate ai sensi della nomina della Prefettura di Forlì (acquisita al prot. n. PG/2024/143192 del 05.08.2024), in particolare:
 - nulla-osta in merito alle servitù militari (ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775) (Corpi militari);
 - eventuale parere in merito alla dichiarazione asseverata a firma del progettista relativa a eventuali interferenze ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 256/03 (MIMIT);
 - eventuale parere ai sensi dell'art. 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775 (MASE - Sez. UNMIG);
 - parere in merito a eventuali interferenze con impianti fissi di trasporto (ANSFISA);
 - eventuale parere in merito alla sicurezza del volo (ENAC e ENAV);
- **Azienda USL della Romagna - Dipartimento di Sanità Pubblica di Cesena:**
 - parere igienico-sanitario;
 - parere in merito alla eventuale variante urbanistica (localizzazione dell'infrastruttura);
 - parere congiunto con Arpae relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici, con le procedure dell'art. 17 della L.R. n. 44/95 (parere integrato Arpa E-DSP);
- **E-Distribuzione S.p.A.:** parere di competenza in qualità di gestore della rete elettrica (invitato a partecipare ai lavori della Conferenza senza diritto di voto in virtù del punto 14.10 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010, così come tutti gli altri concessionari e gestori di pubblici servizi);
- **HERA S.p.A. - Struttura Operativa Territoriale (S.O.T.) di Forlì-Cesena - In Rete Distribuzione Energia S.p.A.:** risoluzione interferenze con rete acquedottistica, metanodotti, fognature;

si precisa che, per mero errore materiale, **Hera S.p.A.** non era stata inserita tra gli Enti invitati in Conferenza nella nota Arpae di Avvio del Procedimento del 30.07.2024; con la nota di richiesta di integrazioni (prot. n. PG/2024/169643 del 20.09.2024), Hera S.p.A. è stata inserita e ed è stata chiamata ad esprimere il parere di competenza;
- **Fibercop S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti elettroniche di telecomunicazione;

si precisa che con note acquisite al prot. n. PG/2024/203238 del 11.11.2024, n. PG/2025/205145 del 13.11.2024, n. PG/2024/206386 del 14.11.2024, n. PG/2024/206421 del 14.11.2024, n. PG/2024/207374 del 15.11.2024, n. PG/2025/99430 del 29.05.2025, n. PG/2025/151229 del 26.08.2025, n. PG/2025/180642 del 13.10.2025 e n. PG/2025/180647 del 13.10.2025 è stato comunicato il subentro di FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM alla società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture);
- **SNAM Rete Gas S.p.A.:** parere di competenza in merito all'interferenza con reti di distribuzione gas;
- **TERNA S.p.A.:** parere di competenza in merito all'eventuale interferenza con reti di distribuzione della rete elettrica di alta tensione;

- **Solar PV 30 S.r.l.** in qualità di proponente dell'istanza;

Specificato che, trattandosi di un procedimento autorizzativo relativo a un'opera che ricade territorialmente in area di competenza di due Province differenti (la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna):

- la competenza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio risulta in capo al Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, così come comunicato agli Enti e alla ditta proponente, con nota Arpae prot. n. PG/2024/151632 del 21.08.2024;
- il Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae, con nota prot. n. PG/2024/150794 del 20.08.2024, **ha disposto** di assegnare al Responsabile dell'Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia del SAC FC, la responsabilità del procedimento che interessa il SAC di Forlì-Cesena e il SAC di Ravenna;

Precisato che il progetto della linea elettrica per la connessione dell'impianto alla rete pubblica, **non richiede** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (non sono previsti attraversamenti in aree private), pertanto non è stata avviata la relativa procedura (ai sensi degli art. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/2002) e non sono state attivate le pubblicazioni e le comunicazioni ai proprietari da essa previste;

Specificato che **la normativa regionale vigente** (art. 8 comma 4-bis Legge Regionale 17 luglio 2023 n. 8, introdotto con la Legge Regionale 1 luglio 2024 n. 11) prevede quanto di seguito riportato:

*"la **localizzazione** individuata nel progetto presentato è **idonea** qualora, nella dettagliata relazione allegata alla Denuncia di Inizio Lavori (DIL) e alla Autocertificazione, il tecnico abilitato asseveri:*

- a) che l'intervento non risulti in contrasto con le previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti e dei piani il cui iter approvativo sia stato avviato, ai sensi dell' articolo 45, comma 2, della legge regionale n. 24 del 2017, e non presenti cause di incompatibilità con gli insediamenti esistenti e gli usi ammessi;*
- b) l'osservanza della disciplina di tutela paesaggistica e ambientale stabilita dal Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e dalla pianificazione territoriale regionale e d'area vasta, ferma restando l'acquisizione di autorizzazioni, nulla osta, pareri e atti di assenso, comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione dell'intervento;*
- c) il rispetto della normativa in materia di elettromagnetismo di protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, in materia di gestione delle terre e rocce da scavo e in materia di progettazione, costruzione ed esercizio delle linee elettriche e delle norme tecniche per le costruzioni."*

Precisato che il proponente ha presentato le asseverazioni sopra indicate;

Dato atto che la localizzazione della linea elettrica pertanto non necessita di varianti urbanistiche comunali, come precisato nei pareri trasmessi dal Comune di Cervia - Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio (nota acquisita al prot. n. PG/2025/48564 del 13.03.2025, parere riconfermato da nota prot. n. PG/2025/223882 del 16.12.2025) e dal Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio - Ufficio di Piano Associato (nota acquisita al prot. n. PG/2025/55425 del 24.03.2025);

Tenuto conto dei seguenti **pareri acquisiti prima** dello svolgimento della **prima seduta** della Conferenza, tenutasi in data 30.08.2024, riportati nel relativo verbale conservato agli atti:

- **COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD - Ufficio Infrastrutture e demanio**, con nota segnatura M_D MARNORD prot. n. 0024616 del 01-08-2024, acquisita al prot. n. PG/2024/142399 del 02.08.2024, ha espresso quanto di seguito riportato:
*"Esaminata la documentazione tecnica in riferimento, sotto il profilo demaniale nulla osta ai soli fini militari e per quanto di competenza di questo Comando Interregionale Marittimo all'impianto in argomento, non ravvisando impedimenti o contrasti con gli interessi della Marina Militare
Tenuto conto della tipologia di lavori, si ritiene comunque opportuno che la Società richiedente, nel realizzarli, effettui le dovute indagini preliminari esplorative e adotti tutte le precauzioni necessarie in materia."*
- **SNAM RETE GAS**, con nota prot. 247/2024 del 08.08.2024, acquisita al prot. n.

PG/2024/146996 del 09.08.2024, ha trasmesso il Nulla Osta alla realizzazione delle opere in oggetto condizionato (**Allegato 14**); SNAM con nota acquisita al prot. n. PG/2025/22587 del 05.02.2025 ha confermato il parere reso e le prescrizioni in esso contenute;

- il **Consorzio di Bonifica della Romagna** con nota prot. 29547 del 27.08.2024, avente ad oggetto "**Richiesta integrazioni**", acquisita al prot. Arpae n. PG/2024/154385 del 27.08.2024, oltre alla richiesta di integrazioni relativa al progetto presentato, ha comunicato le "**Prescrizioni ai sensi del R.D. n. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica Consorziata**" e le "**Prescrizioni ai sensi del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Po**"; tali prescrizioni vengono superate dalla nota ad oggetto "**PARERE DI COMPETENZA**" (nota prot. 37248 del 24.09.2025) acquisita al prot Arpae n. PG/2025/169039 del 24.09.2025, riportata nel seguito del presente atto;
- **ANSFISA**, con nota REGISTRO UFFICIALE.U.0061207.27-08-2024, acquisita al prot. n. PG/2024/154561 del 27.08.2024, ha inviato parere in cui viene precisato in quali casi l'ufficio Operativo della stessa Agenzia risulta competente e quali disposizioni applicare nei vari casi specifici;

Dato atto che:

- la **prima riunione** della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 30.08.2024, si è conclusa con la decisione di delegare il responsabile del procedimento a inviare alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla riunione;
- con nota prot. n. PG/2024/169643 del 20.09.2024 è stata inviata alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla Conferenza dei Servizi del 30.08.2024 ed è stato sospeso il procedimento per **30 giorni**; il Verbale della Conferenza dei Servizi del 30.08.2024, firmato dai delegati presenti, è stato inviato successivamente con nota prot. n. PG/2024/178325 del 03.10.2024;
- con nota prot. n. PG/2024/189642 del 21.10.2024, questo Servizio ha concesso alla ditta una proroga di 180 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste, fissando quale nuovo termine la data del 18.04.2025, come da richiesta della ditta acquisita al prot. n. PG/2024/187753 del 17.10.2024;
- il proponente ha risposto alla richiesta di integrazioni con le seguenti trasmissioni:
 - note prot. n. PG/2024/216106 e n. PG/2024/216252 del 28.11.2024 (documentazione integrativa per MIMIT e per ENAC);
 - nota prot. n. PG/2025/13264 del 23.01.2025 (nuovo riscontro ENAC);
 - note prot. n. PG/2025/20887 e n. PG/2025/20907 del 03.02.2025 (integrazioni);
- con nota registrata al prot. n. PG/2025/26233 del 11.02.2025 è stata:
 - condivisa con gli enti, tramite comunicazione del link di accesso, la documentazione integrativa presentata dalla ditta;
 - convocata la Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, in data 25.03.2025, con il seguente ordine del giorno;
 - discussione e la valutazione delle integrazioni documentali presentate dal proponente;
 - acquisizione dei **pareri conclusivi** in merito al rilascio dell'autorizzazione unica da parte dei membri della Conferenza;
 - definizione dei contenuti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
 - varie ed eventuali;
- con note trasmesse in data 21.02.2025, 11.03.2025 e 20.03.2025, la ditta ha presentato le seguenti integrazioni volontarie:

- prot. n. PG/2025/33623 del 21.02.2025, integrazioni volontarie per Consorzio di Bonifica, relative all'interferenza con i canali consorziali;
- prot. n. PG/2025/46193 del 11.03.2025, conferma TICA in via definitiva;
- prot. n. PG/2025/53577 del 20.03.2025, integrazioni volontarie relative a compensazione ambientale per Comune;
- con nota registrata al prot. n. PG/2025/54850 del 24.03.2025 è stata trasmessa agli enti la documentazione integrativa volontaria acquisita ai protocolli elencati al punto precedente, con la precisazione che, in particolare per il protocollo del 20/03/2025, trattandosi di integrazioni pervenute tardivamente, non sussistevano i tempi materiali per la loro valutazione entro la data della Conferenza conclusiva fissata al 25.03.2025;

Tenuto conto dei seguenti **pareri acquisiti** prima della data della **seconda riunione della Conferenza**, tenutasi in data 25.03.2025, acquisiti nel relativo verbale conservato agli atti:

- **HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.**, con nota prot. n. 85120-36765 del 04.10.2024, acquisita al prot. n. PG/2024/178872, ha espresso il seguente parere in merito alle interferenze con i sottoservizi interessati, in particolare viene specificato quanto segue:

“(…)

1) *Area destinata ad accogliere gli impianti fotovoltaici a terra:*

nelle zone oggetto di intervento non si segnala la presenza di infrastrutture gestite dalle scriventi.

2) *Nuova cabina di consegna “CESENA 1”:*

nelle zone oggetto di intervento non si segnala la presenza di infrastrutture gestite dalle scriventi.

3) *Nuovi elettrodotti:*

l'intervento interferisce con infrastrutture gestite dalla scrivente, si segnala che parte del percorso si sviluppa su un tracciato dove sono presenti i seguenti sottoservizi gestiti dalle scriventi:

- *Reti, allacci e opere accessori per i servizi acqua, fognatura nera e gas nel territorio del Comune di Cesena;*
- *Reti, allacci e opere accessorie per i servizi acqua e fognatura nera nel territorio del Comune di Cesenatico;*
- *Reti, allacci e opere accessori per i servizi acqua, fognatura nera, fognatura bianca e gas nel territorio del Comune di Cervia.*

Prima della realizzazione delle opere dovrà essere richiesto sopralluogo per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante il nuovo WEBFORM Multiservizio disponibile sul sito www.gruppohera.it. Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.

Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.

In caso di attraversamenti delle condotte con scavo a cielo aperto si consiglia di predisporre opportune guaine in materiale plastico a protezione dei nuovi cavidotti. Non andranno effettuati interventi con trivellazione teleguidata senza prima aver verificato la posizione esatta delle condotte esistenti.

Eventuali attraversamenti con canalizzazioni elettriche potranno sempre essere realizzati nel rispetto della normativa vigente.

In caso di parallelismi si richiede una distanza di rispetto di almeno 50 cm dalle condotte acqua, gas e fognatura esistenti in modo da non pregiudicare la possibilità di poter effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali nuovi allacci d'utenza, pozzetti d'ispezione o eventuali corpi tecnici dovranno essere posizionati ad una distanza di rispetto di almeno 50 cm. Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale.

Considerato che alcuni interventi saranno realizzati dove sono presenti sottoservizi gestiti da Hera

S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., l'impresa esecutrice dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico della impresa esecutrice.

Si completezza rammenta infine che i seguenti sottoservizi non sono gestiti dalle scriventi:

- Rete gas e fognatura bianca in Comune di Cesenatico;
- Rete fognatura bianca in Comune di Cesena.”

(...);

- **l'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa e Servizio Sistemi Ambientali (SSA)**, con nota prot. n. PG/2024/28758 del 14.02.2025, ha espresso parere di conformità degli impianti elettrici oggetto di valutazione ai sensi delle norme vigenti in materia di esposizione ai CEM (Campi Elettro Magnetici), con la seguente condizione:
 1. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alle cabine e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
- **l'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea**, con nota protocollo M_D AMI001 REG2025 0015568 24-02-2025 (acquisita al prot. n. PG/2025/35795 del 25.02.2025), ha inviato il Nulla Osta relativo ai soli aspetti demaniali, come di seguito riportato:
 - “1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.10 320 e segg.) a loro servizio.
 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.
 3. Tuttavia, qualora, successivamente alla realizzazione dell'impianto, a seguito dell'attività di monitoraggio che il locale comando operativo si è riservato di condurre, si dovessero manifestare fenomeni di riflessione/abbagliamento, ovvero evidenziare disturbi, non evidenti in fase di analisi teorica, ai sistemi TLC/AV presenti e futuri operanti presso il Comando Aeroporto di Cervia, saranno prontamente segnalati e il soggetto proponente/gestore dell'impianto dovrà farsi carico di implementare le necessarie misure di mitigazione per eliminare i disturbi che comunque si dovessero verificare.”;
- **il Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori**, con nota prot. comunale n. 29548.2025, acquisita al prot. n. PG/2025/39466 del 28.02.2025, ha trasmesso il parere favorevole, nel rispetto di una serie di prescrizioni relative alle modalità da seguire per l'esecuzione del taglio stradale ed ai ripristini per l'esecuzione degli scavi a cielo aperto, come seguito riportato:

“(…) In riferimento all'istanza pervenuta presso questo Settore in data 11.02.2025, visti gli elaborati integrativi allegati, visto che via Montaletto sarà interessata da scavo “a cielo aperto” si esprime parere favorevole per quanto di competenza, a condizione che per i ripristini stradali si rispetti quanto di seguito prescritto:

 1. il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto circolare o mediante fresatura dell'intero bitumato pari alla larghezza e lunghezza dello scavo;
 2. posa in opera di sabbia da riempimento per la formazione di sottofondazione stradale, di rilevati, il riempimento di scavi ed il rinfiacco di manufatti di qualsiasi forma, dimensione e spessore, fino alla quota del piano di posa del misto cementato. La posa in opera deve essere eseguita a strati non eccedenti i 30 cm e il costipamento del materiale con idonei mezzi meccanici (costipatore a piastra vibrante portatile) fino a raggiungere una densità in sito minima pari al 90% della prova proctor modificata;
 3. posa in opera di fondazione stradale in misto cementato, a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm 35, debitamente rullato. La miscela del misto cementato dovrà essere costituita da inerti, acqua, cemento in ragione del 3% sul peso degli inerti asciutti;

4. *posa in opera di conglomerato bituminoso tipo bynder, granulometria di mm 0-25 ottenuto con graniglia e pietrischetto della 4^a categoria previsto dalle norme C.N.R. sabbia ed additivo, confezionato a caldo e steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice per uno spessore di cm 15, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione di emulsione bituminosa al 60% nella misura di Kg. 0-700/mq esteso a tutta l'area dello scavo;*
5. *a compattazione avvenuta fresare tutto il tratto di strada interessato dai lavori, estendendo la fresatura a tutta la larghezza stradale e per tutta la lunghezza dell'intervento, con asportazione del tappeto d'usura per uno spessore di cm 4 rimanendo comunque invariato lo spessore di cm 10 del conglomerato bituminoso tipo bynder;*
6. *formazione di strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di mm 0- 12, ottenuto con impiego di pietrischetto della 1^a categoria a norma C.N.R., sabbia e additivo, confezionato a caldo e steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm 4, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione bituminosa al 60%, nella misura di Kg 0,500/mq esteso a tutta l'area fresata. Conclusa l'esecuzione del nuovo manto stradale,ove risulterà necessario, dovranno essere ricaricate le banchine con misto granulare stabilizzato in quantità tale da raccordarsi con il piano stradale ed evitare pericolosi scalini;*
7. *nell'eventualità che la realizzazione del tappeto d'usura comportasse la copertura delle soglie dei passi carrai si renderà necessario effettuare interventi di fresatura alla pavimentazione stradale sul fronte dei passi medesimi, onde evitare che l'acqua piovana defluisca all'interno delle proprietà private;*
8. *al termine del rifacimento dei tappeti d'usura la sede stradale dovrà risultare perfettamente sagomata senza presentare dislivelli, dovranno essere eseguiti a regola d'arte tutti i raccordi superficiali tra carreggiata, banchina, le soglie dei passi carrai o portoni di ingresso, cunetta e nuova pavimentazione. Inoltre dovrà essere garantita la continuità dello scolo delle acque piovane verso le strutture di smaltimento delle stesse evitando così ristagni d'acqua lungo la sede stradale, ed ottenere il regolare deflusso delle acque meteoriche;*
9. *le botole di chiusura dei pozzetti o chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale e dovranno essere del tipo in ghisa carrabile del tipo portante carichi pesanti e riportare la dicitura del sottoservizio di riferimento. Resta a carico del richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione procederà al rifacimento, anche parziale, del tappeto d'usura;*
10. *il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica ed è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;*
11. *qualora il piano stradale risultasse avallato o dissestato prima della esecuzione del tappetino di usura, il richiedente dovrà procedere al ricarico ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata;*
12. *qualora durante l'esecuzione dei lavori di cui alla presente, venissero manomesse le banchine stradali, esse dovranno essere ripristinate mediante la posa in opera di materiale misto granulometrico stabilizzato, per uno spessore variabile a seconda delle situazioni locali, debitamente costipati con rullo compressore da 8/12 tonn;*
13. *inoltre qualora venissero occlusi i fossi stradali con terra o altro materiale, gli stessi dovranno essere risezionati per i tratti interessati con idoneo mezzo meccanico;*
14. *al termine dei lavori dovranno essere eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e prima della sua esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'ufficio Segnaletica (tel. 0547-356372 349-4252593);*
15. *Il Soggetto attuatore autorizzato si impegna sotto la propria responsabilità ad effettuare la segnalazione dell'intervento da eseguire agli enti gestori di pubblici servizi, utenti degli spazi sopra e sottosuolo, assumendosi ogni responsabilità nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi o privati non interpellati;*
16. *L'inizio dei lavori dovrà essere obbligatoriamente comunicato al Settore Lavori Pubblici, almeno un giorno prima, ai seguenti indirizzi email: cina_a@comune.cesena.fc.it*

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento, la presente autorizzazione senza corresponsione di compenso o indennizzo per danni. Il

Concessionario dovrà pertanto provvedere alla rimozione ed al ripristino entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione.

Il Soggetto attuatore si impegna, sotto la propria piena responsabilità, a mantenere sotto costante controllo le aree soggette ai lavori di cui alla presente autorizzazione e a porre in opera tutta la segnaletica necessaria a segnalare immediatamente eventuali situazioni che possano costituire pericolo per la pubblica circolazione e in generale per la pubblica incolumità e ad intervenire con la massima celerità per l'eliminazione degli stessi.

Il Soggetto attuatore terrà l'Amministrazione comunale sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà in proprio di ogni pregiudizio sinistro o danno che possano derivarne all'ente proprietario della strada ed a chiunque altro sia durante l'esecuzione dei lavori, che durante il periodo di esercizio del servizio posto nel sottosuolo.

L'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere eventuali carotaggi per verificare tipo e spesso dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'Autorizzazione.

Il presente atto non autorizza la manomissione di altri servizi pubblici o privati presenti nel sottosuolo.

Eventuali modifiche alla circolazione stradale necessarie per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare il Codice della Strada; dovrà essere richiesta apposita Ordinanza di modifica temporanea del traffico al Servizio Mobilità e Trasporti del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio (tel.0547/356436 - 356645).

Le occupazioni di suolo pubblico non attinenti strettamente l'area di lavoro sono soggette alla tassa di occupazione di suolo pubblico.”;

- il **Comune di Cervia - Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio**, con nota prot. 18110, acquisito al prot. n. PG/2025/48564 del 13.03.2025, ha trasmesso il parere di conformità urbanistica, come di seguito riportato:

“(...)

Considerato che il tracciato di progetto, ricadente nel territorio di competenza, verrà realizzato completamente interrato e prevede il proprio sviluppo, in quota prevalente, in corrispondenza della sede stradale esistente (Via del Confine) ed, in quota minoritaria, per un tratto ricadente in area catastalmente identificata al Fg. 90 mapp. 101, quale collegamento alla cabina secondaria richiusura Montaletto “DE102565827”;

(...)

Considerato che:

- l'opera in oggetto, ricadente nel proprio territorio di competenza, si configura quale parte di rete per la distribuzione dell'energia elettrica, riconducibile alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti di cui all'art. 11.2 delle norme di PUG;

- il sopra citato art. 11.2 dispone che le infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti possono essere attuate in tutti i tessuti individuati sul territorio comunale;

Visto l'art. 8 della L.R. N. 8/2023, con particolare riferimento al comma 4 bis del medesimo articolo;

Considerato che con nota di riscontro avente prot. Comunale n. 8180 del 04/02/2025, Solar PV 30 s.r.l. ha inoltrato opportuna asseverazione ai sensi dell'art. 8, comma 4-bis, della L..R. n. 8/2023, digitalmente firmata da tecnico abilitato;

Con la presente si comunica che le opere in oggetto, ricadenti nel proprio territorio di competenza:

- si ritengono compatibili con l'inserimento paesaggistico;

- risultano urbanisticamente conformi alla PUG vigente e secondo a quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 8/2023; pertanto non è necessario intraprendere alcuna variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente (localizzazione della struttura).”;

- il **Consorzio di Bonifica della Romagna** con nota Prot. 10286 del 21.03.2025, avente ad oggetto “Parere di competenza”, acquisita al prot. Arpa n. PG/2025/54226 del 21.03.2025,

ha espresso il proprio parere favorevole condizionato alla richiesta di corresponsione degli oneri previsti ai fini del rilascio ufficiale dei provvedimenti autorizzativi;

- il **Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio - Ufficio di Piano Associato**, con nota prot. comunale 42338 del 24.03.2025, acquisita al prot. n. PG/2025/55425 del 24.03.2025, ha inviato il “**Parere sugli aspetti edilizi dell'intervento (Settore Governo del Territorio - Sportello Unico Edilizia)**” ed il “**Parere Compatibilità Urbanistica, relativo alla localizzazione della linea elettrica di connessione (Settore Governo del Territorio - Ufficio di Piano Associato Comune di Cesena)**”, come di seguito riportato:

“Richiamata integralmente la nota inviata ad ARPAE, con ns PG. n. 30865/2025, a chiarimento del procedimento di Autorizzazione Unica a firma della Dirigente del Settore Governo del Territorio e del Dirigente dei Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, si espone quanto segue:

Visto/i:

- quanto emerso in sede di prima seduta della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 30/08/2024, conclusa con la sospensione del procedimento e la richiesta al proponente di ulteriore documentazione di integrativa;
- la concessione di proroga (180gg) per la consegna degli elaborati integrativi concessa da ARPAE con propria nota PG/2024/189642 del 21/10/2024;
- gli elaborati/documenti integrativi prodotti dal proponente e messi a disposizione tramite link dedicato, da Arpae e pervenuti allo scrivente Settore in data 11/02/2025 PG. n. 19921, 24/03/2025 PG. n. 41943;

Rilevato che:

- l'intervento in esame prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico situato a meno di 500 metri da un altro impianto fotovoltaico. In merito, l'Ufficio legislativo della Regione Emilia-Romagna ha confutato le conclusioni espresse nel parere MASE (circolare prot. n. 130318 del 08/08/2023), stabilendo che gli impianti fotovoltaici non possono essere qualificati come impianti o stabilimenti industriali (prot. n. 536325 del 24/05/2024). Di conseguenza, la collocazione dell'impianto proposto risulta non conforme alla normativa vigente sui regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- nonostante quanto emerso in sede di prima Conferenza dei Servizi, il Servizio ARPAE SAC, in base a quanto riportato al punto precedente, ha richiesto ugualmente agli Enti coinvolti nel procedimento di proseguire nell'analisi istruttoria per gli aspetti di propria competenza;

Tutto ciò premesso:

Per quanto di competenza dello Sportello Unico Edilizia, si rileva che:

Considerato che in sede di prima Conferenza di Servizi, l'ufficio aveva rilevato:

- la non idoneità del sito;
- la mancata indicazione della distanza delle cabine elettriche dalla sede stradale;
- la mancata dimostrazione del rispetto delle distanze delle recinzioni dalla strada in quanto le recinzioni di altezza maggiore di 1 m devono essere collocate a 3 m dal confine stradale.

Verificato gli elaborati integrativi prodotti, in relazione a quanto sopra indicato, non è stato fornito alcun elemento integrativo e/o esplicativo circa l'idoneità del sito di intervento, le caratteristiche geometriche della recinzione e la distanza delle cabine elettriche dal nastro stradale.

Per quanto di competenza dell'Ufficio di Piano Associato, si rileva che rispetto alle integrazioni prodotte, oggetto d'esame della seconda Conferenza dei Servizi:

1. si conferma che l'intervento per la realizzazione della linea di connessione, non comporta Variante agli strumenti urbanistici bensì un “recepimento/aggiornamento cartografico agli elaborati del PUG per la localizzazione della linea elettrica di connessione”, da approvare in sede di aggiornamento annuale o biennale del PUG, con atto ricognitivo complessivo, senza che questo risulti ostantivo al rilascio della Autorizzazioni Unica.

2. è stata fornita idonea relazione asseverata del proponente in modo da non avviare le procedure di variante urbanistica (art.8 comma 4bis della LR 8/2023).

3. In merito alle misure compensative ambientali richieste in sede di prima CdS, si osserva quanto segue:

le integrazioni sono pervenute nei giorni immediatamente precedenti alla data della seconda Conferenza dei Servizi, limitando così il tempo a disposizione per condividere e concordare un adeguato progetto delle misure compensative ambientali con il proponente e con i settori interni all'Amministrazione interessati dalle tematiche ambientali; emergono infatti le seguenti criticità:

a) manca una relazione tecnica specifica che giustifichi e descriva dettagliatamente il progetto di compensazione ambientale; tale documento dovrebbe includere almeno i seguenti elementi essenziali:

- le scelte compensative effettuate, con indicazione chiara delle motivazioni alla base delle stesse;
- la descrizione delle essenze selezionate, indicando specie, caratteristiche ecologiche e criteri di scelta;
- gli eventuali sesti d'impianto, necessari per valutare adeguatamente l'organizzazione spaziale delle aree boscate e delle piantumazioni proposte;
- la valutazione del periodo di attecchimento, con dettaglio delle azioni previste e dei controlli da effettuare per garantire il successo degli interventi;
- la descrizione delle opere manutentive, necessarie per preservare nel tempo la funzionalità delle misure compensative;
- i costi di realizzazione delle compensazioni, comprensivi di una stima economica dettagliata per ciascun intervento proposto.

b) Il calcolo compensativo riportato nell'elaborato tecnico denominato "tabella-prog_rev_06 cesena 1" risulta formalmente corretto.

c) tuttavia si rileva che nel luogo di intervento, il valore ecologico iniziale non è compensato integralmente. È stato infatti demandato ad interventi compensativi esterni, su aree di proprietà comunale, il raggiungimento di un equilibrio tra il valore ecologico iniziale e quello finale. In tal senso, si evidenzia l'assenza di una verifica numerica completa, oltre che di una valutazione specifica sulla possibilità effettiva di trasformare tali aree in aree boscate di nuovo impianto mediante l'introduzione di alberi ed arbusti.

Conseguentemente, il progetto di compensazione risulta incompleto e non completamente valutabile rispetto agli aspetti richiesti dal "Regolamento per la realizzazione e valutazione delle Dotazioni territoriali multiprestazionali e Ecologiche Ambientali e delle Compensazioni Ambientali".

4. nell'ambito della documentazione integrativa presentata, manca il computo metrico delle opere di compensazione e mitigazione, il calcolo della fidejussione a garanzia per l'attecchimento e la manutenzione del verde e il piano di monitoraggio così come già segnalato nel parere precedente. Non risulta potenziata la mitigazione nelle zone perimetrali, in particolare sui lati dell'area di pertinenza dell'edificio confinante;

5. Relativamente alle specie arboree inserite nel progetto di mitigazione si chiede di sostituire/eliminare il biancospino (*Crateagus monogyna*);

6. sono stati forniti correttamente i file cartografici referenziati riferiti al progetto inerente la linea interrata e le cabine elettriche.

Alla luce di quanto sopra esposto, si richiama il **PARERE di NON IDONEITA' DELL'INTERVENTO**, come già rilevato in sede di prima Conferenza dei Servizi, evidenziando che il progetto proposto risulta non conforme alla normativa vigente sui regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in quanto manca il presupposto fondamentale di una coerente ed idonea collocazione sul territorio, elemento questo imprescindibile per la corretta realizzazione dell'intervento; inoltre, le integrazioni prodotte **RISULTANO INCOMPLETE**, come sopra descritto, e non forniscono una risposta esaustiva alle problematiche emerse in sede di istruttoria.

Per quanto sopra esposto si esprime **PARERE CONTRARIO.**”;

Dato atto che nella **seconda riunione** della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data 25.03.2025:

- Arpae ha specificato che la ditta non ha fornito, anche con le integrazioni presentate, elementi che consentissero di superare la non idoneità dell'area, attestata dal proponente ai sensi della lettera c-ter) punto 2) dell'art. 20 comma 8 del D.Lgs. n. 199/2021, ossia l'impianto/stabilimento preso in considerazione dalla ditta, per il calcolo del raggio di 500 m entro i quali far ricadere quello di nuova realizzazione, **non può essere un altro impianto fotovoltaico**, in quanto tali impianti non possono essere intesi quali impianti e/o stabilimenti industriali come definiti dall'art. 268, comma 1, lettera h), D.Lgs. n. 152/2006, essendo privi delle caratteristiche emissive ivi stabilite (come argomentato dal Responsabile dell'Area Disciplina del Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità del Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia-Romagna nel parere registrato al Prot. regionale n. 536325 del 24.05.2024);
- il Rappresentante di Arpae **ha stabilito**, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti, che **l'area di installazione dell'impianto non può essere considerata idonea** ai sensi del D.Lgs. n. 199/2021 e che tale elemento costituisce **motivo ostativo al rilascio dell'autorizzazione** di cui in oggetto ed è stato pertanto delegato dalla Conferenza ad inviare alla ditta la comunicazione sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90;
- è stato evidenziato che, oltre alla non idoneità dell'area, costituiscono motivi ostativi anche le carenze documentali rilevate dagli Enti presenti in Conferenza (Soprintendenza, Comune di Cesena ed Arpae SAC), così come dettagliate nel verbale della riunione, conservato agli atti, in quanto non consentono:
 - ad Arpae di esprimersi in merito agli adempimenti richiesti dalla DGR n. 693/2024;
 - al Comune di Cesena di esprimersi in merito al progetto di compensazione;
 - alla Soprintendenza di esprimersi in merito alla tutela archeologica;
- è stato stabilito che:
 - stante la sostanzialità delle modifiche progettuali ipotizzate dalla Conferenza per il superamento dei motivi ostativi, al proponente sarebbe stata concessa la possibilità di chiedere una proroga del termine fissato dall'art. 10-bis della L. n. 241/1990 (pari a 10 giorni) per la presentazione di osservazioni e documenti;
 - nell'ottica del perseguimento dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione, nel caso in cui, in risposta ai motivi ostativi, il proponente dovesse apportare modifiche progettuali sostanziali al progetto presentato, il procedimento potrà essere rinnovato, previa riavvio dei termini previsti;

Rilevato che:

- con nota Arpae prot. n. PG/2025/84204 del 07.05.2025 è stata trasmessa a **Solar PV 30 S.r.l., ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento** dell'istanza, come sopra indicati e come approfonditamente dettagliati nel verbale della Conferenza dei Servizi della riunione tenutasi in data 25.03.2025 (allegato alla medesima nota e conservato agli atti) ed è stato contestualmente assegnato al proponente un termine di 10 giorni per presentare eventuali osservazioni, anche corredate da documenti;
- in data 16.05.2025, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/91963 del 19.05.2025, la ditta ha inviato le proprie osservazioni al preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90, unitamente a una richiesta di proroga di 60 giorni per poter completare le attività pendenti e fornire definitivo riscontro al preavviso di rigetto;
- la proroga richiesta è stata concessa, come precedentemente ipotizzato in sede di Conferenza, con nota Arpae prot. n. PG/2025/99361 del 29.05.2025, fissando quale nuovo termine la data del 16.07.2025;
- in data 15.07.2025, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/127974 del 16.07.2025, la ditta ha inviato una nuova richiesta di proroga di ulteriori 30 giorni;

- la proroga richiesta è stata concessa con nota Arpae prot. n. PG/2025/131364 del 21.07.2025, fissando quale termine ultimo per la presentazione della documentazione la data del 22.08.2025, anche in ragione del fatto che il termine precedentemente previsto avrebbe coinciso con la festività del 15 agosto;
- con nota prot. Arpae n. PG/2025/145937 del 12.08.2025 è pervenuta la documentazione trasmessa dalla Solar PV 30 S.r.l. ai fini del superamento dei motivi ostantivi;
- la documentazione inviata in risposta alla comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., ha introdotto **importanti modifiche progettuali** rispetto al progetto presentato in prima istanza: **la tipologia di impianto** (da realizzarsi sempre sui terreni contraddistinti al Catasto del Comune di Cesena Sez. A al Foglio 37 particelle 1-2-4) **è stata modificata** da "fotovoltaico" ad "**agrivoltaico**", poichè gli impianti agrivoltaici non ricadono in quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021;
- la ditta ha provveduto a presentare anche le integrazioni finalizzate al superamento degli ulteriori motivi ostantivi costituiti dalle carenze documentali riscontrate in sede di Conferenza del 25.03.2025 da Soprintendenza, Comune e Arpae;
- a corredo della documentazione integrativa trasmessa in data 12.08.2025, il proponente ha anche allegato:
 - la proroga del contratto preliminare per costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù sottoscritto in data 23.02.2024 sui terreni contraddistinti al Catasto del Comune di Cesena Sez. A al Foglio 37 particelle 1-2-4 (elaborato contrassegnato da Arpae con la sigla [395]);
 - gli accordi per la costituzione del diritto di servitù ad uso agricolo per lo sviluppo e la realizzazione di un impianto fotovoltaico in forma di scrittura privata (elaborati contrassegnati da Arpae con la sigla [419] e la sigla [420]) relativi alle aree contigue a quella in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico, asservite alla realizzazione dello stesso;
- le importanti e sostanziali modifiche apportate al progetto dell'impianto hanno richiesto una nuova istruttoria da parte della Conferenza dei Servizi e hanno comportato la necessità di **riavviare i tempi del procedimento** e **l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi**, finalizzata alla verifica collegiale del superamento dei motivi ostantivi, alla formulazione di un'eventuale richiesta di integrazioni limitatamente agli aspetti oggetto di modifica progettuale e all'assunzione della decisione conclusiva in merito all'autorizzabilità dell'opera;
- con nota registrata al prot. n. PG/2025/150640 del 25.08.2025, inoltrata al proponente e a tutti gli enti coinvolti, questo Servizio ha comunicato:
 - **il riavvio dei tempi del procedimento** amministrativo, il cui oggetto risulta mutato come di seguito indicato: *"Istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n. 387/03 e s.m.i., relativa a un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "agrivoltaica" avente potenza di picco pari a 9.204,52 kWp denominato Cesena 1, sito in Comune di Cesena, Via Montaletto e identificato catastalmente al Foglio 37 Particelle 1 - 2 - 4"*;
 - **la data di riavvio dei tempi del procedimento** amministrativo ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990, a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione relativa alla nuova soluzione progettuale necessaria al fine del superamento dei motivi ostantivi al rilascio dell'autorizzazione, cioè dal **12.08.2025**;
 - **l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria** in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990;
 - la convocazione, in data 25.09.2025, della Conferenza di Servizi in modalità video-conferenza, con il seguente ordine del giorno:

- valutazioni in merito alle osservazioni presentate dalla ditta in risposta ai motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione comunicati con nota prot. n. PG/2025/842024 del 07.05.2025;
- verifica dell'effettivo superamento dei motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;
- valutazioni in merito alle modifiche apportate al progetto;
- eventuale richiesta di integrazioni relativamente agli aspetti oggetto di modifica progettuale;
- acquisizione di eventuali pareri pervenuti;
- varie ed eventuali;

Precisato che:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 190/2024, il procedimento continua a svolgersi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, in quanto il proponente non ha richiesto di passare al regime autorizzatorio stabilito dal nuovo Decreto;
- come per il progetto inizialmente presentato, anche dopo le modifiche progettuali apportate, per l'autorizzazione della linea elettrica necessaria per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, **non è stata richiesta** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (non sono previsti attraversamenti in aree private), non è stata pertanto avviata la procedura ai sensi degli artt. 8-11-15-16 della L.R. n. 37/2002 e non sono state attivate le pubblicazioni e le comunicazioni ai proprietari;
- restano invariati i tratti di viabilità pubblica e di terreno interessati dall'elettrodotto;

Tenuto conto dei seguenti pareri pervenuti per la prima riunione della Conferenza dalla nuova indizione, comunicata con nota n. PG/2025/150640 del 25.08.2025 (terza riunione complessiva), tenutasi in data 25.09.2025:

- il **Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori**, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/62826 del 02.04.2025 che si riporta di seguito per esteso, **ha confermato il parere precedentemente reso** (come già sopra riportato e acquisito al prot. n. PG/2025/39466 del 28.02.2025):
"In riferimento alla pratica in oggetto, esaminati gli elaborati integrativi trasmessi in data 24/03/25, non si riscontrano variazioni al progetto che incidano sulle opere di competenza dell'Ufficio scrivente, pertanto si ribadisce quanto già contenuto nel nostro precedente parere del 28.02.2025 P.G.n. 29548.";
- la **Regione Emilia-Romagna - SETTORE PROGRAMMAZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE** con nota prot. n. 526734, acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/98608 del 28.05.2025, ha trasmesso l'esito positivo dei controlli eseguiti ai sensi della Delibera n. 693/2024, rimanendo comunque ferma l'esclusiva competenza alla verifica dell'ammissibilità dell'intervento da parte dell'Amministrazione che rilascia l'Autorizzazione unica o che valuta i titoli abilitativi sostituiti, secondo la normativa vigente;
- la **Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale**, con nota protocollo provinciale n. 0012829/2025 del 21.05.2025 (acquisita al prot. Arpae n. PG/20225/93835 del 21.05.2025), ha trasmesso il parere di compatibilità al PTCP, come di seguito riportato:
"(...) Visto il parere n. 1006287 del 16/09/20241, espresso dal Settore Governo e Qualità del Territorio della Regione Emilia-Romagna in merito a un quesito relativo alla necessità o meno di apportare variante agli strumenti di pianificazione in caso di realizzazione di reti e impianti di distribuzione di energia elettrica per il collegamento di impianti fotovoltaici, che richiama la L.R. 17 luglio 2023, n. 8, così come modificata, da ultimo, dalla L.R. 1° luglio 2024, n. 11 e conclude con le seguenti considerazioni: "...in coerenza con il dettato della nuova legge urbanistica regionale, a seguito della novella apportata all'art. 8 della L.R. n. 8 del 2023, le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica di media e bassa tensione, tra cui gli impianti interrati da realizzare nel sottosuolo

e preferibilmente sul sedime delle infrastrutture stradali, soggetti a Denuncia di Inizio Lavori (DIL), non devono essere puntualmente localizzati nel PUG e, di conseguenza, non sono subordinati all'approvazione di una procedura di variante urbanistica; bensì richiedono unicamente una verifica di compatibilità rispetto alle previsioni di piano adottato e approvato, al fine di accertare che il tracciato progettato non risulti incompatibile con l'edificato esistente e in corso di realizzazione, né in contrasto con specifiche previsioni di piano che stabiliscano la localizzazione di opere e interventi o che definiscano le destinazioni d'uso, anche delle aree all'aperto interessate dalle reti e dagli impianti".

(...) **Verificato** che rispetto agli eventi alluvionali avvenuti nel maggio 2023, come mappati nella carta resa disponibile dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (Versione vigente 05, adottata con DSG 105/2024, dati aggiornati al 08/01/2025), le aree coinvolte dal progetto non sono risultate interessate da allagamenti.

Considerato quanto sopra descritto, fatta salva la verifica ai sensi di legge circa l'idoneità dell'area prevista per l'installazione dell'impianto fotovoltaico, non si ravvisano vincoli ostativi rispetto agli strumenti di pianificazione sovraordinata e si attesta la compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione (linea elettrica 15 kV e cabina MT), con la seguente prescrizione:

- **Si rileva** che l'area interessata dal progetto ricade all'interno di "Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche" di cui all'**art. 28 zona B**, si prescrive che in fase di costruzione dell'impianto vengano adottati adeguati accorgimenti al fine di evitare la possibile contaminazione del sottosuolo e della falda e che in fase di esercizio la pulizia dei moduli fotovoltaici venga effettuata unicamente con acqua, senza l'aggiunta di detersivi, al fine di non disperdere sul suolo alcun tipo di inquinante.";

Il **parere** di cui sopra è stato **confermato** con nota acquisita al prot. n. PG/2025/167220 del 22.09.2025, di cui si riporta un estratto:

"[...]

Dato atto che sul procedimento in oggetto lo scrivente Servizio si è espresso con parere di compatibilità al PTCP trasmesso con prot. prov.le n. 12829 del 21/05/2025, valutate le modifiche progettuali proposte, si ritiene di confermare, per gli aspetti di competenza, quanto comunicato con la nota sopra citata.";

- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**, con nota segnature MIC_SABAP-RA_UO2|12/06/2025|0010195-P, acquisita al prot. n. PG/2025/109470 del 17.06.2025 (priva di allegato) e nota prot. Arpae n. PG/2025/111312 del 19.06.2025 (relativa all'invio della tavola riferita al piano dei sondaggi archeologici mancante), ha comunicato l'**approvazione del piano sondaggi archeologici**, come di seguito riportato:

"In relazione al procedimento in oggetto, facendo seguito agli scambi intercorsi per le vie brevi, facendo seguito alla richiesta di indagini preventive ribadita nel corso della Conferenza dei Servizi Arpae del 25/03/2025 (cfr. nota Arpae 84204 del 07/05/2025 acquisita al prot. Sabap-RA n. 7721 di pari data), ritenuta la campionatura proposta sufficiente in relazione a numero, posizionamento e dimensioni delle trincee previste, questa Soprintendenza comunica l'approvazione del piano sondaggi archeologici trasmesso in data 04/06/2025 (che ad ogni buon fine si allega alla presente nota).

Preso atto della ditta archeologica specializzata incaricata, si resta in attesa di ricevere comunicazione di inizio delle attività di scavo. [...]"

La ditta, con nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/133765 del 24.07.2025, ha successivamente comunicato che le attività di scavo si sono concluse in data 21.07.2025;

- il **COMANDO MILITARE ESERCITO "EMILIA ROMAGNA"** - SM - Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, con nota segnature M_D AEF374D REG2025 0014694 21-07-2025, acquisito al prot. Arpae n. PG/2025/131448 del 21.07.2025, ha rilasciato il "NULLA OSTA interforze" per la realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli;

- il **Consorzio di Bonifica della Romagna** ha trasmesso le concessioni/autorizzazioni di propria competenza (vincolate al rispetto di condizioni essenziali e prescrizioni), che si allegano al presente atto (unitamente alle parti dell'Elaborato tecnico grafico riguardanti le interferenze oggetto delle concessioni/autorizzazioni), quali parti integranti e sostanziali:
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2025072 del 19.03.2025** (canale di bonifica BEL PAVONE), trasmessa con nota prot. 32106 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146016 del 12.08.2025, relativa all'attraversamento interrato del canale a cielo aperto in Via Montaletto ed alla posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo per una lunghezza di circa 75 m, fino all'immissione nel canale PRADAZZI;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024506 del 19.03.2025** (canale di bonifica BEL PAVONE), trasmessa con nota prot. 32105 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146008 del 12.08.2025, relativa alla concessione dell'uso di area consortile, nonché dell'alveo del canale consorziale, per la posa di manufatto di attraversamento (ponte) ad uso passo carraio privato, sul medesimo canale, che collegherà i terreni distinti al NCT Foglio 37 Mappale 4;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024512 del 19.03.2025** (canale di bonifica PRADAZZI) trasmessa con nota prot. 32108 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146053 del 12.08.2025, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo per una lunghezza di circa 20 m, nel tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024509 del 19.03.2025** (canale di bonifica GRASSI) trasmessa con nota prot. 32107 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146036 del 12.08.2025, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo al canale consorziale per una lunghezza di circa 280 m, per l'intero tratto in cui il canale costeggia Via Del Confine;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024510 del 19.03.2025** (canale di bonifica MESOLA DEL MONTALETTO) trasmessa con nota prot. 32110 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146054 del 12.08.2025, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Del Confine;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024508 del 19.03.2025** (canale di bonifica CARLINA 1^A) trasmessa con nota prot. 32109 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146058 del 12.08.2025, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo al canale consorziale per una lunghezza di circa 1.120 m, per l'intero tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024511 del 19.03.2025** (canale di bonifica MESOLINO A.A.) trasmessa con nota prot. 32111 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146064 del 12.08.2025, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Montaletto;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024514 del 19.03.2025** (canale di bonifica SALTARELLI A.B.) trasmessa con nota prot. 32112 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146067 del 12.08.2025, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo alla testata del canale consorziale verso Via Montaletto;
 - **Concessione/Autorizzazione n. 2024507 del 19.03.2025** (canale di bonifica BORELLA) trasmessa con nota prot. 32113 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146070 del 12.08.2025, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e

autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Montaletto;

- **Concessione/Autorizzazione n. 2024513 del 19.03.2025** (canale di bonifica RAMO SALTARELLI A.B.) trasmessa con nota prot. 32115 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146076 del 12.08.2025, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Arno;
- **Concessione/Autorizzazione n. 2025073 del 19.03.2025** (canale di bonifica BIGATTA) trasmessa con nota prot. 32114 del 12.08.2025 e acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/146074 del 12.08.2025, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo alla testata del canale consorziale verso Via Del Confine (il parallelismo con il canale è relativo al cavidotto in allineamento con Via Montaletto, che si collega alla cabina elettrica esistente);
- il **Consorzio di Bonifica della Romagna** con nota prot. 37248 del 24.09.2025, avente ad oggetto "**PARERE DI COMPETENZA**", acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/169039 del 24.09.2025, ha inoltre espresso il parere di competenza in merito all'opera in progetto, come di seguito riportato:

"1. Premesse

L'intervento in oggetto è composto sostanzialmente da n.2 progetti, così sintetizzabili:

A. Impianto agrivoltaico della potenza nominale di picco di 9.204,52 kWp;

B. Opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione.

2. Inquadramento e Analisi del progetto

A. Impianto agrivoltaico

– L'area oggetto di intervento è identificata al Catasto Terreni del Comune di Cesena al Foglio 37, Mapp. 1, 2 e 4 e risulta compresa all'interno del bacino afferente al canale consorziale BEL PAVONE, contenuto nel macro-bacino VENA.

*– Dal punto di vista consorziale, l'insediamento di progetto risulta costeggiato sul lato Nord, lungo via Montaletto, dallo scolo consorziale **BEL PAVONE**, sul lato Est, lungo Via Capannaguzzo, dallo scolo consorziale **PRADAZZI**, (entrambi a cielo aperto).*

*– L'area di intervento avrà accesso, dalla viabilità da Via Montaletto tramite un ponte in attraversamento allo scolo consorziale **BEL PAVONE**; per il quale è già stato emesso il provvedimento concessione/autorizzazione n. 2024506 del 19/03/205.*

*– In fregio allo scolo consorziale **BEL PAVONE**,*

1. è in progetto la realizzazione di una recinzione a distanza maggiore di 10 m dal ciglio in dx idraulica dello scolo, per la quale non è necessaria di autorizzazione consorziale;

2. anche l'impianto agrivoltaico risulta posizionato esternamente alla fascia di rispetto consorziale, ovvero a distanza maggiore di 10 m;

3. sul ciglio dello scolo, in posizione non ammissibile, sono presenti numerosi alberi/arbusti, parzialmente rappresentati nell'erborato grafico "Tav. 12P 06/25 Compensazioni ambientali", per i quali sarà necessario procedere all'abbattimento ed alla pulizia della fascia di transito (piante già oggetto di alcune comunicazioni in capo alla proprietà del terreno, che sono state ignorate).

*– In fregio allo scolo consorziale **PRADAZZI**,*

1. è in progetto una recinzione a distanza inferiore a 10 m dal ciglio in sx idraulica dello scolo, che richiede autorizzazione consorziale; ad oggi non è stata presentata alcuna richiesta di emissione provvedimento; il proponente dovrà presentare richiesta ed ottenere la necessaria autorizzazione consorziale, oppure la recinzione dovrà essere realizzata a distanza maggiore di 10 m dal ciglio scolo, o dove presente dal confine con alla particella demaniale;

2. l'impianto agrivoltaico risulta posizionato esternamente alla fascia rispetto consorziale, ovvero a distanza maggiore di 10 m, pertanto, anche per questa condizione non è necessaria di autorizzazione consorziale

- **Non** si rilevano interferenze con le condotte di distribuzione irrigua consorziale.
- Il Piano stralcio per il rischio idrogeologico emanato dall'Autorità Idraulica competente per zona, ovvero Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (ora confluita all'interno dell'Autorità Distrettuale per il Po), all'interno della cartografia "Perimetrazione Aree a rischio idrogeologico" ed in particolare alla **TAV255NE**, individua la zona oggetto di intervento quale "Art.6 Area di potenziale allagamento" con tirante idrico di riferimento di **50 cm**.
- Per quanto riguarda il Piano Gestione Rischio Alluvioni derivanti dal Reticolo Secondario di Pianura RSP, "Mappa di pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti", nonché della "Mappa del Rischio Potenziale", l'area in esame ricade in parte nello scenario di pericolosità **P2-M** (Alluvioni poco frequenti con tempo di ritorno tra 100 e 200 anni) e **P3-H** (Alluvioni frequenti con tempo di ritorno tra 20 e 50 anni); con rischio potenziale di tipo **R1** (rischio moderato o nullo) e **R2** (rischio medio). Il tutto come riscontrabile nelle rispettive tavole cartografiche **TAV255NE**.
- La zona oggetto d'intervento **non risulta perimetrata** all'interno delle aree allagate a seguito dell'evento alluvionale del maggio 2023.

B. Opere di connessione all'esistente rete elettrica di distribuzione.

- Per quanto concerne la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete elettrica e-distribuzione S.p.A., è stato redatto uno specifico progetto che interferisce con 10 canali di bonifica; per i quali sono già stati ottenuti dal proponente i provvedimenti di seguito elencati:

1. Canale BEL PAVONE	conc./aut. n. 2025072 del 19/03/2025
2. Canale PREDAZZI	conc./aut. n. 2024512 del 19/03/2025
3. Canale GRASI	conc./aut. n. 2024509 del 19/03/2025
4. Canale MESOLA DEL MONTALETTO	conc./aut. n. 2024510 del 19/03/2025
5. Canale CARLINA 1^	conc./aut. n. 2024508 del 19/03/2025
6. Canale MESOLINO A.A.	conc./aut. n. 2024511 del 19/03/2025
7. Canale SALTARELLI A.B.	conc./aut. n. 2024514 del 19/03/2025
8. Canale BORELLA	conc./aut. n. 2024507 del 19/03/2025
9. Canale RAMO SALTARELLI A.B.	conc./aut. n. 2024513 del 19/03/2025
10. Canale BIGATTA	conc./aut. n. 2025073 del 19/03/2025

3. Conclusioni

Sulla base del vigente Piano di Bacino ed in particolare all'Art. 6 della Direttiva, in relazione al tirante idrico di riferimento, è **competenza dei Comuni** fornire indicazioni specifiche nell'ambito dei propri regolamenti edilizi ed urbanistici, basandosi sulle seguenti indicazioni:

"...Per aree con tiranti idrici attesi non superiori a 0,5 m: occorre garantire che non vi siano aperture dei vani utilizzati al di sotto del tirante idrico di riferimento. Pertanto, occorrerà evitare aperture degli scantinati, scannafossi, rampe di rimesse interrato sprovviste di protezioni idonee, e ogni altra situazione in cui possa verificarsi ingresso d'acqua in locali abitabili o comunque frequentabili dalle persone..."

Tutto ciò premesso si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** al rilascio della A.U. in oggetto, fermo restando le seguenti prescrizioni, ovvero:

- Che venga ottenuta la necessaria **autorizzazione consorziale** per la realizzazione della recinzione in fregio allo scolo consorziale **PRADAZZI** se si volesse realizzarla così come posizionata in progetto, oppure dovrà essere realizzata a distanza maggiore di 10 m come sopra descritto.

- Che vengano abbattuti tutto gli alberi/arbusti presenti sul ciglio dello scolo **BEL PAVONE**, e venga pulita e mantenuta sgombra da ostacoli la fascia di transito consorziale, come previsto dal Regolamento di Polizia Idraulica consorziale.”;

Dato atto che nella **prima riunione dopo la nuova indizione** della Conferenza dei Servizi, tenutasi in data **25.09.2025**:

- la **Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Viabilità - Uffici Manutenzione Comprensorio Cesenate**, ha anticipato in sede di Conferenza i contenuti della concessione per l'attraversamento della strada provinciale, in corso di rilascio;
- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini** ha anticipato il parere di competenza, favorevole con prescrizioni, la cui formalizzazione è avvenuta successivamente alla riunione della Conferenza;
- il **Comune di Cesenatico** ha anticipato il parere di competenza, favorevole con prescrizioni, la cui formalizzazione è avvenuta successivamente alla riunione della Conferenza;
- il **Comune di Cervia** ha confermato il parere già reso (parere di conformità urbanistica acquisito al prot. n. PG/2025/48564 del 13.03.2025), avendo la ditta dato conferma del fatto che il tracciato planimetrico non subisce variazioni rispetto al progetto precedentemente presentato;
- gli enti invitati in Conferenza hanno espresso la **necessità di acquisire documentazione integrativa in merito agli aspetti progettuali modificati** per il superamento dei motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione, come dettagliato nel verbale conservato agli atti;
- è stato pertanto delegato il Responsabile del procedimento a inviare alla ditta la **richiesta di integrazioni** scaturita dalla riunione;

Rilevato che:

- con nota prot. n. PG/2025/180509 del 13.10.2025 è stata inviata alla ditta la richiesta di integrazioni scaturita dalla Conferenza dei Servizi del 25.09.2025 ed è stato sospeso il procedimento per **30 giorni**;
- il Verbale della Conferenza dei Servizi del 25.09.2025, firmato dai delegati presenti, è stato inviato successivamente con nota prot. n. PG/2025/183573 del 16.10.2025;
- la ditta con note prot. n. PG/2025/201098 del 12.11.2025, prot. n. PG/2025/201407 e n. PG/2025/202151 del 13.11.2025 ha trasmesso la documentazione integrativa;
- con nota registrata al prot. n. PG/2025/203315 del 17.11.2025 è stata:
 - condivisa con gli enti, tramite comunicazione del link di accesso, la documentazione integrativa presentata dalla ditta;
 - convocata la Conferenza di Servizi conclusiva decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, in data 17.12.2025, con il seguente ordine del giorno:
 - discussione e valutazioni in merito alle integrazioni documentali presentate dal proponente;
 - acquisizione dei **pareri conclusivi** in merito al rilascio dell'autorizzazione unica da parte dei membri della Conferenza;
 - definizione dei contenuti della determinazione motivata di conclusione della Conferenza;
 - varie ed eventuali;

Tenuto conto dei seguenti **pareri acquisiti per la seconda riunione (conclusiva)** dopo la nuova indizione della Conferenza (quarta riunione complessiva), fissata in data 17.12.2025:

- la **Provincia di Ravenna - Settore Viabilità - Servizio Pianificazione Territoriale**, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/172025 del 30.09.2025, ha inviato il parere di conformità al PTCP, come di seguito riportato:

“VISTA la documentazione integrativa prodotta dal proponente e inoltrata da Arpa e con note di cui ai PG 24130/2025 del 25/08/2025 e 24231/2025 del 26/08/2025, in riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, dalla quale non si evincono modifiche di tracciato nel territorio della Provincia di Ravenna in Comune di Cervia rispetto a quanto presentato all'avvio del procedimento;

PRESO ATTO del parere del Comune di Cervia di cui al PG 0018110/2025 del 13/03/2025, nel quale si dichiara che le opere in territorio comunale “risultano urbanisticamente conformi al PUG vigente e secondo a quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 8/2023, pertanto non è necessario intraprendere alcuna variante alla strumentazione urbanistica comunale (localizzazione infrastruttura)”;

VISTO il P.T.C.P. di Ravenna approvato con Delibera della Giunta Regionale n.94 del 01/02/2000 e n. 2663 del 3/12/2001 e con Delibera di Consiglio Provinciale n.9 del 28/02/2006 pubblicata sul BUR n.65 del 10/05/2006, e successive varianti;

In relazione alla verifica di conformità alla pianificazione sovraordinata degli interventi proposti, si evidenzia che le opere di connessione risultano interferire con aree normate dall'art 3.21 Bd delle NTA del PTCP vigente, che dispone quanto segue:

Art. 3.21.B - Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione

...omissis...

d) "elementi dell'impianto storico della centuriazione";

...omissis...

10.(P) Le seguenti infrastrutture ed attrezzature:

c) impianti per l'approvvigionamento idrico e per lo smaltimento dei reflui e dei rifiuti solidi; sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia e delle materie prime e/o dei semilavorati; sono ammesse qualora siano previste in strumenti di pianificazione nazionali, regionali o provinciali e si dimostri che gli interventi garantiscono il rispetto delle disposizioni dettate nel presente articolo o siano accompagnati da valutazione di impatto ambientale, qualora prescritta dalle normative comunitarie, nazionali o regionali.

11.(P) La subordinazione alla eventuale previsione mediante gli strumenti di pianificazione di cui al decimo comma non si applica alle strade, agli impianti per l'approvvigionamento idrico e per le telecomunicazioni, agli impianti a rete per lo smaltimento dei reflui, ai sistemi tecnologici per il trasporto dell'energia, che abbiano rilevanza meramente locale, in quanto al servizio della popolazione di due Comuni confinanti. Gli interventi dovranno comunque garantire il rispetto delle disposizioni dettate nel presente articolo.

*Pertanto, visto il vigente PTCP sia nella sua componente paesistica che pianificatoria, si ritiene l'intervento in oggetto **compatibile** con il Piano Territoriale della Provincia di Ravenna.*

Il Servizio scrivente resta a vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra esposto.”;

- il **Comune di Cesenatico - Settore 4 Pianificazione Territoriale**, con nota prot. comunale n. 0047325/2025 del 06.10.2025, acquisita al prot. n. PG/2025/175945 del 06.10.2025, ha trasmesso il parere di competenza, come di seguito riportato:

“A seguito della Comunicazione ricevuta in data 26/08/2025, avente prot. n. 39889, riguardante nuova indizione conferenza dei servizi per la realizzazione dell'intervento di cui all'oggetto, dato atto che il Comune di Cesenatico è interessato dalla presenza di soli cavidotti interrati che riguardano strade e aree pubbliche, si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

- *le tempistiche di intervento, stante la vocazione turistica del territorio, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione ed eventualmente rimodulate, anche in ragione della previsione di altre opere pubbliche e di eventuali manifestazioni sportive o eventi di rilevante importanza;*
- *ogni intervento di manomissione di suolo pubblico dovrà essere autorizzato a seguito di esplicita richiesta della/e ditta impegnata/e, da inoltrare secondo le modalità illustrate sul sito istituzionale del Comune di Cesenatico. La/e ditta/e dovrà richiedere con adeguato anticipo l'emissione di ordinanze di modifica della viabilità – ove necessarie – e dovrà attenersi*

scrupolosamente alle prescrizioni relative ai ripristini, precisate in sede di rilascio di autorizzazione;

- laddove gli interventi comportino manomissione di alberature/arbusti, occorrerà procedere alle ripiantumazioni necessarie, secondo modalità impartite dal Comune, così come dovranno essere ripristinati eventuali impianti manomessi (irrigazione, ecc.);
- tenuto conto del fatto che dalle planimetrie di progetto inviate risulta che i cavidotti insisteranno parzialmente anche su aree di verde pubblico individuate dalle particelle 2360 del Foglio 6 e 554 del Foglio 12, si configura la necessità di costituire servitù di elettrodotto mediante stipula di apposito contratto, a fronte del quale, di prassi, viene riconosciuto un indennizzo a favore del Comune; si precisa che la pratica dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale pertanto si chiede di precisare con nota a parte l'indennizzo riconosciuto.”;

- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini**, con nota segnature MIC_SABAP-RA_UO2|08/10/2025|0017643-P, acquista al prot. n. PG/2025/177652 del 08.10.2025, ha trasmesso il **parere sulla tutela archeologica**, come di seguito riportato:

“[...] Richiamata la richiesta di indagini preventive ribadita nel corso della Conferenza dei Servizi Arpae del 25/03/2025 (cfr. nota Arpae 84204 del 07/05/2025 acquisita al prot. Sabap-RA n. 7721 di pari data),

facendo seguito all'approvazione del piano sondaggi con nota Sabap-RA n. 10195 del 12/06/2025,

esaminati i risultati delle 43 trincee preventive condotte dal professionista incaricato dott. Cristian Tassinari per Tecne S.r.L. (cfr. relazione preliminare prot. 12998 del 24/07/2025);

valutato che soltanto 14 trincee sono risultate completamente negative, ossia non hanno restituito evidenze archeologiche;

considerate le tracce di antropizzazione che caratterizzano la totalità dell'area indagata, andando a delineare un contesto archeologico diffuso e stratificato che conferma la valutazione preliminare di alta potenzialità archeologica dell'area in parola;

considerato che la maggior parte delle situazioni sono gestibili e risolvibili mediante alcune verifiche puntuali con allargamenti e approfondimenti mirati,

rilevata la presenza di una reale criticità nel settore nord-orientale, sia intorno al casale c.d. “Bel pavone”, in corrispondenza di un alto morfologico ideale per quello che doveva essere un probabile insediamento dell'età del Bronzo (con due sepolture animali forse rituali), sia in corrispondenza dell'angolo NE, indagato con trincea 41 che ha restituito almeno 3 sepolture a inumazione, e caratterizzato da una dispersione di laterizi e ceramica di età romana affiorante a seguito dello sfalcio dell'erba medica;

valutate le caratteristiche e le specifiche progettuali aggiornate, che prevedono un interessamento del sottosuolo in estensione e in profondità per la posa dei sostegni di n. 14.846 pannelli agrivoltaici con relative opere di connessione,

questa Soprintendenza rilascia parere favorevole alla realizzazione del progetto complessivo, subordinato alle seguenti prescrizioni:

- *ultimare le verifiche puntuali sui rinvenimenti emersi nei sondaggi effettuati (ipotizzati circa 4 gg di lavoro per due archeologi professionisti);*
- *procedere con la verifica del tassello nord-ovest (nei pressi di trincea 3) in corrispondenza dell'area di dispersione di materiale fittile e ceramico di età romana;*
- *nel settore nord-orientale effettuare un abbassamento cauto a mezzo meccanico fino all'interfaccia superficiale “di testa” delle evidenze archeologiche, per poi procedere con regolare scavo stratigrafico e scientifico, al fine di indagare e documentare la presenza, consistenza e stato di conservazione di un edificio abitativo di tipo rurale di età romana imperiale (I-V sec. d.c.) indiziato nelle trincee esplorative;*
- *dovrà essere attivato un controllo archeologico in corso d'opera per tutto il tracciato di posa dell'elettrodotto con scavi a cielo aperto e per la realizzazione delle buche di entrata e uscita della TOC.*

Si chiarisce che nel settore nord-orientale non si potrà procedere alla realizzazione dell'opera, che prevede modalità distruttive delle stratificazioni esistenti mediante infissione di sostegni, prima della conclusione dello scavo archeologico dello specifico contesto attestato, indispensabile per valutare la completa fattibilità dell'impianto in quella porzione di terreno.

Si esplicita che, in esito ai risultati delle indagini, potranno essere rilasciate eventuali ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela patrimonio archeologico sepolto.

Le trincee non interessate dalle ulteriori verifiche sopra descritte, possono essere reinterrate al fine di procedere con le lavorazioni previste. Tutte le indagini prescritte dovranno essere assicurate, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati) con oneri a carico della Committenza ed essere condotte sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, che garantirà le spettanti funzioni ispettive e tempestive indicazioni in fase operativa necessarie alla corretta esecuzione delle indagini.

Al termine delle operazioni dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici", pubblicato con D.S. n. 25/2022, disponibile sul sito web di questo Istituto (www.soprintendenzaravenna.cultura.gov.it).

Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 22 della L. 241/90 e degli artt. 122-127 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., la Relazione Archeologica preliminare del dott. C. Tassinari (Tecne S.r.L., via Marzabotto n. 7 - 47838 Riccione (RN)) è consultabile, ai soli fini amministrativi e contabili, presso l'Archivio di questa Soprintendenza.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti o intese tecniche e si ringrazia per la collaborazione.”;

- **Terna Rete Italia S.p.A.**, con nota acquisita da Arpae al prot. n. PG/2025/216714 del 05.12.2025, ha precisato che non sussistono interferenze delle infrastrutture di propria competenza con la rete dell'impianto in progetto;
- **l'ARSTPC Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Emilia-Romagna**, con nota registrata in uscita con prot. 16/12/2025.0092157.U, acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/223780 del 16.12.2025, ha comunicato di non rilevare interferenze con il progetto in esame per quanto di competenza, come di seguito riportato:

“A riscontro della nota di Arpae relativa all'oggetto, assunta al nostro protocollo n. 17/11/2025.84579.E, si riferisce che in relazione alle miniere di competenza (combinato disposto art.14, lettera i, L.R. n.13/2015 - art.2, R.D. 29.07.1927 n. 1443), non risultano presenti aree con concessione mineraria per minerali solidi nel territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

La realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica" in progetto non comporta pertanto alcuna interferenza.”;

- il **Comune di Cervia - Settore Programmazione e Sviluppo Economico del Territorio**, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/223882 del 16.12.2025, **ha confermato il parere precedentemente reso di conformità urbanistica** (prot. comunale n. 18110 del 13.03.2025, acquisito al prot. Arpae n. PG/2025/48564 del 13.03.2025, già sopra riportato), come di seguito riportato:

“(…) Vista l'ulteriore documentazione prodotta e trasmessa con le note sopra citate;

Con la presente, si conferma il parere precedentemente reso (prot. Comunale n. 18110 del 13/03/2025) e si comunica che le opere in oggetto, ricadenti nel proprio territorio di competenza:

*- si ritengono **compatibili** con l'inserimento paesaggistico;*

*- risultano urbanisticamente **conformi** alla PUG vigente e secondo a quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 8/2023; pertanto non è necessario intraprendere alcuna variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente (localizzazione della struttura).”;*

- il **Comune di Cesena - Settore Governo del Territorio**, con nota prot. comunale n. 0181623/2025 del 17.12.2025, acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/224418 del 17.12.2025, ha rilasciato il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico precisando, come di seguito:

"[...] Si esprime pertanto Parere Favorevole, subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni e obblighi:

- *la recinzione perimetrale dovrà essere collocata a una distanza minima di 3 metri dal confine stradale;*
- *dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione all'apertura del passo carraio da parte del Settore LL.PP. del Comune;*
- *prima dell'inizio dei lavori dovranno essere adempiuti i seguenti obblighi:*
- *assolvimento degli adempimenti in materia sismica;*
- *sottoscrizione di apposita convenzione finalizzata alla disciplina e alla continuità dell'attività agricola da svolgersi al di sotto dell'impianto.*

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza dell'Ufficio di Piano associato relativamente agli aspetti di conformità urbanistica e in riferimento alle integrazioni fornite, si rileva quanto segue:

- *Per quanto riguarda il calcolo delle compensazioni ambientali, considerato un Valore Ecologico Iniziale (VEI) pari a 317.768,00 mq e un Valore Ecologico Finale (VEF) pari a 259.086,33 mq, si rileva un deficit di 58.681,67 mq. Tale deficit dovrà essere compensato mediante ulteriori interventi o tramite il versamento di un contributo economico, al fine di garantire la piena compensazione ambientale dell'intervento.*
- *Il progetto di compensazione ambientale proposto evidenzia che il Valore Ecologico Finale (VEF), riferito alle opere ecologiche e ambientali realizzate all'interno dell'area di intervento, risulta pari a circa l'82% del Valore Ecologico Iniziale (VEI). Tale valore risulta superiore alla soglia minima prevista dal "Regolamento per la realizzazione e valutazione delle Dotazioni Territoriali multi-prestazionali ed Ecologico-Ambientali e delle Compensazioni Ambientali (DEAM/CA)", approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2024, che richiede la garanzia di almeno il 70% del valore ecologico sul luogo di intervento.*
- *Sulla base di una simulazione condotta dall'esperto in materia economico-finanziaria, considerando le opere compensative nella misura massima del 3% dei proventi stimati (Per "proventi" si intendono i ricavi lordi dell'impianto, escludendo quindi i costi di realizzazione, eventuali mutui e relativi interessi, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e i costi amministrativi), l'importo massimo delle opere di compensazione risulta pari a € 304.117,86. Tenuto conto che le opere ecologiche/ambientali da realizzare nell'area di intervento sono state valorizzate per € 85.336,45, corrispondenti a un Valore Ecologico Finale (VEF) pari all'82% del Valore Ecologico Iniziale (VEI), ne deriva un contributo di compensazione aggiuntivo pari a € 218.781,41.*
- *negli elaborati progettuali è stata corretta la posizione della recinzione rispetto alla siepe di mitigazione portandola come richiesto all'interno di quest'ultima. Nella recinzione perimetrali sono stati inseriti varchi per il passaggio della fauna di piccola taglia (Rel 08 P CESENA 1_3 - Tavola 11 P CESENA 1_3);*
- *sono state verificate le essenze vegetali previste dal progetto, risultando conformi ai requisiti richiesti, in quanto coerenti con quanto indicato nel disciplinare tecnico comunale e/o presenti nell'elenco regionale delle specie autoctone;*
- *l'elaborato tecnico in formato DWG risulta correttamente georeferenziato.*

Si esprime quindi Parere Favorevole condizionato a:

1. *prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere adempiuti i seguenti obblighi:*

a) verifica, con progetto dettagliato (completo di quotature e indicazioni dimensionali), della fascia di mitigazione vegetazionale da realizzare attorno all'edificio situato sul foglio 37, particella 168. Si richiede, in particolare, di effettuare una verifica puntuale delle distanze di piantumazione, conformemente a quanto previsto dal Codice Civile in materia di distanze tra alberi e confini, al fine di garantire la realizzazione di una fascia verde conforme alla normativa vigente e pienamente funzionale a protezione e mitigazione attorno al fabbricato.

- b) *presentazione di eventuale aggiornamento del progetto di mitigazione/compensazione generale, contenente l'indicazione puntuale delle specie vegetali effettivamente previste per la messa a dimora, corredato dal relativo computo metrico estimativo. Tale aggiornamento sarà finalizzato alla determinazione dell'importo corretto da assumere come base per la garanzia fideiussoria o per il deposito cauzionale;*
- c) *versamento, sul capitolo di bilancio dedicato (Capitolo 47450000 – “Compensazioni Ambientali da imprese”), del contributo economico necessario a garantire il raggiungimento della compensazione ecologica/ambientale dell'area, calcolato sulla base della stima dei proventi;*
- d) *deposito di apposita fideiussione bancaria, di importo pari al costo complessivo delle opere di compensazione ambientale (CME), comprensivo delle spese di progettazione e dei costi di manutenzione e gestione;*
- e) *sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo finalizzato a garantire la realizzazione e la corretta esecuzione degli interventi di compensazione ambientale, secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione, che verrà successivamente trasmesso.*

*Alla luce di quanto sopra esposto, si esprime **parere** sull'intervento, dal punto di vista Edilizio e Urbanistico, **FAVOREVOLE CONDIZIONATO** subordinato al puntuale rispetto delle prescrizioni sopra indicate.”;*

Nella stessa nota il Comune ha precisato nella tabella di Analisi dei Vincoli che dall'analisi della Tavola AP - Aree soggette al rilascio di autorizzazione paesaggistica del PUG “L'area di intervento è **esclusa** da quelle di interesse paesaggistico art. 142 D.Lgs 42/2004 e comunque l'intervento nello specifico **non** è tra quelli che necessitano di Autorizzazione Paesaggistica”;

In merito alla prescrizione e) del parere comunale sopra riportato, si precisa che viene allegato al presente atto lo **schema di atto unilaterale d'obbligo** finalizzato a garantire la realizzazione e la corretta esecuzione degli interventi di compensazione ambientale predisposto dal Comune di Cesena e acquisito in altro procedimento (**Allegato 15**); qualora lo schema allegato dovesse essere aggiornato dall'Amministrazione comunale, l'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere sottoscritto sulla base della versione più aggiornata dello schema;

- il **Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori**, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/224436 del 17.12.2025, ha rilasciato il Nulla Osta alla realizzazione dell'impianto agrivoltaico precisando, relativamente ai lavori per la realizzazione del nuovo passo carraio, quanto di seguito:

“[...] il nuovo passo carraio potrà essere rilasciato esclusivamente a seguito dell'ottenimento del parere del Consorzio di Bonifica della Romagna e l'iter dovrà essere perfezionato con l'Ufficio Autorizzazioni di questo Settore.

Si ricorda inoltre che normalmente non è ammesso l'uso di guardrail o muretti a delimitazione di passi carrai che prevedono il tombinamento di fossi, pertanto sarà necessario concordare con i tecnici dell'Ufficio Autorizzazioni la soluzione tecnica più idonea per il caso in esame.

Visto che gli elaborati integrativi riguardano esclusivamente l'impianto in oggetto, per quanto riguarda invece la nuova linea elettrica da realizzare in via Montaletto, si ribadiscono le prescrizioni contenute nel nostro precedente parere del 28.02.2025 P.G.n. 29548.”;

A seguito della trasmissione dell'autorizzazione consorziale necessaria per il rilascio del passo carrabile, il **Comune di Cesena - Settore Lavori Pubblici - Servizio Autorizzazioni, Numerazione Civica e Toponomastica** ha rilasciato **Autorizzazione all'accesso carrabile saltuario in Via Montaletto - Sezione A - Foglio 37 - Mappale 4, P.G.N. 182557 del 18.12.2025**, nel rispetto delle prescrizioni per l'esecuzione dei lavori per la realizzazione dello stesso e per la tombinatura fosso su scolo Consorziale “Bel Pavone”, acquisita al prot. Arpa n. PG/2025/226931 del 19.12.2025 e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 12);

Dato atto che, con nota registrata al prot. n. PG/2026/2194 del 08.01.2026, è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi del 17.12.2025 firmato dai delegati presenti;

Dato atto che nella **seconda riunione (conclusiva)** dopo la nuova indizione della Conferenza (quarta riunione complessiva), tenutasi in data 17.12.2025:

- la **Provincia di Forlì-Cesena - Ufficio Viabilità** ha riferito di non ravvisare problematiche inerenti alla realizzazione dell'opera in progetto e che la relativa concessione all'utilizzo/attraversamento delle aree dalla linea elettrica lungo la SP 33ter (dal km 1+825 al km 3+570 - Via Del Confine e Via San Pellegrino), sarà subordinata al rispetto di alcune prescrizioni e verrà trasmessa entro breve termine;
- con riferimento alla prescrizione impartita dal **Consorzio di Bonifica della Romagna** nella nota acquisita al prot. Arpae n. PG/2025/169039 del 24.09.2025, avente ad oggetto "parere di competenza", di seguito riportata:

"Che venga ottenuta la necessaria autorizzazione consorziale per la realizzazione della recinzione in fregio allo scolo consorziale PRADAZZI se si volesse realizzarla così come posizionata in progetto, oppure dovrà essere realizzata a distanza maggiore di 10 m come sopra descritto."

la ditta ha confermato di avere ottemperato alla richiesta dell'Ente, spostando la recinzione di 10 m rispetto al confine di proprietà del Consorzio; la prescrizione imposta nel parere del Consorzio di Bonifica si deve quindi ritenere ottemperata;

- l'**Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna (AUSL), Dipartimento di Sanità Pubblica, U.O. Igiene e Sanità Pubblica Forlì-Cesena** ha espresso il parere di competenza (parere igienico-sanitario e parere congiunto con Arpae relativamente all'esposizione ai campi elettromagnetici), favorevole con prescrizioni, e nel rispetto delle prescrizioni impartite da Arpae Servizio Sistemi Ambientali, come di seguito riportato:

"[...]"

- *nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione-DPA) attorno ai componenti dell'impianto agrivoltaico e delle opere connesse, capaci di generare campi elettromagnetici, non dovranno essere previste strutture (anche se amovibili) e non dovranno essere svolte attività (comprese quelle lavorative agricole e quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti sia l'impianto sia la vegetazione costituente misura di mitigazione e compensazione) che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore al giorno (nel rispetto del D.P.C.M. 08/07/2003, a tutela dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);*
 - *le misure previste in fase di cantiere a prevenzione di possibili problematiche igienico-sanitarie a carico dei recettori presenti nell'area, dovranno essere idoneamente implementate in caso di segnalazioni da parte dei cittadini;*
 - *la fascia di mitigazione alberata prevista, in particolare quella prospiciente l'area abitata, non dovrà comprendere specie vegetali potenzialmente allergizzanti, al fine di tutelare la salute dei residenti nelle vicinanze e dovrà essere idonea a svolgere la sua specifica funzione sia in termini visivi sia climatici e ambientali in tutte le stagioni dell'anno ;*
 - *in fase operativa dell'impianto dovrà essere adottata una specifica procedura per la gestione tempestiva ed efficace di possibili emergenze derivanti dalla presenza e/o dal funzionamento dell'impianto fotovoltaico, a tutela della incolumità e sicurezza della popolazione residente nelle vicinanze;"*
- **Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni:**
 - ha chiesto la ritrasmissione della Tavola 14 P, corretta con l'esclusione dalle aree di asservimento della particella 166 del Foglio 37 (erroneamente ricompresa tra le aree asservite all'impianto), in quanto non ricompresa negli accordi di asservimento presentati;
- si precisa che la ditta ha provveduto ad inviare l'elaborato "Tavola 14 P - Aree asservite all'impianto fotovoltaico, scala 1:500, REV. 01 data 12/2025, Aggiornamento tavola per correzione refuso retinatura", con nota acquisita al prot. n. PG/2025/226697 del 19.12.2025 (documento contrassegnato con la sigla [496]);

- ha preso atto che l'ultimo aggiornamento degli elaborati di progetto dell'impianto di rete per la connessione, trasmessi con nota acquisita al prot. n. PG/2025/202151 del 13.11.2025, non risulta vidimato da E-distribuzione S.p.A.;
- considerato che, ai fini del rilascio dell'atto autorizzativo, la vidimazione degli elaborati di progetto dell'impianto di rete per la connessione è una condizione imprescindibile e valutato che la vidimazione richiede un tempo lungo, incompatibile con quelli del rilascio dell'Autorizzazione Unica, in accordo con il proponente, Arpae, con approvazione della Conferenza, ha deciso di approvare in Autorizzazione gli elaborati progettuali precedentemente acquisiti, vidimati dal Gestore di rete, trasmessi con nota acquisita al prot. n. PG/2025/20887 del 03.02.2025, in quanto le modifiche apportate nei nuovi elaborati (presentati in risposta alle richieste della Provincia di Forlì-Cesena per l'attraversamento della SP 33ter) riguardano esclusivamente la modalità di interrimento della linea elettrica, non il tracciato e come tali sono ascrivibili alla fase di progettazione esecutiva, successiva alla fase autorizzativa, che invece si fonda sul progetto definitivo;
- relativamente ai contratti di conduzione agricola (per i quali nella precedente riunione era stato chiesto che venissero stipulati in forma pubblica registrata), valutato quanto proposto dalla ditta nella documentazione integrativa, Arpae, con approvazione della Conferenza, ha stabilito che gli stessi dovranno essere stipulati in forma pubblica e trasmessi prima dell'inizio dei lavori;
- relativamente ai contratti di disponibilità dell'area destinata all'installazione dell'impianto e a quelli per la costituzione del diritto di servitù ad uso agricolo relativi alle aree contigue a quella in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico, trasmessi in forma preliminare registrati e trascritti, ha precisato che resta fermo l'obbligo, prima dell'inizio dei lavori, della stipula degli stessi in forma definitiva, registrata e trascritta;
- ha espresso i seguenti **pareri di competenza**:
 - in merito alla valutazione di eventuali interferenze con permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali, ai sensi di quanto disposto dall'art. 120 del R.D. n. 1775/1933, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, poichè, sulla base della documentazione tecnica acquisita e delle verifiche effettuate, il tracciato delle opere in progetto risulta ubicato al di fuori di aree del territorio provinciale su cui insistono permessi di ricerca e/o concessioni di acque minerali e termali;
 - in merito all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 8/2023, delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica per la connessione dell'impianto fotovoltaico, da riferire a E-distribuzione S.p.A., in qualità di concessionario del servizio di distribuzione dell'energia elettrica, ha espresso parere favorevole, condizionato al rispetto di prescrizioni indicate nel verbale della riunione conclusiva della Conferenza (conservato in atti) e riportate nel dispositivo del presente atto;
 - **parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 per quanto di competenza** (l'istanza è stata presentata prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 e pertanto ai procedimenti già in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni), condizionato al rispetto:
 - delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti dagli enti, come riportati nel presente atto per le parti essenziali;
 - delle prescrizioni di carattere generale indicate nel verbale della riunione conclusiva della Conferenza e riportate nel dispositivo del presente atto;
- sono pertanto state tratte le seguenti **conclusioni**:
 - è stato dato atto dell'**unanimità dei pareri** acquisiti prima della Conferenza e di quelli espressi nel corso della riunione conclusiva ed è pertanto stato comunicato al proponente,

presente alla riunione, il **parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di cui in oggetto**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel verbale conservato agli atti e nei pareri espressi dai vari enti, riportati nei verbali agli atti della Conferenza e nei relativi allegati;

- relativamente agli elaborati di progetto della linea elettrica (impianto di rete per la connessione), è stato approvato il progetto definitivo come da ultimi elaborati vidimati da E-distribuzione, acquisiti nelle integrazioni presentate con nota prot. n. PG/2025/20887 del 03.02.2025; le variazioni delle modalità di posa del cavo, apportate, in risposta alle richieste della Provincia di Forlì-Cesena per l'attraversamento della SP 33ter, non influiscono sul tracciato dell'impianto di rete e sono pertanto state rimandate alla fase di progettazione esecutiva successiva all'autorizzazione;

Tenuto conto che **dopo la riunione conclusiva** della Conferenza, tenutasi in data 17.12.2025 la **Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti** ha trasmesso la Determinazione n. 1519 del 17.12.2025 ad oggetto "SP 33 TER "Prolungamento Gatteo" attraversamento al km 1+825 e percorrenza dal 1+825 al km 3+570, lato Destro. Concessione ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del C.D.S. per occupazione di sottosuolo, per la realizzazione della linea elettrica di connessione alla rete di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 9.214,02 kWp (sito in Comune di Cesena in Via Montaletto) in Comuni di Cesena, fuori centro abitato", acquisita al prot. n. PG/2025/225891 del 18.07/2025 e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 13);

Considerato che il D.P.R. n. 380/2001, all'art. 15 comma 2, dispone quanto di seguito riportato:

"[...] Per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo";

Tenuto conto che il testo di legge indicato al capoverso precedente è stato inserito con modifica apportata all'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 dall'art. 7-bis comma 1 della Legge n. 91/2022 di conversione del D.L. n. 50/2022;

Tenuto conto che il periodo dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 sopra riportato:

- costituisce norma speciale relativa alle autorizzazioni di impianti da fonti rinnovabili ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- è stato introdotto successivamente alla entrata in vigore dell'art. 19 comma 3 della L.R. n. 15/2013;
- deve ritenersi quindi cogente al fine della determinazione dei termini di validità della presente autorizzazione;

Considerato che, relativamente alla fine lavori, il sopra citato art. 15 comma 2, prevede quanto segue:

"[...] quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori [...]";

Dato atto che, per quanto sopra indicato, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001, si ritiene congruo prevedere un **termine di 3 anni dal rilascio del presente atto per l'inizio dei lavori** e un **termine di 3 anni dalla data di inizio lavori per la conclusione dei lavori**;

Dato atto che **Arpae**, in qualità di amministrazione procedente, nella **seconda riunione** (conclusiva) dopo la nuova indizione della Conferenza, tenutasi in data 17.12.2025, come riportato nel verbale conservato agli atti, ha **chiuso i lavori della Conferenza** e ha **approvato, sulla base dei pareri favorevoli di tutti gli enti presenti, il progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica di cui in oggetto**, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;

Considerato che:

- in data 09.01.2026, con nota registrata al prot. n. PG/2026/3408, è stata trasmessa alla ditta la “*Richiesta oneri istruttori a saldo*”, con la quale è stato richiesto il pagamento degli oneri conseguenti alle modifiche progettuali intervenute durante il procedimento, che hanno riguardato la tipologia di impianto, divenuto “agrivoltaico”; nello specifico:
 - la ditta, in data 09.05.2024, ha assolto al pagamento degli oneri istruttori, ai sensi di quanto previsto dal Tariffario delle Prestazioni di Arpae, per un valore pari a € 1.590,07 (pari cioè allo 0,02 % di € 7.950.346,00, valore delle opere in progetto, così come da elaborato contrassegnato da Arpae con la sigla [2B] acquisito al prot. n. PG/2024/84153 del del 08.05.2024 “*Costo impianto*”), liquidati in favore di Arpae tramite sistema di pagamento PagoPA;
 - la modifica progettuale di cui sopra ha implicato una variazione dei costi per la realizzazione dell’opera, rispetto alla soluzione progettuale presentata in prima istanza (pari a € 7.950.346,00), aggiornati a € 8.408.099,00 (come indicato nell’elaborato contrassegnato da Arpae con la sigla [442] acquisito al prot. n. PG/2025/202151 del del 13.11.2025 “*Rel 02 P, REV. 02 data 10-2025*”);
 - il valore degli oneri istruttori ricalcolato risulta essere complessivamente pari a € 1.681,62 (0,02 % di € 8.408.099,00), da cui consegue la necessità di un versamento integrativo dell’importo pari a € 91,55 a saldo di quello già versato (€ 1.681,62 - € 1.590,07);
- il pagamento di cui sopra è stato assolto in data 12.01.2026, come indicato nell’attestazione di pagamento resa dal sistema PagoPA;

Atteso che:

- l’impianto è ubicato in Comune di Cesena, con accesso da Via Montaletto, su un terreno distinto catastalmente al Foglio 37 particelle 1 - 2 - 4, nella disponibilità della SOLAR PV 30 S.r.l. in virtù:
 - del contratto preliminare per l’acquisizione del diritto di superficie costituito con i relativi proprietari in data 23.02.2024 (repertorio n. 16810 - raccolta n. 11842), registrato a Cesena in data 01.03.2024 n. 1798 serie 1T e trascritto Conservatoria RR.II. di Forlì in data 01.03.2024 Reg. Gen. 3647 Reg. Part. 2589, di cui è stata acquisita copia in data 08.05.2024, prot. n. PG/2024/84153, all’atto della presentazione della prima istanza (elaborato “*Contratto preliminare*”, documento contrassegnato con la sigla [12]);
 - della proroga del contratto preliminare per costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù sottoscritto in data 23.02.2024 sui terreni contraddistinti al Catasto del Comune di Cesena Sez. A al Foglio 37 particelle 1-2-4 (elaborato contrassegnato da Arpae con la sigla [395]);
- i contratti relativi alla costituzione dei diritti di servitù ad uso agricolo per lo sviluppo e la realizzazione dell’impianto agrivoltaico (a garanzia della quota massima di occupazione del 10% delle aree nella disponibilità del richiedente da parte dei pannelli dell’impianto agrivoltaico), registrati e trascritti in forma pubblica, sono stati acquisiti al prot. n. PG/2025/202151 del 13.11.2025, documenti contrassegnati da Arpae con la sigla [440] stipulato con l’Az.Agr. Dantein di Moretti Alessandro & C. Società Agricola S.S." (repertorio n. 8733 - raccolta n. 8051, registrato a Rovigo in data 19.09.2025 n. 7258 serie 1T e trascritto a Forlì in data 19.09.2025 Reg. Gen. 16782 Reg. Part. 12000) e la sigla [441] stipulato con il proprietario [omissis] (repertorio n. 8732 - raccolta n. 8050, registrato a Rovigo in data 19.09.2025 n. 7257 serie 1T e trascritto a Forlì in data 19.09.2025 Reg. Gen. 16781 Reg. Part. 11999);
- l’istanza è stata presentata **prima** dell’entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 e pertanto, ai sensi dell’art. 15 comma 2 del medesimo Decreto, ai procedimenti già in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni;
- l’idoneità dell’area agricola per la realizzazione dell’impianto è stata attestata ai sensi dell’art. 20 comma 8 lettera c-quater) del D.Lgs. n. 199/2021 e s.m.i. (ancora in vigore all’atto della presentazione dell’istanza), come da asseverazione acquisita al prot. n. PG/2025/202151 del

13.11.2025 (elaborato "Asseverazione area idonea", documento contrassegnato con la sigla [438]);

- la potenza dell'impianto risulta inferiore alla soglia prevista per l'assoggettabilità ad Autorizzazione Unica ex art. 12 commi 3 e 4 del D.Lgs. n. 387/03 per gli impianti fotovoltaici da realizzarsi a terra in area idonea come definita dall'art. 20 comma 8 del D.Lgs. 199/2021, tuttavia il proponente ha presentato domanda di autorizzazione unica volontaria;
- l'impianto sarà composto da 14.846 moduli in silicio monocristallino posti su 571 strutture ad inseguimento di tipo monoassiale Nord-Sud, con esposizione dei pannelli Est-Ovest (ogni struttura costituisce n. 1 stringa elettrica da 26 moduli ciascuna), poste ad una interdistanza di 5,00 m e per una potenza complessiva di 9.204,52 kWp;
- l'intervento non interessa aree di tutela paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004;
- il progetto presentato non risulta soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening), dal momento che la potenza di picco prevista per l'impianto risulta pari a 9.204,52 kWp, quindi inferiore alle soglie di cui alla L.R. n. 4/2018 e al D.Lgs. n. 152/06, in virtù dell'estensione delle stesse determinata dall'articolo 47, comma 11-bis D.L. n. 13/2023 e s.m.i. (convertito dalla Legge n. 41/2023 e vigente alla data di presentazione dell'istanza) per gli impianti fotovoltaici a terra situati in area idonea come definita dall'art. 20 comma 8 del D.Lgs. n. 199/2021;
- E-Distribuzione S.p.A., convocata in Conferenza in qualità di gestore di rete, non è intervenuta nei lavori della Conferenza, ma ha rilasciato il preventivo per l'allacciamento alla rete dell'impianto di cui trattasi (codice rintracciabilità: 361834540, elaborato "TICA", documento contrassegnato con la sigla [11] acquisito al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024), accettato e sottoscritto dal proponente, a cui è seguita la conferma (come da elaborato "Conferma TICA in via definitiva", documento contrassegnato con la sigla [387] acquisito al prot. n. PG/2025/46193 del 11.03.2025);
- l'elettrodotto in media tensione per la connessione dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione elettrica soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. della L.R. n. 8/2023 è complessivamente descritto nell'elaborato "3574-2277-PD, REV. 01 nov 2024" vidimato dal gestore di rete (documento contrassegnato con la sigla [342] acquisito in integrazioni al prot. n. PG/2024/20887 del 03.02.2025 e documento contrassegnato con la sigla [357] relativo alla validazione da parte di e-distribuzione del Progetto Definitivo);
- l'impianto di rete non prevede linee aeree, ma solo linee interrato da realizzare in parte su terreno di proprietà e in parte su strade e aree pubbliche;
- è prevista la realizzazione di un nuovo accesso carrabile di larghezza 6 m su Via Montaletto, per accedere alle cabine dell'impianto fotovoltaico, con tombinamento del fosso su scolo Consorziale "Bel Pavone";
- l'area interessata è compresa tra la Via Bel Pavone, la Via Montaletto e la Via Capannaguzzo nel Comune di Cesena, l'elettrodotto di rete per la connessione interessa aree ricadenti all'interno del territorio comunale di Cesena e Cesenatico e, in minima parte, di Cervia;
- l'impianto di rete per la connessione è in linea generale così composto:
 - l'impianto agrivoltaico, secondo il preventivo di connessione ricevuto da E-distribuzione Spa, verrà collegato alla Cabina Primaria esistente DE001384898 "CESENATICO", attraverso la realizzazione di elettrodotto MT interrato che interesserà la Via Montaletto (Cesena), la SP 33ter dal km 1+800 al km 3+600, la Via Montaletto (Cesenatico), la Via Tevere (Cesenatico), la Via Arno (Cesenatico), fino all'ingresso alla CP CESENATICO;
 - è prevista la richiusura della linea sulla cabina secondaria esistente DE102565827 "MONTALETO" e il sezionamento sulla cabina secondaria esistente DE102600184 "CANNUCETO";
 - il cavo sarà posato ad una profondità superiore a 1,00 m dal piano stradale e dal piano di campagna in cavidotto realizzato con scavo a cielo aperto e con T.O.C. laddove previsto;

- **la costruzione dell'elettrodotto descritto al punto precedente sarà effettuata da E-Distribuzione S.p.A.;**
- l'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica gestita da E-Distribuzione S.p.A.;
- per l'impianto di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica (come previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003); tale impianto potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;
- i pannelli fotovoltaici saranno collegati alla cabina utente e quindi alla Cabina di Consegna (nuova cabina secondaria DE102766852T, denominata "MONTALETO FV"); si precisa che tali linee ed impianti elettrici di utenza non sono soggetti alle disposizioni della L.R. n. 8/2023, dal momento che non entreranno a far parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- l'impianto risulta ubicato all'esterno dei siti Natura 2000;
- l'impianto in progetto non è classificabile come ostacolo/pericolo per la navigazione aerea civile, come da verifica preliminare espletata dal progettista ("Rel 05 P ENAV" data 03-2024 - PG.2024.84153, documento contrassegnato con la sigla [26]), da asseverazione "*Riscontro nota ENAC 0172647-P del 22-11-2024*" (documento contrassegnato con la sigla [191], acquisito in integrazioni al prot. n. PG/2024/216252 del 28.11.2024) e da ulteriore riscontro inviato ad ENAC con l'elaborato "*Riscontro nota ENAC 08530-P del 21-01-2025*" (acquisito in integrazioni al prot. n. PG/2024/13264 del 23.01.2025);
- il progettista, con dichiarazione acquisita in presentazione prima istanza al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024, ha asseverato di avere esperito, in data 30.04.2024, le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, secondo le procedure di semplificazione previste dalla Direttiva Direttoriale del 11 giugno 2012 del Ministero dello Sviluppo Economico, e di non aver rilevato alcuna interferenza con i titoli minerari vigenti, per cui, secondo la Direttiva sopra citata, la dichiarazione presentata equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del R.D. n. 1775/1993 (elaborato "*Rel 06 P UNMIG data 03-2024*", documento contrassegnato con la sigla [27]);
- il Nulla Osta per interferenze con impianti fissi ai sensi dell'art. 120 R.D. 11/12/1933 n. 1775, rilasciato dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, in questo caso non risulta necessario in quanto è stato trasmesso un documento col quale il progettista dell'opera dichiara, sotto la propria responsabilità, che l'impianto e le opere connesse sono localizzati ad una distanza superiore a 30 m da impianti di trasporto pubblico (ferrovie, filovie, impianti a fune), assumendo le responsabilità correlate all'attendibilità dei dati forniti e attestando pertanto che non sono previste interferenze con tali impianti (elaborato "*Dichiarazione non interferenza impianti trasporto USTIF*", contrassegnato da Arpae con la sigla [05], acquisito in presentazione istanza al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024);
- la dichiarazione asseverata da parte del professionista abilitato, inviata dal progettista al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, costituita da elaborato "*MIMIT Dichiarazione assenza condutture elettriche*" (contrassegnato da Arpae con la sigla [137] acquisita in ri-presentazione istanza al prot. n. PG/2024/128445 del 31.03.2025) e dall'elaborato "*MIMIT Atto di sottomissione*" (documento registrato presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e contrassegnato da Arpae con la sigla [138]), ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 "*interferenze con reti di comunicazione elettronica*", così come modificato dal D.Lgs. n. 48/2024, sostituisce il Nulla Osta ministeriale;
- la verifica in merito alle produzioni agricole certificate è stata esperita, come da riscontro inviato dalla Regione Emilia-Romagna - Settore Programmazione Sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni - Area Agricola Sostenibile, Prot. regionale 28/05/2025.0526734.U, acquisito al prot. Arpae n. PG/2025/145937 del 12.08.2025 (documento contrassegnato da Arpae con la sigla [431]);
- in seguito alle modifiche progettuali attuate dal proponente per la conversione da impianto

fotovoltaico ad agrivoltaico, con particolare riferimento alla previsione di trasformatori in resina in sostituzione di quelli in bagno d'olio precedentemente previsti, il proponente ha presentato una dichiarazione sostitutiva di atto notorio (documento contrassegnato con la sigla [498], acquisito al prot. n. PG/2026/38685 del 02.03.2026), in cui si attesta l'assenza di attività soggette al controllo dei VVF secondo l'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011; non risulta pertanto necessaria l'acquisizione del parere sul progetto da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;

- l'importo complessivo previsto per la dismissione dell'impianto, indicato nell'elaborato "*Rel 02 R, REV. 02 data 10-2025*" (documento contrassegnato con la sigla [443], acquisito in integrazioni documentali post Conferenza dei Servizi del 25.09.202 al prot. n. PG/2024/202151 del 13.11.2025) è stato quantificato in € **201.877,73**, importo comprensivo di IVA al 22%;
- il proponente, tramite la presa di impegno indicata nel modulo di presentazione dell'istanza acquisito al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024 (documento contrassegnato con la sigla [04]), si è impegnato alla corresponsione, in favore di Arpae, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di ripristino dello stato dei luoghi o di reinserimento ambientale al termine della vita dell'impianto, tramite fidejussione bancaria o assicurativa di importo pari a quanto riportato al punto precedente;
- il proponente, in presentazione istanza, ha dichiarato un costo complessivo previsto per la progettazione e la realizzazione del progetto di cui trattasi, pari a € 7.950.346,00 (elaborato "*Costo impianto*", documento contrassegnato con la sigla [02B], acquisito al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024); in seguito tale importo è stato aggiornato a € 8.408.099,00 (elaborato "*Rel 01 R Dismissione, REV. 01 data 06-2025*", documento contrassegnato con la sigla [442], acquisito al prot. n. PG/2025/202151 del 13.11.2025);
- in base al costo complessivo dell'opera in progetto dichiarato dal proponente, le spese istruttorie a carico di **Solar PV 30 S.r.l.**, così come previste dalla voce 12.09.06.01 del Tariffario delle Prestazioni di Arpae, approvato con Delibera del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2019-55 del 14.05.2019 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019, risultano pari a € 1.590,07 (0,02 % del valore degli impianti da realizzare); successivamente, a seguito della modifica progettuale intervenuta, il valore degli oneri istruttori è stato ricalcolato in € 1.681,62;
- l'importo di cui al punto precedente è stato liquidato in favore di Arpae in data 09.05.2024 ed in data 12.01.2026 (versamento integrativo) tramite sistema di pagamento pagoPA;

Considerato che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia di antimafia, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, mediante richiesta di comunicazione liberatoria, ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso Decreto, per la Solar PV 30 S.r.l., inoltrata in data 07.01.2026 tramite la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, con protocollo n. PR_MIUTG_Ingresso_0002713_20260107, alla quale ad oggi non è pervenuto alcun riscontro;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, commi 4 e 4-bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- "*4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.*";
- "*4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]*";

Dato atto che è stato acquisito al prot. n. PG/2026/45344 del 11.03.2026, il documento relativo all'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto (documento contrassegnato con la sigla [499]);

Ritenuto pertanto di poter procedere anche in assenza della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 88, comma 4 bis del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. per la Solar PV 30 S.r.l., fatta salva la possibilità per l'Agenzia di revocare il presente atto qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura

competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

Dato atto che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, **ricomprende e sostituisce** i seguenti provvedimenti e atti di assenso:

- **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) **di competenza del Comune di Cesena**;
- **Autorizzazione**, **di competenza del Comune di Cesena**, **alla realizzazione degli scavi su strade comunali** per posa di cavidotti e relativa concessione di sottosuolo pubblico, per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Montaletto;
- **Nulla Osta**, **di competenza del Comune di Cesenatico**, alla realizzazione degli scavi su strade comunali per posa di cavidotti e relativa concessione di sottosuolo pubblico, per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Montaletto, Via Tevere, Via Arno;
- **Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica **di competenza di Arpa SAC**;

Dato atto che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, **ricomprende** i seguenti provvedimenti e atti di assenso, che vengono allegati alla presente autorizzazione, quali parti integranti e sostanziali:

- le **Autorizzazioni/Concessioni** per parallelismi ed attraversamenti del nuovo elettrodotto con i seguenti canali consortili di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna**:
 - **(Allegato 1) Concessione/Autorizzazione n. 2025072 del 19.03.2025** per attraversamento a cielo aperto del **canale consorziale BEL PAVONE**, Via Montaletto in Comune di Cesena (FC), e parallelismo sullo stesso canale consorziale, per una lunghezza di circa 75 m, fino all'immissione nel canale PRADAZZI, acquisita al prot. n. PG/2025/146016 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 2) Concessione/Autorizzazione n. 2024506 del 19.03.2025** per l'uso di area consortile, nonché dell'alveo del canale consorziale, per l'alloggiamento di manufatto di attraversamento ad uso passo carraio privato e autorizzazione alla posa di manufatto di attraversamento ad uso passo carraio privato, sito in Comune di Cesena, Via Montaletto, **canale di bonifica BEL PAVONE**, acquisita al prot. n. PG/2025/146008 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 3) Concessione/Autorizzazione n. 2024152 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **PRADAZZI** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesena, con esecuzione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo al canale, per una lunghezza di circa 20 m, ovvero per il tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto, acquisita al prot. n. PG/2025/146053 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 4) Concessione/Autorizzazione n. 2024509 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo al **canale consorziale GRASSI**, per una lunghezza di circa 280 m, per l'intero tratto in cui il canale costeggia Via Del Confine, acquisita al prot. n. PG/2025/146036 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 5) Concessione/Autorizzazione n. 2024510 del 19.01.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **MESOLA DEL MONTALETTO** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Del Confine in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146054 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 6) Concessione/Autorizzazione n. 2024508 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo al **canale consorziale CARLINA 1^**, per una lunghezza di circa 1.120 m, per tutto il tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto, acquisita al prot. n. PG/2025/146058 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 7) Concessione/Autorizzazione n. 2024511 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **MESOLINO A.A.** per

attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146064 del 12.08.2025;

- **(Allegato 8) Concessione/Autorizzazione n. 2024514 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo alla testata del **canale consorziale SALTARELLI A.B.**, verso Via Montaletto, acquisita al prot. n. PG/2025/146067 del 12.08.2025;
- **(Allegato 9) Concessione/Autorizzazione n. 2024507 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **BORELLA** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146070 del 12.08.2025;
- **(Allegato 10) Concessione/Autorizzazione n. 2024513 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **RAMO SALTARELLI A.B.** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Viale Arno in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146076 del 12.08.2025;
- **(Allegato 11) Concessione/Autorizzazione n. 2025073 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo alla testata del **canale consorziale BIGATTA** verso Via Del Confine, acquisita al prot. n. PG/2025/146074 del 12.08.2025;
- **Autorizzazione rilasciata dal Comune di Cesena per Accesso carraio saltuario** in Via Montaletto, di lunghezza pari a 6,00 m e profondità pari a 0,00 m, Sezione A - Foglio 37 - Mappale 4, **e per tombinamento fosso su scolo Consorziale “Bel Pavone”** per 6,00 m - P.G.N. 182557 del 18.12.2025 (**Allegato 12**);
- **Concessione per occupazione di sottosuolo, rilasciata con Determinazione n. 1519 del 17.12.2025 dalla Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti**, acquisita al prot. Arpae. n. PG/2025/225891 del 18.07.2025, avente ad oggetto: *“SP 33 TER “Prolungamento Gatteo” attraversamento al km 1+825 e percorrenza dal 1+825 al km 3+570, lato Destro. Concessione ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del C.D.S. per occupazione di sottosuolo, per la realizzazione della linea elettrica di connessione alla rete di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo “fotovoltaica”, avente potenza di picco pari a 9.214,02 kWp (sito in Comune di Cesena in Via Montaletto) in Comuni di Cesena, fuori centro abitato - N. 445/2024 - RICHIEDENTE: SOLAR PV 30 S.R.L. - PRATICA N. 26539/2024”* (**Allegato 13**);
- **Nulla Osta rilasciato da SNAM Rete Gas S.p.A.** per risoluzione dell'interferenza con le linee del gasdotto 20203 (Ravenna-Jesi) e 45950 con diametro DN 650, su Via Montaletto in Comune di Cesenatico (**Allegato 14**);

Precisato che i termini di efficacia degli atti indicati al precedente capoverso decorrono dalla data di approvazione della presente determinazione;

Precisato che il presente atto non ricomprende la variante agli strumenti urbanistici dei Comuni interessati, in quanto, relativamente alla localizzazione della linea elettrica per la connessione alla rete di distribuzione pubblica:

- per il Comune di Cesena, **non risulta necessaria** una “variante agli strumenti urbanistici”, bensì un “recepimento/aggiornamento cartografico agli elaborati del PUG” da approvare in sede di aggiornamento annuale o biennale del PUG, con atto ricognitivo complessivo, senza che questo risulti ostativo al rilascio dell'autorizzazione;
- per il Comune di Cervia le opere in oggetto, ricadenti nel proprio territorio di competenza, vengono ritenute compatibili con l'inserimento paesaggistico, risultano urbanisticamente conformi alla PUG vigente e a quanto disposto dall'art. 8 della L.R. n. 8/2023, pertanto non

risulta necessario intraprendere alcuna variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente per localizzazione della struttura;

- per il Comune di Cesenatico - Settore 4 - Pianificazione Territoriale il parere favorevole condizionato al rispetto di prescrizioni, in cui viene evidenziato che i cavidotti risultano interrati su strade e aree pubbliche, non ha evidenziato la necessità di apportare varianti agli strumenti urbanistici;

Visti gli elaborati tecnici facenti parte della domanda di autorizzazione e depositati agli atti con note acquisite ai protocolli:

- n. PG/2024/84153 del 08.05.2024 (presentazione prima istanza);
- n. PG/2024/88143 del 14.05.2024 (integrazione a prima istanza relativa ad attestazione pagamento oneri istruttori);
- n. PG/2024/128445 del 12.07.2024 (ri-presentazione istanza dopo improcedibilità, i documenti presentati in prima istanza sono rimasti validi);
- n. PG/2024/216106 del 28.11.2024 (integrazioni per MIMIT);
- n. PG/2024/216252 del 28.11.2024 (integrazioni per ENAC);
- n. PG/2025/13264 del 23.01.2025 (nuovo riscontro per ENAC);
- n. PG/2025/20887 del 03.02.2025 (integrazioni);
- n. PG/2025/33623 del 21.02.2025 (integrazioni volontarie per Consorzio di Bonifica);
- n. PG/2025/46193 del 11.03.2025 (integrazioni volontarie);
- n. PG/2025/53577 del 20.03.2025 (integrazioni volontarie relative a compensazione ambientale per Comune);
- n. PG/2025/94496 del 22.05.2025 (documentazione per Regione Emilia-Romagna, Dir. Generale Agricoltura - Area Agricoltura Sostenibile);
- n. PG/2025/145937 del 12.08.2025 (modifica progettuale dopo 10-bis);
- n. PG/2025/202151 del 13.11.2025 (integrazioni documentali post Conferenza dei Servizi del 25.09.2025);
- n. PG/2025/226697 del 19.12.2025 (aggiornamento Tavola 14 P per correzione refuso retinatura);
- n. PG/2025/228023 del 22.12.2025 (formalizzazione proposta misure di compensazione ambientale e territoriale ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e s.m.i.);
- n. PG/2026/38685 del 02.03.2026 (dichiarazione non assoggettamento a VVF);
- n. PG/2026/45344 del 11.03.2026 (dichiarazione antimafia);

Ritenuto che, sulla base di quanto riportato in narrativa, l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa e che l'impianto oggetto dell'istanza rispetti le normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;

Dato atto che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo al recupero ambientale dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;

Dato atto che il sottoscritto e il Responsabile del procedimento attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, L. 241/1990;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

1. **di autorizzare**, alla luce delle motivazioni riportate in premessa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03, **Solar PV 30 S.r.l.** (con sede legale in Piazza Castello n. 19 in Comune di Milano, (C.F./P.IVA 13218070962) alla **costruzione** e all'**esercizio** di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "**agrivoltaico**" avente potenza di picco pari a 9.204,52 kWp, sito in Comune di Cesena Via Montaletto, comprensivo di linea elettrica per la connessione alla rete dell'impianto localizzata nei Comuni di Cesena, Cesenatico e Cervia, come da elaborati di seguito descritti, che sono conservati in atti presso il S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpae (i numeri indicati tra parentesi quadre di fianco a ciascun elaborato dell'elenco sotto riportato corrispondono alla sigla riportata tra parentesi quadre nel nome file degli elaborati vigenti depositati agli atti):
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/84153 del 08.05.2024 (prima presentazione istanza):
 - Dichiarazione assolvimento imposta di bollo [00];
 - Elenco elaborati [1];
 - Lettera accompagnamento [2A];
 - Costo impianto [2B];
 - Comunicazione preliminare Soprintendenza [3];
 - Istanza Autorizzazione Unica [4];
 - Dichiarazione non interferenza impianti di trasporto USTIF [5];
 - Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) [6];
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio proprietario terreni relativa ad assenza coltivazioni di qualità [7];
 - CIE progettista [10];
 - TICA (Testo Integrato Connessioni Attive) [11];
 - Contratto preliminare per costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù [12];
 - Tavola 04 P - Progetto della linea di connessione, data 03/2024 [16];
 - Tavola 08 P - Particolari sezione scavi e rinterri, data 03/2024 [20];
 - Tavola 09 P - Particolari illuminazione e videosorveglianza, data 03/2024 [21];
 - Rel. n. 05 P - Verifica preliminare ENAV, data 03/2024 [26];
 - Rel. n. 06 P - Non interferenza con attività minerarie, data 03/2024 [27];
 - Tavola n. 01 V - Localizzazione impianto su base C.T.R., data 03/2024 [31];
 - Tavola n. 02 V - Localizzazione impianto su base ortofoto, scala 1:10.000, data 03/2024 [32];
 - Tavola n. 03 V - Localizzazione impianto su base ortofoto, scala 1:2.000, data 03/2024 [33];
 - Tavola n. 04 V - Fasce di rispetto stradali su base C.T.R., data 03/2024 [34];
 - Tavola n. 05 V - Corografia generale con punti quotati, data 03/2024 [35];
 - Tavola n. 06 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 1-42 del P.T.P.R. Carta delle tutele del PTPR 1993, data 03/2024 [36];
 - Tavola n. 07_1 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 1 "Unità di paesaggio" del P.T.C.P. Forlì-Cesena, data 03/2024 [37];
 - Tavola n. 07_2 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 2 "Zonizzazione paesistica" del P.T.C.P. Forlì-Cesena, data 03/2024 [38];
 - Tavola n. 07_3 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 3 "Carta forestale e dell'uso dei suoli" del P.T.C.P. Forlì-Cesena, data 03/2024 [39];

- Tavola n. 07_4 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 4 “Carta del dissesto e della vulnerabilità territoriale” del P.T.C.P. Forli-Cesena, data 03/2024 [40];
- Tavola n. 07_5 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 5 “Schema di assetto territoriale” del P.T.C.P. Forli-Cesena, data 03/2024 [41];
- Tavola n. 07_6 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 5B “Carta dei vincoli” del P.T.C.P. Forli-Cesena, data 03/2024 [42];
- Tavola n. 08 V - Individuazione perimetro impianto - Cabina di consegna - Cavidotto di connessione [43];
- Tavola n. 10 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. 223 NO - 223 SSO del P.A.I., data 03/2024 [44];
- Tavola n. 11_1 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. T1.1 del P.U.G., data 03/2024 [45];
- Tavola n. 11_2 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. V1 del P.U.G., data 03/2024 [46];
- Tavola n. 11_3 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. V2 del P.U.G., data 03/2024 [47];
- Tavola n. 11_4 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. V3 del P.U.G., data 03/2024 [48];
- Tavola n. 11_5 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. V4 del P.U.G., data 03/2024 [49];
- Tavola n. 11_6 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. V5 del P.U.G., data 03/2024 [50];
- Tavola n. 11_7 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. Ap del P.U.G., data 03/2024 [51];
- Tavola n. 12 V - Localizzazione impianto fotovoltaico su TAV. NATURA 2000, data 03/2024 [52];
- Tavola n. 14 V - Mitigazione proposta, data 03/2024 [54];
- Tavola n. 16 V - Buffer 500 m da impianto fotovoltaico esistente > 20 kWp, data 03/2024 [56];
- Tavola n. 17 V - Documentazione fotografica, data 03/2024 [57];
- Tavola n. 18 V - Fotosimulazioni, data 03/2024 [58];
- Tavola n. 19 V - Vista impianto a volo d’uccello, data 03/2024 [59];
- Tavola n. 20 V - Distanza dai fabbricati esistenti, data 03/2024 [60];
- Rel. n. 01 S - Relazione geologica, data 04/2024 [61];
- Rel. n. 03 S - Valutazione Preventiva dell’Interesse Archeologico, data 04/2024 [63];
- Rel. n. 04 S - Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, data 04/2024 [64];
- Rel. n. 05 S - Relazione sugli usi civici, data 03/2024 [65];
- Progetto Definitivo Elaborato 9 - Fotoinserimenti, REV. 01 MAR 2024 [74];
- Progetto Definitivo Elaborato 10 - Cabina di consegna - Layout - Prospetti - Sezioni, REV. 01 MAR 2024 [75];
- Progetto Definitivo Elaborato 11 - Schema elettrico unifilare, REV. 01 MAR 2024 [76];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/88143 del 14.05.2024 (integrazione volontaria a prima istanza):

- Attestazione pagamento oneri istruttori [77];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/128445 del 12.07.2024 (ri-presentazione istanza dopo improcedibilità, i documenti presentati in prima istanza sono rimasti validi e vengono integrati con quanto di seguito indicato):

Dichiarazione costi progetto

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà [131];

Documento di identità proponente

- CIE proprietario [132];

Elaborati di progetto aggiornati

- Tavola 01 P - Inquadramento territoriale, data 03/2024 [134];
- Tavola n. 15 V - Inserimento planivolumetrico dell'impianto, REV. 01 del 06/2024 Rettifica perimetro impianto FV [136];

MIMIT

- Dichiarazione asseverata per conduttore di energia elettrica [137];
- Atto di sottomissione [138];

Passo carrabile

- Consorzio di Bonifica Richiesta passo carrabile [140];

Documentazione per richiesta presso Comune di Cesena di Permesso di Costruire

- Modulo 1 - Titolo edilizio o istanza preventiva di conferenza di servizi [160];
- Dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo [161];
- Modulo 2 - Relazione tecnica di asseverazione di titolo edilizio o istanza [162];
- MUR A.1/D.1 - Asseverazione da allegare al titolo edilizio [163];
- Tavola 01 P - Inquadramento territoriale, data 03/2024 [165] (documento uguale a n. [134]);
- Documenti identità [167];

Documentazione per attivazione presso la Provincia di Forlì-Cesena dell'Istanza di concessione per occupazione di sottosuolo in parallelismo lungo la Strada Provinciale SP 33ter (dal km 3+600 al km 1+830)

- Tav. n. CTR ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base CTR, data 07/2024 [172]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [463] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. ORTO ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base ortofoto, data 07/2024 [173]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [464] REV. 02 del 10/2025;

Soprintendenza

- Attestazione invio pec in relazione a Richiesta di verifica non sussistenza beni [178];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/216106 del 28.11.2024 (integrazioni per MIMIT):
 - Riscontro a nota U.0104940 del 11.11.2024 - Ministro delle Imprese e del Made in Italy [190];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2024/216252 del 28.11.2024 (integrazioni per ENAC):
 - Riscontro a nota 0172647-P del 22.11.2024 - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ENAC [191];

- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/13264 del 23.01.2025 (nuovo riscontro per ENAC):
 - Riscontro a nota 0172647-P del 22.11.2024 - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ENAC [192];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/20887 del 03.02.2025 (integrazioni):
 - Lettera trasmissione integrazioni [193];
 - Elenco elaborati integrativi [194];
 - Studio aeronautico sui possibili fenomeni di abbagliamento generati dall'impianto fotovoltaico verso i piloti e la torre di controllo dell'Aeroporto Militare di Cervia (LIPC) [195];

Arpae

- Dichiarazione sostitutiva atto notorietà [196];

Comune di Cervia (inviati a corredo della documentazione anche gli shape files)

- Autocertificazione art. 8 comma 8 bis L.R. n. 8/2023 [197];

Comune di Cesena - Documentazione per attivazione presso il Comune dell'istanza di concessione per occupazione di sottosuolo in parallelismo lungo la strada comunale di Via Montaletto (inviati a corredo della documentazione anche gli shape files)

- Autocertificazione art. 8 comma 8 bis L.R. n. 8/2023 [198];
- Dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo [199];
- Pagamento oneri Comune di Cesena [200];
- Tav. n. CTR ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base CTR, REV. 01 data 11/2024 [201]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [463] REV. 02 del 10/2025;
- Richiesta di autorizzazione per scavi e manomissione di suolo pubblico con firma digitale 22/01/2025 [202];
- Tav. n. ORTO ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base ortofoto, REV. 01 data 11/2024 [203]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [464] REV. 02 del 10/2025;
- Rel. n. 01 STRAD CESENA - Relazione tecnica interferenza STRADA COMUNALE VIA MONTALETTO (CESENA), data 11/2024 [204];
- Tav. n. SEZ A ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. A, data 11/2024 [205];
- Tav. n. SEZ B ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. B, REV. 01 data 11/2024 [206];
- Tav. n. SEZ C ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. C, REV. 01 data 11/2024 [207];
- Tav. n. SEZ D ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. D, REV. 01 data 11/2024 [208];

Comune di Cesena - Documentazione per richiesta Passo Carraio

- Richiesta passo carrabile e assolvimento bolli [209];
- Rel. n. 01 P.C. - Passo carrabile: Relazione idraulica per attraversamento e tombinamento, data 11/2024 [210];
- Tavola 01 P.C. - Passo carrabile: Pianta, sezione trasversale e sezione longitudinale dell'attraversamento e del tombinamento, data 11/2024 [211];
- Tavola 02 P.C. - Passo carrabile: Sezione trasversale a monte e a valle allo stato di fatto rispetto alla posizione dell'attraversamento, data 11/2024 [212];
- Tavola 03 P.C. - Passo carrabile: Particolare della difesa spondale imbocco/sbocco nuova tombinatura, data 11/2024 [213];

- Tavola 04 P.C. - Passo carrabile: Profilo longitudinale alveo esistente, data 11/2024 [214];

Comune di Cesenatico - Documentazione per attivazione presso il Comune dell'istanza di concessione per occupazione di sottosuolo in parallelismo lungo la strada comunale di Via Montaletto, Via Tevere e Via Arno (inviati a corredo della documentazione anche gli shape files)

- Autocertificazione art. 8 comma 8 bis L.R. n. 8/2023 [217];
- Richiesta di autorizzazione per manomissione suolo pubblico [218];
- Dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo [219];
- Tav. n. CTR ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base CTR, REV. 01 data 11/2024 [220]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [463] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. ORTO ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base ortofoto, REV. 01 data 11/2024 [221]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [464] REV. 02 del 10/2025;
- Rel. n. 01 STRAD CESENATICO- Relazione tecnica interferenza STRADA COMUNALE VIA MONTALETTO (CESENATICO), VIA TEVERE, VIA ARNO, REV. 01 data 11/2024 [222];
- Tav. n. SEZ G 01 - Planimetrie SEZ. G, REV. 01 data 11/2024 [223]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [493] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ G 02 - Sezioni SEZ. G, REV. 01 data 11/2024 [224]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [494] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ G 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. G, REV. 01 data 11/2024 [225]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [495] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ H 01 - Planimetrie SEZ. H, REV. 01 data 11/2024 [226];
- Tav. n. SEZ H 02 - Sezioni SEZ. H, REV. 01 data 11/2024 [227];
- Tav. n. SEZ H 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. H, REV. 01 data 11/2024 [228];
- Tav. n. SEZ I 01 - Planimetrie SEZ. I - MESOLINO A.A., REV. 01 data 11/2024 [229];
- Tav. n. SEZ I 02 - Sezioni SEZ. I, REV. 01 data 11/2024 [230];
- Tav. n. SEZ I 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. I, REV. 01 data 11/2024 [231];
- Tav. n. SEZ M 01 - Planimetrie SEZ. M - SALTARTELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 [232];
- Tav. n. SEZ M 02 - Sezioni SEZ. M - SALTARTELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 [233];
- Tav. n. SEZ M 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. M, REV. 01 data 11/2024 [234];
- Tav. n. SEZ N 01 - Planimetrie SEZ. N - BORELLA, REV. 01 data 11/2024 [235];
- Tav. n. SEZ N 02 - Sezioni SEZ. N - BORELLA, REV. 01 data 11/2024 [236];
- Tav. n. SEZ N 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. N - BORELLA, REV. 01 data 11/2024 [237];
- Tav. n. SEZ O 01 - Planimetrie SEZ. O - RAMO SALTARELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 [238];
- Tav. n. SEZ O 02 - Sezioni SEZ. O - RAMO SALTARELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 [239];
- Tav. n. SEZ O 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. O - RAMO SALTARELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 [240];

Consorzio di Bonifica della Romagna - Documentazione per attivazione procedura di rilascio della concessione di attraversamento dei canali di bonifica

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, data 28/11/2024 [241];
- Informativa trattamento dati personali, data 28/11/2024 [242];
- Delega a tecnico [243];

CANALE BORELLA

- Oneri per richiesta concessione [247];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [248];
- BORELLA Ricevuta Portale [249];
- Rel. n. 01 CONS BOR - Relazione tecnica interferenza CANALE BORELLA, data 11/2024 [250];
- Tav. n. SEZ N 01 - Planimetrie SEZ. N - BORELLA, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [253];
- Tav. n. SEZ N 02 - Sezioni SEZ. N - BORELLA, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [254];
- Tav. n. SEZ N 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. N - BORELLA, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [255];

CANALE MESOLA DEL MONTALETTO

- Oneri per richiesta concessione [256];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [257];
- MESOLA DEL MONTALETTO Ricevuta Portale [258];
- Rel. n. 01 CONS MES - Relazione tecnica interferenza CANALE MESOLA DI MONTALETTO, data 11/2024 [259];
- Tav. n. SEZ F 01 - Planimetrie SEZ. F - MESOLA DEL MONTALETTO, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [262]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [490] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ F 02 - Sezioni SEZ. F - MESOLA DEL MONTALETTO, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [263]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [491] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ F 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. F - MESOLA DEL MONTALETTO, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [264]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [492] REV. 02 del 10/2025;

CANALE MESOLINO A.A.

- Oneri per richiesta concessione [265];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [266];
- MESOLINO AA Ricevuta Portale [267];
- Rel. n. 01 CONS MES - Relazione tecnica interferenza CANALE MESOLINO A.A., data 11/2024 [268];
- Tav. n. SEZ I 01 - Planimetrie SEZ. I - MESOLINO AA, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [271];

- Tav. n. SEZ I 02 - Sezioni SEZ. I - MESOLINO AA, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [272];
- Tav. n. SEZ I 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. I - MESOLINO AA, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [273];

CANALE PRADAZZI

- Oneri per richiesta concessione [274];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [275];
- CANALE PRADAZZI Ricevuta Portale [276];
- Rel. n. 01 CONS PRAD - Relazione tecnica interferenza CANALE PRADAZZI, data 11/2024 [277];
- Tav. n. SEZ B 01 - Planimetrie SEZ. B - PRADAZZI, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [280];
- Tav. n. SEZ B 02 - Sezioni SEZ. B - PRADAZZI, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [281];
- Tav. n. SEZ B 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. B - PRADAZZI, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [282];

CANALE RAMO SALTARELLI A.B.

- Oneri per richiesta concessione [283];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [284];
- CANALE RAMO SALTARELLI A.B. Ricevuta Portale [285];
- Rel. n. 01 CONS R. SALT - Relazione tecnica interferenza CANALE RAMO SALTARELLI A.B., data 11/2024 [286];
- Tav. n. SEZ O 01 - Planimetrie SEZ. O - RAMO SALTARELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [289];
- Tav. n. SEZ O 02 - Sezioni SEZ. O - RAMO SALTARELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [290];
- Tav. n. SEZ O 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. O - RAMO SALTARELLI A.B., REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [291];

CANALE BEL PAVONE

- Oneri per richiesta concessione [292];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [293];
- CANALE BEL PAVONE Ricevuta Portale [294];
- Rel. n. 01 CONS B.P. - Relazione tecnica interferenza CANALE BEL PAVONE, data 11/2024 [295];
- Rel. n. 01 P.C. - Passo carrabile: Relazione idraulica per attraversamento e tombinamento, data 11/2024 [296] (documento uguale a n. [210]);
- Tavola 01 P.C. - Passo carrabile: Pianta, sezione trasversale e sezione longitudinale dell'attraversamento e del tombinamento, data 11/2024 [297] (documento uguale a n. [211]);
- Tavola 02 P.C. - Passo carrabile: Sezione trasversale a monte e a valle allo stato di fatto rispetto alla posizione dell'attraversamento, data 11/2024 [298] (documento uguale a n. [212]);
- Tavola 03 P.C. - Passo carrabile: Particolare della difesa spondale imbocco/sbocco nuova tombinatura, data 11/2024 [299] (documento uguale a n. [213]);

- Tavola 04 P.C. - Passo carrabile: Profilo longitudinale alveo esistente, data 11/2024 [300] (documento uguale a n. [214]);
- Tav. n. SEZ A 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. A - BEL PAVONE, 11/2024 [305];

CANALE CARLINA 1°

- Oneri per richiesta concessione [306];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [307];
- CANALE CARLINA 1° Ricevuta Portale [308];
- Rel. n. 01 CONS CAR 1° - Relazione tecnica interferenza CANALE CARLINA 1°, data 11/2024 [309];
- Tav. n. SEZ G 01 - Planimetrie SEZ. G, REV. 01 data 11/2024 [312] (documento uguale a n. [223]); nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [493] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ G 02 - Sezioni SEZ. G, REV. 01 data 11/2024 [313] (documento uguale a n. [224]); nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [494] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ G 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. G, REV. 01 data 11/2024 [314] (documento uguale a n. [225]); nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [495] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ H 01 - Planimetrie SEZ. H, REV. 01 data 11/2024 [315] (documento uguale a n. [226]);
- Tav. n. SEZ H 02 - Sezioni SEZ. H, REV. 01 data 11/2024 [316] (documento uguale a n. [227]);
- Tav. n. SEZ H 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. H, REV. 01 data 11/2024 [317] (documento uguale a n. [228]);

CANALE GRASSI

- Oneri per richiesta concessione [318];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [319];
- CANALE GRASSI Ricevuta Portale [320];

Documentazione per attivazione presso la Provincia di Forlì-Cesena dell'Istanza di concessione per occupazione di sottosuolo in parallelismo lungo la Strada Provinciale SP 33ter (dal km 3+600 al km 1+830)

- Domanda per concessione/nulla osta per occupazione sottosuolo e soprassuolo pubblico (Modello C) [327];
- Oneri per richiesta concessione [328];
- Dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo [329];
- Tav. n. SEZ D ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. D, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [331];
- Tav. n. SEZ E ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. E, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [332];
- Tav. n. SEZ F ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. F, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [333];
- Tav. n. SEZ G ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. G, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [334];

Progetto definitivo di connessione e-Distribuzione validato dal Gestore di rete

- Elaborato 3574-2277-AMB Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica, REV. 01 novembre 2024 [341];
- Elaborato 3574-2277-PD Progetto Definitivo, REV. 01 novembre 2024 [342];
- Elaborato 3634-2277-VPE Vincolo preordinato all'asservimento coattivo, REV. 01 novembre 2024 [343];
- Elaborato 3574-2277-VU Strumenti urbanistici, REV. 01 novembre 2024 [344];
- Elaborato 3634-0-2277_MTN Interferenze - (Canale Mesolino A.A.) Metanodotto, REV. 01 novembre 2024 [345];
- Elaborato 3634-0-2277_SNM Interferenze - Gasdotto SNAM, REV. 01 novembre 2024 [346];
- Elaborato 3634-7-2277_BPA Interferenze - Canale Bel Pavone, REV. 01 novembre 2024 [347];
- Elaborato 3634-7-2277_BRL Interferenze - Canale Borella, REV. 01 novembre 2024 [348];
- Elaborato 3634-7-2277_C1A Interferenze - Canale Carlina 1A, REV. 01 novembre 2024 [349];
- Elaborato 3634-7-2277_GRS Interferenze - Canale Grassi, REV. 01 novembre 2024 [350];
- Elaborato 3634-7-2277_MAA Interferenze - Canale Mesolino A.A., REV. 01 novembre 2024 [351];
- Elaborato 3634-7-2277_MDM Interferenze - Canale Mesola del Montaletto, REV. 01 novembre 2024 [352];
- Elaborato 3634-7-2277_PDZ Interferenze - Canale Pradazzi, REV. 01 novembre 2024 [353];
- Elaborato 3634-7-2277_SAB Interferenze - Canale Ramo Saltarelli A.B, REV. 01 novembre 2024 [354];
- Elaborato 3634-7-2277_SP33 Interferenze -SP33, REV. 01 novembre 2024 [355];
- Elaborato 33634-7-2277_TSA Interferenze - Testa Canale Saltarelli A.B, REV. 01 novembre 2024 [356];
- E-distribuzione Validazione Progetto Definitivo (Codice Rintracciabilità: 361834540) [357];

Arpae SSA

- Contratto preliminare per costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù [358] (documento uguale a n. [12]);
- Rel. n. 03 P - Relazione catastale, data 03/2024 [359];
- Rel. n. 04 P - Piano particellare, data 03/2024 [360];
- Rel. n. 07 P - Relazione di calcolo DPA, data 10/2024 [361];
- Tavola 10 P - Planimetria DPS, data 10/2024 [362];

SNAM

- Istanza di richiesta nulla osta [363];
- Tav. n. CTR ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base CTR, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [364]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [463] REV. 02 del 10/2025;
- Tav. n. ORTO ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base ortofoto, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e

tracciato elettrodotto [365]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [464] REV. 02 del 10/2025;

- Tav. n. SEZ L ELE - Planimetrie, sezioni, fotografie SEZ. L, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [366];
- Tav. n. SEZ SNAM - Particolari punto di sovrapposizione tra metanodotto SNAM esistente ed elettrodotto in progetto, REV. 01 data 11/2024 Aggiornamento posizione cabina di consegna e tracciato elettrodotto [367];
- Verbale di picchettamento n. 35 data 01/07/2024 [368];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/33623 del 21.02.2025 (integrazioni volontarie per Consorzio di Bonifica):
 - Lettera trasmissione integrazioni volontarie [369];
 - Rel. n. 02 S - Relazione idrogeologica, REV. 02 data 02/2025 [370];
 - Tavola 02 S - Layout raccolta acque meteoriche, scala 1:200/1:1.000, data 02/2025 [371];

Aggiornamento CANALE BEL PAVONE

- Consorzio Bonifica CANALE BEL PAVONE Ricevuta Portale aggiornamento [372];
- Tav. n. SEZ A 01 - Planimetrie SEZ. A - BEL PAVONE, REV. 01 data 02/2025 Integrazione distanze tra CANALE BEL PAVONE e recinzione ed elettrodotto [373];
- Tav. n. SEZ A 02 - Planimetrie SEZ. A - BEL PAVONE, REV. 01 data 02/2025 Integrazione distanze tra CANALE BEL PAVONE e recinzione ed elettrodotto [374];

CANALE BEL PAVONE 2

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, data 28/11/2024 - Documento già acquisito al n. [241];
- Informativa trattamento dati personali, data 28/11/2024 - Documento già acquisito al n. [242];
- Delega a tecnico - Documento già acquisito al n. [243];
- Oneri per richiesta concessione [375];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [376];
- CANALE BEL PAVONE 2 Ricevuta Portale [377];
- Rel. n. 01 CONS B.P.2 - Relazione tecnica interferenza CANALE BEL PAVONE_2, data 02/2025 [378];
- Tav. n. SEZ A 01 - Planimetrie SEZ. A - BEL PAVONE, REV. 01 data 02/2025 Integrazione distanze tra CANALE BEL PAVONE e recinzione ed elettrodotto - Documento già acquisito al n. [373];
- Tav. n. SEZ A 02 - Planimetrie SEZ. A - BEL PAVONE, REV. 01 data 02/2025 Integrazione distanze tra CANALE BEL PAVONE e recinzione ed elettrodotto - Documento già acquisito al n. [374];
- Tav. n. SEZ A 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. A - BEL PAVONE, 11/2024 - Documento già acquisito al n. [305];

CANALE BIGATTA

- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà, data 28/11/2024 - Documento già acquisito al n. [241];
- Informativa trattamento dati personali, data 28/11/2024 - Documento già acquisito al n. [242];
- Delega a tecnico - Documento già acquisito al n. [243];

- Oneri per richiesta concessione [379];
- Modello di domanda di autorizzazione/concessione [380];
- BIGATTA Ricevuta Portale [381];
- Rel. n. 01 CONS BIGAT - Relazione tecnica interferenza CANALE BIGATTA, data 02/2025 [382];
- Tav. n. SEZ D 01 - Planimetrie SEZ. D, REV. 02 data 02/2025, Aggiunta sezione D3 [383]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [487] REV. 03 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ D 02 - Sezioni SEZ. D, REV. 02 data 02/2025, Aggiunta sezione D3 [384]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [488] REV. 03 del 10/2025;
- Tav. n. SEZ D 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. D, REV. 02 data 02/2025, Aggiunta sezione D3 [385]; nel post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 la tavola è stata sostituita dal documento n. [489] REV. 03 del 10/2025;
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/46193 del 11.03.2025 (integrazioni volontarie):
 - Lettera trasmissione integrazioni volontarie data 11/03/2025 [386];
 - Conferma TICA in via definitiva [387];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/53577 del 20.03.2025 (integrazioni volontarie relative a compensazione ambientale per Comune):
 - Lettera trasmissione integrazioni volontarie data 20/03/2025 [388];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/94496 del 22.05.2025 (documentazione per Regione Emilia-Romagna, Dir. Generale Agricoltura - Area Agricoltura Sostenibile, inviati a corredo della documentazione anche gli shape files):
 - Lettera trasmissione documentazione per Regione Emilia-Romagna Agricoltura [391];
 - Contratto preliminare per costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù - Documento già acquisito al n. [358] (documento uguale a n. [12]);
 - Lettera di incarico a professionista agronomo [392];
 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - Autocertificazione con i dati aziendali del conduttore agricolo [393];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/145937 del 12.08.2025 (modifica progettuale dopo 10-bis):
 - Lettera trasmissione documentazione [394];
 - Proroga contratto preliminare per costituzione del diritto di superficie e dei diritti di servitù sottoscritto in data 23 febbraio 2024 [395];
 - RELAZIONE SUI SONDAGGI ARCHEOLOGICI data giugno 2025 [396];

Consorzio di Bonifica - Assolvimento oneri per rilascio atti

CANALE BORELLA

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2024507 CANONE ANNUO [399];
- Assolvimento bollo [400];

CANALE MESOLA DEL MONTALETTO

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2024510 CANONE ANNUO [401];
- Assolvimento bollo [402];

CANALE MESOLINO A.A.

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2024511 CANONE ANNUO [403];
- Assolvimento bollo [404];

CANALE PRADAZZI

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2024512 CANONE ANNUO [405];
- Assolvimento bollo [406];

CANALE RAMO SALTARELLI A.B.

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2024514 CANONE ANNUO [407];
- Assolvimento bollo [408];

CANALE BEL PAVONE

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2024506 CANONE ANNUO [409];
- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2025072 CANONE ANNUO [410];
- Assolvimento bollo rif. Conc./Aut. n. 2024506 [411];
- Assolvimento bollo rif. Conc./Aut. n. 2025072 [412];

CANALE CARLINA 1°

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2024508 CANONE ANNUO [413];
- Assolvimento bollo [414];

CANALE GRASSI

- Assolvimento bollo [415];

CANALE BIGATTA

- Concessione Rilascio Conc./Aut. n. 2025073 CANONE ANNUO [416];
- Assolvimento bollo [417];

Elaborati agrivoltaico

- Lettera asservimento 1 per accordo per la costituzione del diritto di servitù ad uso agricolo per lo sviluppo e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico [419];
- Lettera asservimento 2 per accordo per la costituzione del diritto di servitù ad uso agricolo per lo sviluppo e la realizzazione dell'impianto fotovoltaico [420];
- Rel. n. 01 P - Relazione tecnica, REV. 03 del 06/2025, Revisione progetto da tradizionale ad agrivoltaico [421];
- Rel. n. 01 R - Progetto di dismissione dell'impianto, REV. 01 del 06/2025, Revisione progetto da tradizionale ad agrivoltaico [422];
- Rel. n. 03 R - Cronoprogramma di dismissione dell'impianto, REV. 01 del 06/2025, Revisione progetto da tradizionale ad agrivoltaico [425];
- Contratto conduzione agricola - Accettazione [426];
- Tavola 06 P - Schema elettrico unifilare, REV. 01 data 06/2025, Revisione progetto da tradizionale ad agrivoltaico [429];
- Tavola n. 13 V - Profili longitudinali e trasversali ante e post operam, REV. 01 data 06/2025, Revisione progetto da tradizionale ad agrivoltaico [430];

Regione Emilia-Romagna SETTORE PROGRAMMAZIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOSTENIBILITA' DELLE PRODUZIONI AREA AGRICOLTURA SOSTENIBILE

- Riscontro a documentazione inviata in merito ad autocertificazione di assenza di coltivazioni certificate in area agricola proposta per impianto fotovoltaico - Prot. regionale 28/05/2025.0526734.U [431];
- Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/202151 del 13.11.2025 (integrazioni documentali post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025):
 - Integrazioni al verbale della Conferenza [434];
 - Comunicazione nomina nuovo componente Consiglio di Amministrazione della Società [435];
 - Visura Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, data 12/05/2025 [436];
 - Elenco elaborati post Conferenza dei Servizi del 25/09/2025 [437];

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC)

- Asseverazione area idonea [438];
- Relazione Pedoagronomica, REV. 04 data 15/10/2025 [439];
- Nuovo Contratto preliminare (1) per costituzione del diritto di servitù - Documento già acquisito al n. [440];
- Nuovo Contratto preliminare (2) per costituzione del diritto di servitù - Documento già acquisito al n. [441];
- Rel. n. 02 P - Relazione economica impianto agrivoltaico, REV. 02 del 10/2025, Aggiornamento previsione dei costi di realizzazione [442];
- Rel. n. 02 R - Quadro economico di dismissione dell'impianto, REV. 02 del 10/2025, Aggiornamento previsione dei costi di realizzazione [443];
- Tavola 03 P - Struttura di sostegno dei moduli fotovoltaici, scala 1:50, REV. 02 del 10/2025, Inserimento particolari pali fondazione [444];
- Tavola 07 P - Particolari recinzioni, REV. 01 del 10/2025, Modifica posizione recinzione rispetto a mitigazione [445];
- Tavola 15 P - Calcolo superfici agricole, scala 1:1.000, data 10/2025 [447];
- Tavola 16 P - Layout scoline interne all'area di impianto, scala 1:1.000/100, data 10/2025 [448];

Arpae - Servizio Sistemi Ambientali (SSA)

- Dichiarazione NO modifiche DPA [449];

Comune di Cervia

- Dichiarazione NO modifiche elettriche [450];

Comune di Cesenatico

- Elaborato 3574-2277-ES Relazione estimativa servitù elettrodotto interrato, REV. 01 ottobre 2025 [451];

Comune di Cesena - Compensazioni ambientali

- Tabelle di calcolo delle compensazioni ambientali [452];
- Tavola 12 P - Calcolo compensazioni ambientali, scala 1:1.000, REV. 02 data 10/2025 Modifica posizione siepe, restringimento strade interne, abbattimento alberi interferenti con il Canale Bel Pavone come richiesto dal Consorzio di Bonifica [454];

Comune di Cesena - Studio di inserimento paesaggistico

- Rel. n. 08 P - Relazione illustrativa progetto di inserimento paesaggistico ambientale data 10/2025 [453];

- Tavola 11 P - Planimetria progetto di inserimento paesaggistico ambientale, data 07/2025 [455];

Comune di Cesena - Edilizia

- Tavola 02 P - Planimetria generale ante e post operam, scala 1:1.000, REV. 04 del 10/2025, Spostamento mitigazione esternamente alla recinzione perimetrale [456];
- Tavola 05 P - Piante e prospetti delle cabine elettriche, REV. 02 data 10/2025 Inserimento sezioni cabine [457];
- Tavola 07 P - Particolari recinzioni, REV. 01 del 10/2025, Modifica posizione recinzione rispetto a mitigazione [445];
- Tavola 17 P - Planimetria distanze cabine, pannelli e recinzioni da strade e confini, scala 1:1.000/200, data 10/2025 [458];

Comune di Cesena - Documentazione per richiesta Passo Carraio

- Nota Consorzio di Bonifica di quantificazione dei canoni consorziali da corrispondere ai fini del rilascio del provvedimento di Concessione/Autorizzazione n. 2024506 del 19/03/2025 Canale di bonifica BEL PAVONE [459];
- Quietanza Comune [460];
- Tavola 17 P - Planimetria distanze cabine, pannelli e recinzioni da strade e confini, scala 1:1.000/200, data 10/2025 [458];
- Tavola 18 P - Inquadramento catastale del nuovo passo carrabile, scala 1:2.000, data 10/2025 [461];
- Tavola 19 P - Localizzazione del nuovo passo carrabile su P.U.G. del Comune di Cesena, scala 1:2.000, data 10/2025 [462];

Si precisa che per il Comune di Cesena la documentazione inviata per la richiesta del Permesso di Costruire risulta già acquisita

Consorzio di Bonifica

- Tav. n. CTR ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base CTR, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [463];
- Tav. n. ORTO ELE - Sviluppo planimetrico dell'elettrodotto interrato di connessione a 15 kW su base ortofoto, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [464];
- Tavola 02 P - Planimetria generale ante e post operam, scala 1:1.000, REV. 04 del 10/2025, Spostamento mitigazione esternamente alla recinzione perimetrale [456];

CANALE GRASSI

- Rel. n. 01 CONS GRAS - Relazione tecnica interferenza CANALE GRASSI, REV. 01 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [465];
- Tav. n. SEZ E 01 - Planimetrie SEZ. E - GRASSI, REV. 02 data 10/2025 Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [466];
- Tav. n. SEZ E 02 - Sezioni SEZ. E - GRASSI, REV. 02 data 10/2025 Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [467];
- Tav. n. SEZ E 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. E - GRASSI, REV. 02 data 10/2025 Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [468];

Progetto definitivo di connessione e-Distribuzione (si specifica che gli elaborati di seguito elencati modificano quelli precedentemente acquisiti unicamente per le modalità di interrimento della linea in corrispondenza della Strada provinciale per ottemperare alle richieste della Provincia, ma non sono stati vidimati dal gestore di rete)

- Elaborato 3574-2277-AMB Relazione sulla compatibilità ambientale e paesaggistica, REV. 01 ottobre 2025 [469];
- Elaborato 3574-2277-PD Progetto Definitivo, REV. 01 ottobre 2025 [470];
- Elaborato 3634-2277-VPE Vincolo preordinato all'asservimento coattivo, REV. 01 ottobre 2025 [471];
- Elaborato 3574-2277-VU Strumenti urbanistici, REV. 01 ottobre 2025 [472];
- Elaborato 3634-0-2277_MTN Interferenze - (Canale Mesolino A.A.) Metanodotto, REV. 01 ottobre 2025 [473];
- Elaborato 3634-0-2277_SNM Interferenze - Gasdotto SNAM, REV. 01 ottobre 2025 [474];
- Elaborato 3634-7-2277_BPA Interferenze - Canale Bel Pavone, REV. 01 ottobre 2025 [475];
- Elaborato 3634-7-2277_BRL Interferenze - Canale Borella, REV. 01 ottobre 2025 [476];
- Elaborato 3634-7-2277_C1A Interferenze - Canale Carlina 1A, REV. 01 ottobre 2025 [477];
- Elaborato 3634-7-2277_GRS Interferenze - Canale Grassi, REV. 01 ottobre 2025 [478];
- Elaborato 3634-7-2277_MAA Interferenze - Canale Mesolino A.A., REV. 01 ottobre 2025 [479];
- Elaborato 3634-7-2277_MDM Interferenze - Canale Mesola del Montaletto, REV. 01 ottobre 2025 [480];
- Elaborato 3634-7-2277_PDZ Interferenze - Canale Pradazzi, REV. 01 ottobre 2025 [481];
- Elaborato 3634-7-2277_SAB Interferenze - Canale Ramo Saltarelli A.B, REV. 01 ottobre 2025 [482];
- Elaborato 3634-7-2277_SP33 Interferenze - SP33, REV. 01 ottobre 2025 [483];
- Elaborato 3634-7-2277_TOC Interferenze - SP33 - PRESCRIZIONI PROVINCIA, REV. 01 ottobre 2025 [484];
- Elaborato 33634-7-2277_TSA Interferenze - Testa Canale Saltarelli A.BREV. 01 ottobre 2025 [485];

Provincia di Forlì-Cesena

- Elaborato 3574-2277-PD Progetto Definitivo, REV. 01 ottobre 2025 [470];
- Elaborato 3634-7-2277_SP33 Interferenze - SP33, REV. 01 ottobre 2025 [483];
- Elaborato 3634-7-2277_TOC Interferenze - SP33 - PRESCRIZIONI PROVINCIA, REV. 01 ottobre 2025 [484];
- Rel. n. 01 SP 33 TER - Relazione tecnica interferenza SP 33 TER PROLUNGAMENTO GATTEO, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto su SP33 ter in T.O.C. [486];
- Tav. n. SEZ D 01 - Planimetrie SEZ. D, REV. 03 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto su SP33 ter in T.O.C. (richiesta Provincia FC) [487];
- Tav. n. SEZ D 02 - Sezioni SEZ. D, REV. 02 data 02/2025, Modifica posa elettrodotto su SP33 ter in T.O.C. (richiesta Provincia FC) [488];
- Tav. n. SEZ D 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. D, REV. 02 data 02/2025, Modifica posa elettrodotto su SP33 ter in T.O.C. (richiesta Provincia FC) [489];
- Tav. n. SEZ E 01 - Planimetrie SEZ. E - GRASSI, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [466];
- Tav. n. SEZ E 02 - Sezioni SEZ. E - GRASSI, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [467];

- Tav. n. SEZ E 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. E - GRASSI, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [468]
 - Tav. n. SEZ F 01 - Planimetrie SEZ. F - MESOLA DEL MONTALETTO, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [490];
 - Tav. n. SEZ F 02 - Sezioni SEZ. F - MESOLA DEL MONTALETTO, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [491];
 - Tav. n. SEZ F 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. F - MESOLA DEL MONTALETTO, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [492];
 - Tav. n. SEZ G 01 - Planimetrie SEZ. G, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [493];
 - Tav. n. SEZ G 02 - Sezioni SEZ. G, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [494];
 - Tav. n. SEZ G 03 - Fotografie stato di fatto SEZ. G, REV. 02 data 10/2025, Modifica posa elettrodotto in T.O.C. su SP33ter (richiesta Provincia FC) [495];
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/226697 del 19.12.2025:
 - Tavola 14 P - Aree asservite all'impianto fotovoltaico, scala 1:500, REV. 01 data 12/2025, Aggiornamento tavola per correzione refuso retinatura [496];
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2025/228023 del 22.12.2025:
 - Formalizzazione proposta misure di compensazione ambientale e territoriale ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 e s.m.i. [497];
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2026/38685 del 02.03.2026:
 - Dichiarazione non assoggettamento a VVF [498];
 - Elenco documenti acquisiti al prot. n. PG/2026/45344 del 11.03.2026:
 - Dichiarazione antimafia [499];
2. **di dare atto** che l'istanza è stata presentata **prima** dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 e che pertanto, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del medesimo Decreto, ai procedimenti già in corso alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 190/2024 continuano ad applicarsi le precedenti disposizioni;
 3. **di dare atto** che la Società **E-distribuzione S.p.A.** con sede legale in Comune di Roma, via Ombrone 2 (P.I. 15844561009 e C.F. 05779711000) è autorizzata **alla costruzione ed esercizio** della seguente infrastruttura elettrica *"Nuova linea elettrica a 15kV "MONTALETTO" in cavo interrato in uscita da CP CESENATICO per connessione nuova Cabina Secondaria "MONTALETTO_FV", ubicata in Comune di Cesenatico, in Comune di Cesena e in Comune di Cervia"*, per una lunghezza totale di circa 5.900 m di linea MT in cavo elicordato interrato, come dettagliato nell'elaborato *"3574-2277-PD, REV. 01 nov 2024"* (come da documento contrassegnato con la sigla [342], acquisito in integrazioni al prot. n. PG/2025/20887 del 03.02.2025), che verrà compresa nella rete di distribuzione del gestore del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica e quindi acquisita al patrimonio o alla disponibilità di E-distribuzione S.p.A., **nel rispetto delle prescrizioni stabilite al punto 11 del presente dispositivo per quanto attinente alla linea elettrica**;
 4. **di precisare** che:
 - con la presente autorizzazione si approvano gli elaborati di progetto dell'impianto di rete per la connessione vidimati dal Gestore di rete, trasmessi in integrazioni e acquisiti al prot. n. PG/2025/20887 del 03.02.2025;
 - gli elaborati relativi al progetto dell'impianto di rete per la connessione acquisiti al PG/2025/202151 del 13/11/2025, presentati in risposta alle richieste della Provincia di

Forlì-Cesena per l'attraversamento della SP 33ter (modalità di interrimento della linea), non risultano vidimati dal gestore di rete;

- le modifiche agli elaborati vidimati, apportate dagli elaborati acquisiti in data 13/11/2025, riguardano unicamente aspetti ascrivibili alla fase di progettazione esecutiva, non oggetto di valutazione della presente autorizzazione, che viene rilasciata sul progetto definitivo dell'opera;
 - si rimanda pertanto (con specifica prescrizione riportata nel seguito del presente atto) alla fase post autorizzativa la presentazione ad Arpae SAE dell'attestazione di avvenuta vidimazione da parte di E-Distribuzione S.p.A. degli elaborati di aggiornamento del progetto dell'impianto di rete per la connessione già presentati in data 13/11/2025, acquisiti al PG/2025/202151;
5. **di dare atto** che il presente atto non ricomprende la variante agli strumenti urbanistici comunali, per le motivazioni espresse in premessa;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, **ricomprende e sostituisce** i seguenti provvedimenti e atti di assenso:
- **Titolo Edilizio** (D.P.R. n. 380/2001 e L.R. n. 15/2013) di competenza del Comune di Cesena;
 - **Autorizzazione**, di competenza del Comune di Cesena, alla realizzazione degli scavi su strade comunali per posa di cavidotti e relativa concessione di sottosuolo pubblico, per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Montaletto;
 - **Nulla Osta**, di competenza del Comune di Cesenatico, alla realizzazione degli scavi su strade comunali per posa di cavidotti e relativa concessione di sottosuolo pubblico, per le aree attraversate dalla linea elettrica localizzate lungo Via Montaletto, Via Tevere, Via Arno;
 - **Autorizzazione** alla realizzazione e all'esercizio dell'**elettrodotto** in media tensione per la connessione alla rete di distribuzione elettrica di competenza di Arpae SAC;
7. **di dare atto** che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica, rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, **ricomprende** i seguenti provvedimenti e atti di assenso, che vengono allegati alla presente autorizzazione:
- le **Autorizzazioni/Concessioni** per parallelismi ed attraversamenti del nuovo elettrodotto con i seguenti canali consortili di competenza del **Consorzio di Bonifica della Romagna**:
 - **(Allegato 1) Concessione/Autorizzazione n. 2025072 del 19.03.2025** per attraversamento a cielo aperto del **canale consorziale BEL PAVONE**, Via Montaletto in Comune di Cesena (FC), e parallelismo sullo stesso canale consorziale, per una lunghezza di circa 75 m, fino all'immissione nel canale PRADAZZI, acquisita al prot. n. PG/2025/146016 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 2) Concessione/Autorizzazione n. 2024506 del 19.03.2025** per l'uso di area consortile, nonché dell'alveo del canale consorziale, per l'alloggiamento di manufatto di attraversamento ad uso passo carraio privato e autorizzazione alla posa di manufatto di attraversamento ad uso passo carraio privato, sito in Comune di Cesena, Via Montaletto, **canale di bonifica BEL PAVONE**, acquisita al prot. n. PG/2025/146008 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 3) Concessione/Autorizzazione n. 2024152 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **PRADAZZI** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesena, con esecuzione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo al canale, per una lunghezza di circa 20 m, ovvero per il tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto, acquisita al prot. n. PG/2025/146053 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 4) Concessione/Autorizzazione n. 2024509 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo al **canale consorziale GRASSI**, per una lunghezza di circa 280 m, per l'intero tratto in cui il canale costeggia Via Del Confine, acquisita al prot. n. PG/2025/146036 del 12.08.2025;

- **(Allegato 5) Concessione/Autorizzazione n. 2024510 del 19.01.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **MESOLA DEL MONTALETTO** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Del Confine in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146054 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 6) Concessione/Autorizzazione n. 2024508 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo al **canale consorziale CARLINA 1^**, per una lunghezza di circa 1.120 m, per tutto il tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto, acquisita al prot. n. PG/2025/146058 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 7) Concessione/Autorizzazione n. 2024511 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **MESOLINO A.A.** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146064 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 8) Concessione/Autorizzazione n. 2024514 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo alla testata del **canale consorziale SALTARELLI A.B.**, verso Via Montaletto, acquisita al prot. n. PG/2025/146067 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 9) Concessione/Autorizzazione n. 2024507 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **BORELLA** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146070 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 10) Concessione/Autorizzazione n. 2024513 del 19.03.2025** per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **RAMO SALTARELLI A.B.** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Viale Arno in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146076 del 12.08.2025;
 - **(Allegato 11) Concessione/Autorizzazione n. 2025073 del 19.03.2025** per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo alla testata del **canale consorziale BIGATTA** verso Via Del Confine, acquisita al prot. n. PG/2025/146074 del 12.08.2025;
 - **Autorizzazione rilasciata dal Comune di Cesena per Accesso carraio saltuario** in Via Montaletto, di lunghezza pari a 6,00 m e profondità pari a 0,00 m, Sezione A - Foglio 37 - Mappale 4, **e per tombinamento fosso su scolo Consorziale "Bel Pavone"** per 6,00 m - P.G.N. 182557 del 18.12.2025 (**Allegato 12**);
 - **Concessione per occupazione di sottosuolo, rilasciata con Determinazione n. 1519 del 17.12.2025 dalla Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti**, acquisita al prot. Arpae. n. PG/2025/225891 del 18.07.2025, avente ad oggetto: *"SP 33 TER "Prolungamento Gatteo" attraversamento al km 1+825 e percorrenza dal 1+825 al km 3+570, lato Destro. Concessione ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del C.D.S. per occupazione di sottosuolo, per la realizzazione della linea elettrica di connessione alla rete di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 9.214,02 kWp (sito in Comune di Cesena in Via Montaletto) in Comuni di Cesena, fuori centro abitato - N. 445/2024 - RICHIEDENTE: SOLAR PV 30 S.R.L. - PRATICA N. 26539/2024"* (**Allegato 13**);
 - **Nulla Osta rilasciato da SNAM Rete Gas S.p.A.** per risoluzione dell'interferenza con le linee del gasdotto 20203 (Ravenna-Jesi) e 45950 con diametro DN 650, su Via Montaletto in Comune di Cesenatico (**Allegato 14**);
8. **di precisare** che i termini di efficacia dei titoli abilitativi di cui ai precedenti punti 6. e 7. decorrono dalla data di approvazione della presente determinazione;

9. **di allegare** alla presente Determinazione, quali parti integranti e sostanziali, i seguenti documenti:
- **ALLEGATO 1** - Concessione/Autorizzazione n. 2025072 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per attraversamento a cielo aperto del **canale consorziale BEL PAVONE**, Via Montaletto in Comune di Cesena (FC), e parallelismo sullo stesso canale consorziale, per una lunghezza di circa 75 m, fino all'immissione nel canale PRADAZZI;
 - **ALLEGATO 2** - Concessione/Autorizzazione n. 2024506 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per l'uso di area consortile, nonché dell'alveo del canale consorziale, per l'alloggiamento di manufatto di attraversamento ad uso passo carraio privato e autorizzazione alla posa di manufatto di attraversamento ad uso passo carraio privato, sito in Comune di Cesena, Via Montaletto, **canale di bonifica BEL PAVONE**;
 - **ALLEGATO 3** - Concessione/Autorizzazione n. 2024152 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **PRADAZZI** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesena, con esecuzione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo al canale, per una lunghezza di circa 20 m, ovvero per il tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto;
 - **ALLEGATO 4** - Concessione/Autorizzazione n. 2024509 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo al **canale consorziale GRASSI**, per una lunghezza di circa 280 m, per l'intero tratto in cui il canale costeggia Via Del Confine;
 - **ALLEGATO 5** - Concessione/Autorizzazione n. 2024510 del 19.01.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **MESOLA DEL MONTALETTO** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Del Confine in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato, acquisita al prot. n. PG/2025/146054 del 12.08.2025;
 - **ALLEGATO 6** - Concessione/Autorizzazione n. 2024508 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo al **canale consorziale CARLINA 1^A**, per una lunghezza di circa 1.120 m, per tutto il tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto;
 - **ALLEGATO 7** - Concessione/Autorizzazione n. 2024511 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **MESOLINO A.A.** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato;
 - **ALLEGATO 8** - Concessione/Autorizzazione n. 2024514 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo alla testata del **canale consorziale SALTARELLI A.B.**, verso Via Montaletto;
 - **ALLEGATO 9** - Concessione/Autorizzazione n. 2024507 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **BORELLA** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Via Montaletto in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato;
 - **ALLEGATO 10** - Concessione/Autorizzazione n. 2024513 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per concessione di uso porzione di area demaniale del **canale consorziale** tombinato **RAMO SALTARELLI A.B.** per attraversamento in sottopasso e autorizzazione ad attraversamento in sottopasso, dello stesso, in Viale Arno in Comune di Cesenatico (FC), con cavidotto elettrico interrato;

- **ALLEGATO 11** - Concessione/Autorizzazione n. 2025073 del 19.03.2025 rilasciata dal Consorzio di Bonifica della Romagna per autorizzazione posa di cavidotto elettrico interrato, in parallelismo alla testata del canale consorziale BIGATTA verso Via Del Confine;
 - **ALLEGATO 12** - Autorizzazione del Comune di Cesena per Accesso carraio saltuario in Via Montaletto, di lunghezza pari a 6,00 m e Profondità pari a 0,00 m, Sezione A - Foglio 37 - Mappale 4, e per tombinamento fosso su scolo Consorziale "Bel Pavone" per 6,00 m - P.G.N. 182557 del 18.12.2025;
 - **ALLEGATO 13** - Concessione per occupazione di sottosuolo, rilasciata con Determinazione n. 1519 del 17.12.2025 dalla Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti ad oggetto: "SP 33 TER "Prolungamento Gatteo" attraversamento al km 1+825 e percorrenza dal 1+825 al km 3+570, lato Destro. Concessione ai sensi degli artt. 25, 26, 27 e 28 del C.D.S. per occupazione di sottosuolo, per la realizzazione della linea elettrica di connessione alla rete di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo "fotovoltaica", avente potenza di picco pari a 9.214,02 kWp (sito in Comune di Cesena in Via Montaletto) in Comuni di Cesena, fuori centro abitato - N. 445/2024 - RICHIEDENTE: SOLAR PV 30 S.R.L. - PRATICA N. 26539/2024";
 - **ALLEGATO 14** - Nulla Osta per risoluzione dell'interferenza in corrispondenza del tratto sulla Via Montaletto in Comune di Cesenatico con le linee del gasdotto 20203 (Ravenna-Jesi) e 45950 con diametro DN 650 di competenza di SNAM Rete Gas S.p.A.;
 - **ALLEGATO 15** - Schema di atto unilaterale d'obbligo per la realizzazione degli interventi di compensazione ambientale;
10. **di approvare** l' "Allegato 1", l' "Allegato 2", l' "Allegato 3", l' "Allegato 4", l' "Allegato 5", l' "Allegato 6", l' "Allegato 7", l' "Allegato 8", l' "Allegato 9", l' "Allegato 10", l' "Allegato 11", l' "Allegato 12", l' "Allegato 13", l' "Allegato 14" e l' "Allegato 15" alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
11. **di stabilire** che il proponente dovrà adempiere alle prescrizioni e condizioni indicate dagli enti preposti, che vengono di seguito integralmente riportate (per facilitare la lettura integrata di tutte le prescrizioni, vengono indicate anche quelle già riportate negli allegati al presente atto):
- A) COMANDO INTERREGIONALE MARITTIMO NORD - Ufficio Infrastrutture e Demanio:**
- A.1. tenuto conto della tipologia di lavori, la Società richiedente, nel realizzarli, deve effettuare le dovute indagini preliminari esplorative ed adottare tutte le precauzioni necessarie in materia;
- B) Aeronautica Militare Comando 1^a Regione Aerea:**
- B.1. qualora, successivamente alla realizzazione dell'impianto, a seguito dell'attività di monitoraggio che il locale comando operativo si è riservato di condurre, si dovessero manifestare fenomeni di riflessione/abbagliamento, ovvero evidenziare disturbi, non evidenti in fase di analisi teorica, ai sistemi TLC/AV presenti e futuri operanti presso il Comando Aeroporto di Cervia, saranno prontamente segnalati e il soggetto proponente/gestore dell'impianto dovrà farsi carico di implementare le necessarie misure di mitigazione per eliminare i disturbi che comunque si dovessero verificare;
- C) HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.:**
- C.1. prima della realizzazione delle opere richiedere dovrà essere richiesto un **sopralluogo** per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante **il nuovo WEBFORM Multiservizio** disponibile sul sito www.gruppohera.it
- Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina:
- <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>
- Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde, e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas;

- C.2. in caso di attraversamenti delle condotte con scavo a cielo aperto, dovranno essere predisposte opportune guaine in materiale plastico a protezione dei nuovi cavidotti;
- C.3. prima di effettuare interventi con trivellazione teleguidata, dovrà essere verificata la posizione esatta delle condotte esistenti;
- C.4. eventuali attraversamenti con canalizzazioni elettriche potranno sempre essere realizzati nel rispetto della normativa vigente;
- C.5. in caso di parallelismi, dovrà essere garantita una distanza di rispetto di almeno 50 cm dalle condotte acqua e gas esistenti, in modo da non pregiudicare la possibilità di poter effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali nuovi allacci d'utenza, pozzetti d'ispezione o eventuali corpi tecnici dovranno essere posizionati ad una distanza di rispetto di almeno 50 cm. **Non sono consentiti parallelismi in sovrapposizione longitudinale;**
- C.6. durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere;

D) SNAM Rete Gas S.p.A. - Nulla Osta per risoluzione dell'interferenza in corrispondenza del tratto sulla Via Montaletto in Comune di Cesenatico con le linee del gasdotto 20203 (Ravenna-Jesi) e 45950 con diametro DN 650 (ALLEGATO 14):

- D.1. l'inizio dei lavori nei tratti interferenti con le condotte di SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà essere preventivamente concordato con l'ufficio competente (tel. 0543-576066) che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;
- D.2. dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora SNAM Rete Gas S.p.A. abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tali tratti del metanodotto;
- D.3. tra la linea in progetto - elettrodotto costituito da fascio nudo di cavo MT - e il gasdotto di SNAM Rete Gas S.p.A., **la distanza misurata in senso verticale tra le superfici affacciate dovrà essere, come da progetto, non inferiore a metri 1,59 (uno virgola cinquantanove) per l'interferenza "A" sul gasdotto in esercizio, inoltre dovrà essere prevista una soletta in cls tra la condotta ed il gasdotto SNAM per una lunghezza di metri 2 (due) a monte e valle dell'attraversamento; per l'interferenza "B", gasdotto dismesso, andranno rispettate le misure indicate nel progetto, con distanza tra le superfici affacciate non inferiore a metri 0,59 (zero virgola cinquantanove);**
- D.4. **eventuali pozzetti, od altre opere accessorie di qualsiasi tipologia, dovranno essere realizzati ad una distanza maggiore di metri 20 (venti) dall'asse dei gasdotti di SNAM Rete Gas S.p.A.;**
- D.5. l'esecuzione delle opere e/o le eventuali attività di scavo in prossimità delle condotte di SNAM Rete Gas S.p.A. potranno essere effettuate, previa la messa a vista dei metanodotti, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t. dotati di benna liscia fino ad una distanza di metri 1 dal metanodotto, la restante parte dello scavo dovrà essere effettuata a mano, il tutto alla presenza del ns. personale; resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal personale di SNAM Rete Gas S.p.A. presente sul posto, atte a garantire la sicurezza dei metanodotti;
- D.6. prima dell'inizio di qualsiasi attività cantieristica e/o operativa andrà trasmesso, tra l'altro, all'unità operativa di SNAM Rete Gas S.p.A. il cronoprogramma dei lavori;
- D.7. qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, anche in futuro, gli

eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento, così come per le opere necessarie a protezione del sottoservizio;

- D.8. la fascia asservita al metanodotto di SNAM Rete Gas S.p.A. non dovrà essere modificata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa delle condotte;
- D.9. qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere dovesse avvenire in difformità al D.M. 17.04.2008, nonché al progetto autorizzato, il Nulla Osta rilasciato da SNAM Rete Gas S.p.A. dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo - da parte del Soggetto Attuatore delle opere - di ripristinare i terreni allo stato "*quo ante*" ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall'atto di servitù in essere;
- D.10. SNAM Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e mallevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle opere.
- D.11. copia del Nulla Osta allegato al presente atto, dovrà essere restituito a SNAM Rete Gas S.p.A. controfirmato da parte del Soggetto Attuatore delle opere per accettazione prima dell'inizio dei lavori; resta inteso che la validità del Nulla Osta allegato, è subordinato al completamento delle opere entro e non oltre mesi 12 dalla predetta accettazione;

E) Comune di Cesena:

Settore Lavori Pubblici - Ufficio Progettazione-Esecuzione Lavori

- E.1. il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto circolare o mediante fresatura dell'intero bitumato pari alla larghezza e lunghezza dello scavo;
- E.2. dovrà essere posata in opera sabbia da riempimento per la formazione di sottofondazione stradale, di rilevati, il riempimento di scavi ed il rinfianco di manufatti di qualsiasi forma, dimensione e spessore, fino alla quota del piano di posa del misto cementato, deve essere eseguita a strati non eccedenti i 30 cm e il costipamento del materiale con idonei mezzi meccanici (costipatore a piastra vibrante portatile) fino a raggiungere una densità in sito minima pari al 90% della prova proctor modificata;
- E.3. la posa in opera di fondazione stradale dovrà essere realizzata in misto cementato, a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di 35 cm, debitamente rullato, la miscela del misto cementato dovrà essere costituita da inerti, acqua, cemento, in ragione del 3% sul peso degli inerti asciutti;
- E.4. dovrà essere posato in opera di conglomerato bituminoso tipo bynder, granulometria di mm 0-25 ottenuto con graniglia e pietrischetto della 4^a categoria previsto dalle norme C.N.R. sabbia ed additivo, confezionato a caldo e steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice per uno spessore di cm 15, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione di emulsione bituminosa al 60% nella misura di kg 0-700/m² esteso a tutta l'area dello scavo;
- E.5. a compattazione avvenuta, dovrà essere fresato tutto il tratto di strada interessato dai lavori, estendendo la fresatura a tutta la larghezza stradale e per tutta la lunghezza dell'intervento, con asportazione del tappeto d'usura per uno spessore di cm 4 rimanendo comunque invariato lo spessore di cm 10 del conglomerato bituminoso tipo bynder;
- E.6. dovrà essere formato uno strato d'usura in conglomerato bituminoso nella granulometria di mm 0- 12, ottenuto con impiego di pietrischetto della 1^a categoria a norma C.N.R., sabbia e additivo, confezionato a caldo e steso a mezzo di idonea macchina vibrofinitrice, per uno spessore di cm 4, debitamente rullato, compreso l'onere di applicazione bituminosa al 60%, nella misura di kg 0,500/m² esteso a tutta l'area fresata; conclusa l'esecuzione del nuovo manto stradale, ove risulterà necessario, dovranno

essere ricaricate le banchine con misto granulare stabilizzato in quantità tale da raccordarsi con il piano stradale ed evitare pericolosi scalini;

- E.7. nell'eventualità che la realizzazione del tappeto d'usura comportasse la copertura delle soglie dei passi carrai, dovranno essere effettuati interventi di fresatura della pavimentazione stradale sul fronte dei passi medesimi, onde evitare che l'acqua piovana defluisca all'interno delle proprietà private;
- E.8. al termine del rifacimento dei tappeti di usura, la sede stradale dovrà risultare perfettamente sagomata senza presentare dislivelli, dovranno essere eseguiti a regola d'arte tutti i raccordi superficiali tra carreggiata, banchina, le soglie dei passi carrai o portoni di ingresso, cunetta e nuova pavimentazione. Inoltre dovrà essere garantita la continuità dello scolo delle acque piovane verso le strutture di smaltimento delle stesse evitando così ristagni d'acqua lungo la sede stradale, ed ottenere il regolare deflusso delle acque meteoriche;
- E.9. le botole di chiusura dei pozzetti o chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale e dovranno essere del tipo in ghisa carrabile del tipo portante carichi pesanti e riportare la dicitura del sottoservizio di riferimento; resta a carico del Soggetto Attuatore delle opere l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione procederà al rifacimento, anche parziale, del tappeto d'usura;
- E.10. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica ed è tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;
- E.11. qualora il piano stradale risultasse avvallato o dissestato prima della esecuzione del tappetino di usura, il Soggetto Attuatore delle opere dovrà procedere al ricarico ed alla risagomatura del piano viabile con conglomerati bituminosi di pezzatura adeguata;
- E.12. qualora durante l'esecuzione dei lavori venissero manomesse le banchine stradali, esse dovranno essere ripristinate mediante la posa in opera di materiale misto granulometrico stabilizzato, per uno spessore variabile a seconda delle situazioni locali, debitamente costipati con rullo compressore da 8/12 tonn;
- E.13. qualora venissero occlusi i fossi stradali con terra o altro materiale, gli stessi dovranno essere risezionati per i tratti interessati con idoneo mezzo meccanico;
- E.14. al termine dei lavori dovranno essere eseguiti i lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e prima della sua esecuzione dei lavori dovrà essere contattato l'Ufficio Segnaletica;
- E.15. il Soggetto Attuatore si impegna sotto la propria responsabilità ad effettuare la segnalazione dell'intervento da eseguire agli enti gestori di pubblici servizi, utenti degli spazi sopra e sottosuolo, assumendosi ogni responsabilità nei confronti di altri Enti concessionari di pubblici servizi o privati non interpellati;
- E.16. l'inizio dei lavori dovrà essere obbligatoriamente comunicato al Settore Lavori Pubblici, almeno un giorno prima, al seguente indirizzo e-mail: cina_a@comune.cesena.fc.it;
- E.17. il Comune di Cesena si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento, la presente autorizzazione senza corresponsione di compenso o indennizzo per danni; il Concessionario dovrà pertanto provvedere alla rimozione ed al ripristino entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione;
- E.18. il Soggetto attuatore si impegna, sotto la propria piena responsabilità, a mantenere sotto costante controllo le aree soggette ai lavori di cui alla presente autorizzazione e a porre in opera tutta la segnaletica necessaria a segnalare immediatamente eventuali situazioni che possano costituire pericolo per la pubblica circolazione e in generale per la pubblica incolumità e ad intervenire con la massima celerità per l'eliminazione degli stessi;
- E.19. il Soggetto attuatore terrà l'Amministrazione comunale di Cesena sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà in proprio di ogni pregiudizio

sinistro o danno che possano derivarne all'ente proprietario della strada ed a chiunque altro sia durante l'esecuzione dei lavori, che durante il periodo di esercizio del servizio posto nel sottosuolo;

- E.20. l'Amministrazione comunale di Cesena si riserva in qualunque momento di richiedere eventuali carotaggi per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del Soggetto Attuatore;
- E.21. non è autorizzata la manomissione di altri servizi pubblici o privati presenti nel sottosuolo;
- E.22. eventuali modifiche alla circolazione stradale necessarie per l'esecuzione dei lavori dovranno rispettare il Codice della Strada; dovrà essere richiesta apposita Ordinanza di modifica temporanea del traffico al Servizio Mobilità e Trasporti del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio;
- E.23. le occupazioni di suolo pubblico non attinenti strettamente l'area di lavoro sono soggette alla tassa di occupazione di suolo pubblico;

Settore Governo del Territorio - Servizio Sportello Unico Edilizia relativamente agli aspetti edilizi

- E.24. la recinzione perimetrale dovrà essere collocata a una distanza minima di 3 metri dal confine stradale;
- E.25. dovrà essere acquisita la specifica autorizzazione all'apertura del passo carraio da parte del Settore LL.PP. del Comune (già rilasciata e allegata al presente atto come ALLEGATO 12);
- E.26. il sistema agrivoltaico deve essere esercito, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale. Gli elementi da monitorare nel corso della vita dell'impianto sono:
 - 1. l'esistenza e la resa della coltivazione;
 - 2. il mantenimento dell'indirizzo produttivo;tale attività dovrà essere effettuata attraverso la redazione di una relazione tecnica asseverata da un agronomo con una cadenza stabilita. Alla relazione potranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari);
- E.27. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere adempiuti i seguenti obblighi:
 - assolvimento degli adempimenti in materia sismica;
 - sottoscrizione di apposita convenzione finalizzata alla disciplina e alla continuità dell'attività agricola da svolgersi al di sotto dell'impianto;

Settore Governo del Territorio - Ufficio di Piano associato relativamente agli aspetti di conformità urbanistica

- E.28. per quanto riguarda il calcolo delle compensazioni ambientali, considerato un Valore Ecologico Iniziale (VEI) pari a 317.768,00 m² e un Valore Ecologico Finale (VEF) pari a 259.086,33 m², si rileva un deficit di 58.681,67 m²; tale deficit dovrà essere compensato mediante ulteriori interventi o tramite il versamento di un contributo economico, al fine di garantire la piena compensazione ambientale dell'intervento;
- E.29. il progetto di compensazione ambientale proposto evidenzia che il Valore Ecologico Finale (VEF), riferito alle opere ecologiche e ambientali realizzate all'interno dell'area di intervento, risulta pari a circa l'82% del Valore Ecologico Iniziale (VEI); tale valore risulta superiore alla soglia minima prevista dal *“Regolamento per la realizzazione e valutazione delle Dotazioni Territoriali multi-prestazionali ed Ecologico-Ambientali e delle*

Compensazioni Ambientali (DEAM/CA)”, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2024, che richiede la garanzia di almeno il 70% del valore ecologico sul luogo di intervento; sulla base di una simulazione condotta dall'esperto in materia economico-finanziaria, considerando le opere compensative nella misura massima del 3% dei proventi stimati (per “*proventi*” si intendono i ricavi lordi dell'impianto, escludendo quindi i costi di realizzazione, eventuali mutui e relativi interessi, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria e i costi amministrativi), l'importo massimo delle opere di compensazione risulta pari a € 304.117,86; tenuto conto che le opere ecologiche/ambientali da realizzare nell'area di intervento sono state valorizzate per € 85.336,45, corrispondenti a un Valore Ecologico Finale (VEF) pari all'82% del Valore Ecologico Iniziale (VEI), ne deriva un contributo di compensazione aggiuntivo pari a € 218.781,41;

E.30. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere adempiuti i seguenti obblighi:

- dovrà essere verificata, con progetto dettagliato (completo di quotature e indicazioni dimensionali), la fascia di mitigazione vegetazionale da realizzare attorno all'edificio situato sul foglio 37, particella 168; dovrà in particolare essere effettuata una verifica puntuale delle distanze di piantumazione, conformemente a quanto previsto dal Codice Civile in materia di distanze tra alberi e confini, al fine di garantire la realizzazione di una fascia verde conforme alla normativa vigente e pienamente funzionale a protezione e mitigazione attorno al fabbricato;
- dovrà essere presentato un eventuale aggiornamento del progetto di mitigazione/compensazione generale, contenente l'indicazione puntuale delle specie vegetali effettivamente previste per la messa a dimora, corredato dal relativo computo metrico estimativo; tale aggiornamento sarà finalizzato alla determinazione dell'importo corretto da assumere come base per la garanzia fideiussoria o per il deposito cauzionale;
- dovrà essere versato, sul capitolo di bilancio dedicato (Capitolo 47450000 - “Compensazioni Ambientali da imprese”), il contributo economico necessario a garantire il raggiungimento della compensazione ecologica/ambientale dell'area, calcolato sulla base della stima dei proventi;
- dovrà essere depositata apposita fideiussione bancaria, di importo pari al costo complessivo delle opere di compensazione ambientale (CME), comprensivo delle spese di progettazione e dei costi di manutenzione e gestione;
- dovrà essere sottoscritto un atto unilaterale d'obbligo finalizzato a garantire la realizzazione e la corretta esecuzione degli interventi di compensazione ambientale, secondo lo schema predisposto dall'Amministrazione comunale, allegato al presente atto come Allegato 15; qualora lo schema allegato dovesse essere aggiornato dall'Amministrazione comunale, l'atto unilaterale d'obbligo dovrà essere sottoscritto sulla base della versione più aggiornata dello schema; le specifiche modalità di realizzazione delle misure compensative saranno descritte e concordate nell'accordo che sarà stipulato tra il Comune di Cesena e il soggetto proponente;

Settore Lavori Pubblici - Servizio Autorizzazioni, Numerazione Civica e Toponomastica - Autorizzazione per Accesso carraio saltuario in Via Montaletto, di lunghezza pari a 6,00 m e profondità pari a 0,00 m, Sezione A - Foglio 37 - Mappale 4, e per tombinamento fosso su scolo Consorziale “Bel Pavone” per 6,00 m P.G.N. 182557 del 18.12.2025 (Allegato 12)

E.31. la presente autorizzazione è relativa all'accesso carrabile così come definito dal Codice della Strada all'art. 3 punto 37;

E.32. l'inizio dei lavori relativo a tutte le opere annesse sono condizionate dal rilascio dell'efficacia definitiva della Pratica relativa all'Autorizzazione Unica da parte di ARPAE - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna;

- E.33. **deve essere obbligatoriamente presentato mediante Pec o a mano allo Sportello Facile del comune di Cesena, comunicazione di inizio lavori unitamente all'assenso scritto della signora proprietaria dei terreni, così come articolo 3.8 del contratto preliminare Registrato a Cesena il 01/03/2024 n. 1798, successivamente prorogato per ulteriori 12 mesi con comunicazione della Società in data 05/08/2025, ovvero fino al 23/08/2026;**
- E.34. **nella zona antistante l'accesso non vige il divieto di sosta; il divieto di sosta e relativa apposizione di cartello segnaletico è subordinato alla richiesta espressa di occupazione del suolo pubblico in conformità a quanto previsto dall'art. 44 comma 8 del Decreto Legislativo n. 507/93:**
- E.35. **la durata di tale occupazione è fissata in anni 29 (ventinove), validi dalla data di rilascio della presente, in base all'art. 27 comma 5 del Codice della Strada D.Lgs. n. 285/92, senza possibilità di tacito rinnovo;**
- E.36. **i lavori saranno eseguiti sulla base di quanto prescritto nella presente Autorizzazione a rettifica degli elaborati tecnici;**
- E.37. il piano dell'accesso carrabile verrà raccordato alla banchina o cunetta stradale in modo da permettere il deflusso dell'acqua di superficie;
- E.38. eventuali spostamenti di pali e candelabri per illuminazione pubblica, alberi, segnali, ecc., che risultassero necessari per l'apertura dell'accesso, dovranno essere autorizzati dal Comune (uffici competenti) o dagli enti gestori/proprietari del servizio pubblico interessato;
- E.39. qualora il passo carrabile sia prospiciente ad un'area adibita a parcheggio regolamentato da segnaletica orizzontale, dovrà essere contattato l'Ufficio Segnaletica, geom. Placuzzi Luca, Tel 0547-356372 per la cancellazione dello stallo che dovrà essere fatto a cura e spese del richiedente;
- E.40. l'autorizzazione del passo carrabile è subordinata al benessere dei sopracitati uffici anche per quanto riguarda la possibilità tecnica, funzionale ed estetica di effettuare gli spostamenti che risultassero necessari;
- E.41. qualora il passo carrabile sia prospiciente ad un'area adibita a parcheggio regolamentato da segnaletica orizzontale, dovrà essere contattato l'Ufficio Segnaletica, per la cancellazione dello stallo che dovrà essere fatto a cura e spese del richiedente;
- E.42. durante l'esecuzione dei lavori dovranno essere apposti i prescritti cartelli indicatori e segnali luminosi, e dovranno essere rigorosamente rispettate le norme dettate dal Nuovo Codice della Strada (Decreto Legislativo del 30/04/92 n. 285 Artt. 20, 21) e relativo Regolamento di esecuzione, DPR 16 dicembre 1992, n. 495, Artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35;
- E.43. qualora l'accesso sia munito di cancello d'ingresso, i battenti dovranno aprirsi verso la proprietà privata; qualora il passo carrabile sia di accesso diretto ad una garage prospiciente il suolo pubblico, la serranda di chiusura dovrà essere dotata di automatismo in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale e dovrà comunque aprirsi verso la proprietà privata;
- E.44. è fatto assoluto divieto di depositare materiali ed attrezzi sul piano viabile e sulla banchina stradale;
- E.45. qualora l'accesso sia munito di cancello d'ingresso, i battenti dovranno aprirsi verso la proprietà privata; qualora il passo carrabile sia di accesso diretto ad una garage prospiciente il suolo pubblico, la serranda di chiusura dovrà essere dotata di automatismo in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà laterale e dovrà comunque aprirsi verso la proprietà privata;
- E.46. qualora l'accesso non fosse arretrato rispetto al confine stradale dello spazio necessario per la sosta del veicolo e l'accesso fosse munito di cancello d'ingresso, dovrà essere dotato di automatismo e lampeggiante luminoso in modo da favorire la rapida immissione

dei veicoli nella proprietà laterale;

- E.47. qualora l'uscita dalla autorimessa fosse costituita da una rampa, tra l'inizio della livellata inclinata ed il filo dello spazio di pubblico transito, dovrà essere previsto un tratto piano, pari almeno a 3,50 m di lunghezza;
- E.48. **dovrà essere realizzata una griglia di raccolta acque bianche in corrispondenza del nuovo accesso e per tutta la sua lunghezza in maniera tale da evitare che le acque piovane private ricadano sulla sede stradale e/o intercetti le acque sul fronte stradale; qualora il passo carrabile sia arretrato, tale griglia dovrà essere posizionata in proprietà privata sul confine stradale;**
- E.49. **il Concessionario dovrà curare in modo particolare che venga evitato l'apporto di polvere, fango, materiale di qualsiasi natura e lo scolo delle acque sulla sede stradale;**
- E.50. **l'accesso, per evitare l'apporto di materiale estraneo nella sede stradale dovrà essere costruito secondo quanto indicato nell'art. 45 commi 8 e 9 del Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada con una pavimentazione di caratteristiche non inferiori a quelle della strada e pertanto per una profondità minima di metri 5 dovrà essere asfaltata mediante posa in opera di conglomerato bituminoso tipo tappeto di usura spessore minimo cm. 3 oppure in alternativa con conglomerato bituminoso tipo bynder chiuso con emulsione e sabbia per uno spessore minimo di cm. 5/6 oppure con cemento trattato al quarzo; in alternativa potrà essere prevista una pavimentazione in terra stabilizzata che eviti l'apporto di materiale estraneo sulla sede stradale ma che consenta il deflusso delle acque meteoriche, senza la necessità di introdurre ulteriori sistemi di scolo;**
- E.51. la manutenzione ordinaria e straordinaria della zona antistante l'accesso carrabile anche per la parte insistente sulla strada dal limite della proprietà privata fino al margine della carreggiata stradale è a carico del Concessionario che dovrà eseguirle assumendone tutti gli oneri;
- E.52. il Comune si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio ed in qualunque momento, la presente autorizzazione senza corresponsione di compenso o indennizzo per danni. Il Concessionario dovrà pertanto provvedere alla rimozione ed al ripristino entro dieci giorni dall'avvenuta comunicazione;
- E.53. in caso di inottemperanza l'Amministrazione si riterrà, con la firma della presente, autorizzata ad eseguire la rimozione d'ufficio, salvo il recupero della spesa nei modi dovuti per legge;
- E.54. la presente è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, pertanto la Ditta concessionaria terrà l'Amministrazione concedente sollevata ed indenne da ogni molestia o pretesa da parte di terzi e risponderà in proprio di ogni pregiudizio, sinistro o danno che ne derivasse all'Ente proprietario della strada ed a chiunque altro per effetto della presente durante il periodo d'uso;
- E.55. il Concessionario, se l'Amministrazione Comunale dovesse apportare variazioni planometriche alla strada ed alla sua pertinenza, per le quali potessero provenirle danni all'opera autorizzata, non potrà mai pretendere nessun indennizzo;
- E.56. la presente non costituisce autorizzazione ad effettuare alcun tipo di manomissione e/o modifica del suolo pubblico se non espressamente indicato e individuato negli elaborati grafici e approvati con la presente Autorizzazione;
- E.57. la presente autorizzazione dovrà essere tenuta sul posto di lavoro ed esibita a richiesta del personale dell'Ufficio Tecnico Comunale, della Polizia Municipale e di tutti gli organi preposti per legge alla sorveglianza e vigilanza delle strade;L
- E.58. **deve essere obbligatoriamente presentato mediante Pec o a mano allo Sportello Facile, comunicazione di fine lavori e attestazione di conformità, così come da modulo allegato alla presente autorizzazione e corredato da adeguata**

documentazione fotografica dell'intervento eseguito;

- E.59. qualsiasi modifica al progetto autorizzato, se effettuata durante l'esecuzione dei lavori comporta o la richiesta formale di Variante in Corso d'opera con la presentazione degli elaborati progettuali modificati o la revoca della presente autorizzazione;
- E.60. in caso di trasferimento di proprietà dell'immobile al quale è collegata la presente Occupazione di suolo pubblico e Autorizzazione del passo carrabile, il subentrante dovrà presentare richiesta di voltura e verrà applicato quanto previsto all'art. 48 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico;
- E.61. il titolare della presente concessione non dovrà creare intralcio e non dovrà arrecare danni alle strutture ed infrastrutture presenti nell'area in concessione;
- E.62. è fatto divieto di subconcessione o di trasferimento a terzi della concessione;

Tombinatura

- E.63. **il Titolare della presente concessione si impegna, sotto la propria responsabilità, a rispettare le prescrizioni dettate dal Consorzio di Bonifica della Romagna quale ente proprietario dello scolo Consorziale "Bel Pavone" posto lungo la via Montaletto;**
- E.64. **dovranno essere costruiti muretti di prospetto in cls con spessore delle pareti di cm 20 fino alla stessa quota del piano stradale; i muretti non dovranno sporgere rispetto alla quota del piano stradale;**
- E.65. **a rettifica degli elaborati progettuali, dovranno essere realizzati parapetti in tubo zincato del diametro interno di mm 60 h fuori terra m 1,00 e debitamente verniciati con fondo bianco e fasce rosse rifrangenti di classe 1 della larghezza minima di cm 10 e dello spessore minimo di mm 3 ancorati al suolo mediante la formazione di n. 2 plinti in cls delle dimensioni di cm.30x50; i parapetti dovranno essere costituiti con orditura orizzontale di n. 3 tubi zincati del diametro interno mm 60 distanti tra loro cm 30 e dovranno essere posati alla distanza di cm 50 dal ciglio stradale in sostituzione del guardrail;**

F) Provincia di Forlì-Cesena:

Servizio Edilizia e Pianificazione Territoriale

- F.1. dato che l'area interessata dal progetto ricade all'interno di "*Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei - Aree caratterizzate da ricchezza di falde idriche*" di cui all'**art. 28 zona B**, in fase di costruzione dell'impianto devono essere adottati adeguati accorgimenti al fine di evitare la possibile contaminazione del sottosuolo e della falda e in fase di esercizio la pulizia dei moduli fotovoltaici deve essere effettuata unicamente con acqua, senza l'aggiunta di detersivi, al fine di non disperdere sul suolo alcun tipo di inquinante;

Servizio Infrastrutture Viarie, Gestione Strade, Patrimonio, Mobilità e Trasporti - Concessione per l'occupazione di sottosuolo lungo la SP 33ter "Prolungamento Gatteo" per attraversamento al km 1+825 e percorrenza dal km 1+825 al km 3+570, lato destro in Comune di Cesena, Via Montaletto, fuori centro abitato (Allegato 13):

- F.2. la concessione si intende rilasciata con l'obbligo che l'impianto in oggetto sia eseguito come da elaborati grafici allegati alla domanda, alle prescrizioni impartite nel presente atto e rispettando il progetto di connessione predisposto da e-DISTRIBUZIONE S.P.A alla Società Solar PV 30 S.r.l.;
- F.3. la concessione all'occupazione del sottosuolo, rilasciata alla Società Solar PV 30 S.r.l., è strettamente vincolata alla condizione risolutiva che la stessa sia formalmente volturata all'Ente erogatore del servizio e-Distribuzione S.p.A. (gestore della rete elettrica competente) ad avvenuto collaudo;
- F.4. durante l'esecuzione dei lavori, e-Distribuzione S.p.A., dovrà effettuare la supervisione

degli stessi e, ad avvenuta ultimazione, dovrà procedere al collaudo delle opere di rete (linee, cabine, ecc.) necessarie per la connessione del nuovo impianto fotovoltaico alla Rete Elettrica Nazionale;

- F.5. la concessione all'occupazione del sottosuolo, rilasciata alla Società Solar PV 30 S.r.l., in caso di mancata o tardiva voltura secondo le modalità e i termini prescritti all'Ente erogatore del servizio e-Distribuzione S.p.A., si intende *ipso iure* (di diritto) decaduta e, conseguentemente, nulla e priva di ogni effetto giuridico;
- F.6. la concessione, pena la revoca e la diffida a ripristinare lo stato dei luoghi, si intende rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge e le norme regolamentari che comunque possono riguardare la materia ed in particolare le disposizioni del Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 e relativo Regolamento DPR 16.12.1992 n. 495) ed il Regolamento approvato dalla Provincia, nonché sotto l'osservanza piena delle condizioni, patti e modalità di seguito elencate;

Prescrizioni tecniche

- F.7. i lavori dovranno essere eseguiti come da elaborati allegati alla domanda e sulla base di quanto prescritto nella presente concessione anche a rettifica di quanto indicato negli elaborati tecnici allegati alla domanda. Tutti gli interventi che interessano il piano viabile saranno eseguiti tramite tecnologia NO-DIG, e secondo le prescrizioni indicate nel presente atto;

PERCORRENZE

- F.8. la percorrenza sotterranea stradale e gli attraversamenti per la posa dell'impianto di cui all'oggetto dovranno essere effettuati con trivella o macchina spingitubo, in quanto più veloce e con minore impatto sulla viabilità e sull'ambiente, pertanto con limitate e puntuali manomissioni del corpo stradale;
- F.9. l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di m 1,00 dal piano viabile e di m 0,50 dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa dell'eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti;
- F.10. l'impianto di cui trattasi dovrà essere inserito in apposita guaina di diametro e materiali adeguati;

BUCHE GIUNTO

- F.11. le buche giunto, potranno essere eseguite mediante scavo a cielo aperto sulla carreggiata e dovranno essere ripristinate con misto stabilizzato ben costipato a strati non maggiori di cm 30;
- F.12. le botole di chiusura dei pozzetti dovranno essere poste alla quota del nuovo manto stradale, ancorate con malta cementizia speciale e conglomerato bituminoso bynder 0/18 di cm 10 e tappeto d'usura granulometria 0/9 per uno spessore finito di cm 4;
- F.13. le botole di chiusura costruite in sede stradale dovranno essere poste alla quota del nuovo manto stradale;
- F.14. resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Provinciale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino di usura. In tal caso l'Amministrazione Provinciale provvedere alla realizzazione del tappeto d'usura anche a copertura delle botole di chiusura, con onere a carico del richiedente di provvedere tempestivamente all'adeguamento delle quote;
- F.15. la botola dovrà essere collocata preferenzialmente ad una distanza di 1,50 m dal ciglio della carreggiata;

PRESCRIZIONI PER POSA INFRASTRUTTURA CON SCAVO A CIELO APERTO

- F.16. solo in caso di comprovata necessità per l'insorgere di particolari ed insormontabili difficoltà tecniche, che dovranno comunque essere verificate dall'Ufficio Tecnico

Provinciale, i lavori di cui trattasi potranno essere eseguiti mediante scavo a cielo aperto sulla carreggiata:

- F.17. il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato immediatamente in discarica, È tassativamente vietato creare depositi sulla sede stradale;
- F.18. l'attraversamento sotterraneo stradale di cui all'oggetto potrà essere effettuato mediante scavo a cielo aperto da eseguirsi in due tempi successivi in modo che resti libera al traffico almeno metà carreggiata;
- F.19. nell'attraversamento e nella percorrenza stradale l'impianto di cui trattasi dovrà essere posto alla profondità minima (netta) di 1,00 m dal piano viabile e di 50 cm dal fondo originario dei fossi stradali o dal piano di posa della eventuale loro tombinatura e comunque al di sotto dei servizi esistenti
- F.20. il riempimento degli scavi entro e fuori la carreggiata, dovrà essere eseguito, per lo spessore massimo di cm 30 (sopra l'impianto di cui trattasi) con sabbia di frantoio derivante da ghiaia in natura, mentre lo strato soprastante dello spessore minimo di cm 60, dovrà essere riempito con misto granulare stabilizzato cementato con 80 - 100 kg di cemento premiscelato per m³ di inerte, il tutto compattato con idonee attrezzature a strati non superiori di 30 cm;
- F.21. gli scavi inferiori a cm 100 dovranno essere completamente gettati con calcestruzzo Rck20;
- F.22. il taglio del piano viabile bitumato dovrà essere eseguito esclusivamente con macchina taglia-asfalto, munita di apposita attrezzatura a disco;
- F.23. nel tratto stradale interessato dai lavori si dovrà comunque garantire costantemente il transito degli automezzi, compresi quelli pesanti, a senso unico alternato;
- F.24. l'Amm.ne si riserva in qualunque momento di richiedere un eventuale carotaggio per verificare tipo e spessori dei materiali di riempimento utilizzati, a totale carico del titolare dell'autorizzazione;
- F.25. il piano viabile potrà essere ripristinato solo successivamente al consolidamento del materiale di riempimento dello scavo;
- F.26. le botole di chiusura dei pozzetti o i chiusini costruiti in sede stradale dovranno essere posti alla quota del nuovo manto stradale. Resta a carico del Richiedente l'adeguamento delle quote delle stesse anche in futuro, ogni qualvolta l'Amministrazione Provinciale procederà al rifacimento, anche parziale, del tappetino di usura;
- F.27. il piano viabile bitumato nelle zone interessate dagli scavi, dovrà essere ripristinato una prima volta, subito dopo il rinterro, con uno strato minimo compresso di 8 cm di conglomerato bituminoso, pezzatura 0/18 (bynder impermeabilizzato con una mano di emulsione acida ed una di sabbia). Soltanto dopo che, a giudizio dell'Ufficio Tecnico provinciale, si sarà completamente esaurito l'assestamento dei materiali impiegati per il riempimento degli scavi (salvo l'onere del ricarico ogni qualvolta si rende necessario per garantire una circolazione sufficientemente sicura evitando la presenza di avvallamenti, buche, scalini), dovrà essere eseguito il tappeto di usura dello spessore minimo compresso di 4 cm, previa fresatura se necessaria, per una fascia della lunghezza minima di 3 m, a cavallo dell'attraversamento per l'intera carreggiata o per l'intera corsia nelle percorrenze. Il ripristino dovrà comunque essere effettuato entro un anno dallo scavo. Entro tale termine il richiedente dovrà verificare con l'ufficio tecnico della Provincia le condizioni di assestamento del piano viabile;
- F.28. l'esecuzione del tappeto di usura dovrà essere preceduta dalla fresatura del tappeto preesistente per lo spessore che verrà indicato dall'Ufficio Tecnico Provinciale;
- F.29. resta a carico del richiedente ogni onere e ripristino della pavimentazione stradale, qualora si verificassero, anche in futuro, abbassamenti o dissesti del corpo stradale, inerenti o conseguenti la posa dell'impianto di cui trattasi;

- F.30. siccome il piano viabile sarà ripristinato solo dopo il consolidamento del materiale di chiusura dello scavo, sopra lo strato di base (Bynder chiuso 0/18) dovrà essere eseguita una mano di emulsione acida al 60% di bitume e una mano di sabbia fine;
- F.31. la manutenzione di tutte le opere autorizzate è a carico del titolare del presente atto;
- F.32. i pozzetti delle dimensioni indicate negli elaborati allegati alla domanda dovranno essere rinfiancati con conglomerato cementizio e raccordati, a regola d'arte, al piano viabile onde evitare di costituire pericoli per la circolazione;

Prescrizioni generali

- F.33. la concessione avrà la durata di **anni ventinove (29)** (articolo 27, comma 5 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 Nuovo Codice della Strada) a decorrere dalla data del presente Atto;
- F.34. per tutta la durata dei lavori si chiede la presenza costante di personale qualificato di sorveglianza, incaricato dal richiedente con il compito di verificare che l'impresa esecutrice adempia a tutte le condizioni sopra esposte ed a quanto eventualmente richiesto dal personale dell'Amministrazione Provinciale; si precisa fin d'ora che, nel caso in cui si riscontrasse l'uso di materiali non idonei e tali da compromettere in qualsiasi modo l'integrità del corpo stradale, si dovrà procedere alla loro rimozione e sostituzione con quanto sarà richiesto. La mancata, costante, presenza di detto personale di sorveglianza potrà comportare l'immediata sospensione dei lavori;
- F.35. per tutta la durata dei lavori dovrà essere installata la segnaletica sia diurna che notturna prescritta dal vigente C.d.S. del relativo Regolamento di Esecuzione nonché dalle successive norme emanate in materia;
- F.36. il titolare del presente atto autorizzativo è responsabile di ogni eventuale danno riportato da persone o cose durante i lavori in conseguenza della costruzione delle suindicate opere e del loro esercizio, restando l'Amm.ne Prov.le ed il suo personale tecnico e stradale completamente sollevati ed indenni;
- F.37. dovranno essere rispettate anche le ulteriori prescrizioni tecniche che verranno, eventualmente, impartite in loco dal personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale nell'interesse della proprietà stradale e per la tutela della sicurezza del traffico;
- F.38. tutti i lavori che interessano direttamente o indirettamente la S.P. di cui all'oggetto e le sue pertinenze, dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti, in materia di sicurezza, al momento della esecuzione dei medesimi;
- F.39. qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, spostare o modificare l'impianto autorizzato con il presente atto, la relativa spesa è a totale carico del titolare dell'Autorizzazione ed i lavori dovranno essere eseguiti entro i termini prescritti dall'Ente proprietario della strada;
- F.40. tutte le parti della strada, le relative pertinenze, le opere d'arte, i manufatti e la segnaletica esistenti nel tratto stradale interessato, eventualmente danneggiati durante o in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, dovranno essere prontamente e perfettamente ripristinati a cura e spese del richiedente;
- F.41. la manutenzione di tutte le opere autorizzate è a carico del titolare del presente atto;
- F.42. l'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati in tempo utile all'Ufficio Concessioni-Autorizzazioni - Nulla Osta - Manifestazioni Sportive - Mezzi Pubblicitari - Ordinanze (provfc@cert.provincia.fc.it) - Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì;
- F.43. si informa che per eseguire tali lavori non è possibile chiudere la strada al traffico e di conseguenza dovrà essere richiesta almeno 10 giorni prima dei lavori l'emissione di ordinanza relativa alla istituzione di senso unico alternato regolato da impianto semaforico;
- F.44. i sopra indicati lavori dovranno essere ultimati entro il termine di UN ANNO dalla data del

presente atto, salvo proroga da richiedere all'Amm.ne Prov.le, per iscritto, almeno 45 giorni prima della scadenza di detto termine;

- F.45. copia della presente dovrà essere conservata sul cantiere di lavoro durante tutta l'esecuzione dell'opera;
- F.46. la presente Concessione comportando occupazione di spazi ed aree pubbliche è soggetta al pagamento del canone annuo previsto ai sensi del Decreto del Presidente n. 47 del 09/05/2024, posto che dovrà essere volturata come precisato al punto E.3. del presente atto. L'obbligo del pagamento del Canone ricade sul soggetto titolare, fermo restando che l'effettiva titolarità sarà successivamente volturata all'Ente erogatore del servizio, come specificato al precedente punto E.3. del presente atto;

G) Consorzio di Bonifica della Romagna:

- G.1. il Piano stralcio per il rischio idrogeologico emanato dall'Autorità Idraulica competente per zona, ovvero Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli (ora confluita all'interno dell'Autorità Distrettuale per il Po), all'interno della cartografia "Perimetrazione Aree a rischio idrogeologico" ed in particolare alla TAV255NE, individua la zona oggetto di intervento quale "Art.6 Area di potenziale allagamento" con tirante idrico di riferimento di 50 cm;

sulla base del vigente Piano di Bacino ed in particolare all'Art. 6 della Direttiva, in relazione al tirante idrico di riferimento, è competenza dei Comuni fornire indicazioni specifiche nell'ambito dei propri regolamenti edilizi ed urbanistici, basandosi sulle seguenti indicazioni:

"(...) Per aree con tiranti idrici attesi non superiori a 0,5 m: occorre garantire che non vi siano aperture dei vani utilizzati al di sotto del tirante idrico di riferimento. Pertanto, occorrerà evitare aperture degli scantinati, scannafossi, rampe di rimesse interrato sprovviste di protezioni idonee, e ogni altra situazione in cui possa verificarsi ingresso d'acqua in locali abitabili o comunque frequentabili dalle persone (...)";

- G.2. dovrà essere ottenuta la necessaria autorizzazione consorziale per la realizzazione della recinzione in fregio allo scolo consorziale PRADAZZI se si volesse realizzarla così come posizionata in progetto, oppure dovrà essere realizzata a distanza maggiore di 10 m come sopra descritto (prescrizione già ottemperata in quanto, nell'ultima revisione del progetto, la recinzione è stata posta al di fuori della fascia di rispetto di 10 m dal confine di proprietà consorziale);
- G.3. dovranno essere abbattuti tutti gli alberi/arbusti presenti sul ciglio dello scolo **BEL PAVONE** e la fascia di transito consorziale dovrà essere pulita e mantenuta sgombra da ostacoli, come previsto dal Regolamento di Polizia Idraulica consorziale;

Per le condizioni essenziali e le prescrizioni indicate nelle **concessioni/autorizzazioni rilasciate dal Consorzio di Bonifica della Romagna si rimanda ai seguenti Allegati:**

- **Allegato 1 - Concessione/Autorizzazione n. 2025072 del 19.03.2025 (canale di bonifica BEL PAVONE)**, relativa all'attraversamento interrato del canale a cielo aperto in Via Montaletto ed alla posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo per una lunghezza di circa 75 m, fino all'immissione nel canale PRADAZZI;
- **Allegato 2 - Concessione/Autorizzazione n. 2024506 del 19.03.2025 (canale di bonifica BEL PAVONE)**, relativa alla concessione dell'uso di area consortile, nonché dell'alveo del canale consorziale, per la posa di manufatto di attraversamento (ponte) ad uso passo carraio privato, sul medesimo canale, che collegherà i terreni distinti al NCT Foglio 37 Mappale 4;
- **Allegato 3 - Concessione/Autorizzazione n. 2024512 del 19.03.2025 (canale di bonifica PRADAZZI)**, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo per una lunghezza di circa 20 m, nel tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto;

- **Allegato 4 - Concessione/Autorizzazione n. 2024509 del 19.03.2025 (canale di bonifica GRASSI)**, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo al canale consorziale per una lunghezza di circa 280 m, per l'intero tratto in cui il canale costeggia Via Del Confine;
- **Allegato 5 - Concessione/Autorizzazione n. 2024510 del 19.03.2025 (canale di bonifica MESOLA DEL MONTALETTO)**, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Del Confine;
- **Allegato 6 - Concessione/Autorizzazione n. 2024508 del 19.03.2025 (canale di bonifica CARLINA 1[^])**, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo al canale consorziale per una lunghezza di circa 1.120 m, per l'intero tratto in cui il canale costeggia Via Montaletto;
- **Allegato 7 - Concessione/Autorizzazione n. 2024511 del 19.03.2025 (canale di bonifica MESOLINO A.A.)**, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Montaletto;
- **Allegato 8 - Concessione/Autorizzazione n. 2024514 del 19.03.2025 (canale di bonifica SALTARELLI A.B.)**, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo alla testata del canale consorziale verso Via Montaletto;
- **Allegato 9 - Concessione/Autorizzazione n. 2024507 del 19.03.2025 (canale di bonifica BORELLA)**, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Montaletto;
- **Allegato 10 - Concessione/Autorizzazione n. 2024513 del 19.03.2025 (canale di bonifica RAMO SALTARELLI A.B.)**, relativa alla concessione dell'uso di porzione di area demaniale del canale consorziale tombinato per attraversamento in sottopasso e autorizzazione di attraversamento in sottopasso, con posa di cavidotto elettrico interrato in Via Arno;
- **Allegato 11 - Concessione/Autorizzazione n. 2025073 del 19.03.2025 (canale di bonifica BIGATTA)**, relativa all'autorizzazione di posa di cavidotto elettrico interrato in parallelismo alla testata del canale consorziale verso Via Del Confine (il parallelismo con il canale è relativo al cavidotto in allineamento con Via Montaletto, che si collega alla cabina elettrica esistente);

H) Comune di Cesenatico:

Settore 4 - Pianificazione Territoriale

- H.1. le tempistiche di intervento, stante la vocazione turistica del territorio, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione ed eventualmente rimodulate, anche in ragione della previsione di altre opere pubbliche e di eventuali manifestazioni sportive o eventi di rilevante importanza;
- H.2. ogni intervento di manomissione di suolo pubblico dovrà essere autorizzato a seguito di esplicita richiesta della/e ditta impegnata/e, da inoltrare secondo le modalità illustrate sul sito istituzionale del Comune di Cesenatico. La/e ditta/e dovrà richiedere con adeguato anticipo l'emissione di ordinanze di modifica della viabilità - ove necessarie - e dovrà attenersi scrupolosamente alle prescrizioni relative ai ripristini, precisate in sede di rilascio di autorizzazione;
- H.3. laddove gli interventi comportino manomissione di alberature/arbusti, occorrerà procedere alle ripiantumazioni necessarie, secondo modalità impartite dal Comune, così come dovranno essere ripristinati eventuali impianti manomessi (irrigazione, ecc.);

H.4. tenuto conto del fatto che dalle planimetrie di progetto inviate risulta che i cavidotti insisteranno parzialmente anche su aree di verde pubblico individuate dalle particelle 2360 del Foglio 6 e 554 del Foglio 12, occorre che, **prima dell'inizio lavori, sia costituita servitù di elettrodotto mediante stipula di apposito contratto**, a fronte del quale, di prassi, viene riconosciuto un indennizzo a favore del Comune; si precisa che la pratica dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale pertanto si chiede di precisare con nota a parte l'indennizzo riconosciuto;

I) Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini:

- I.1 ultimare le verifiche puntuali sui rinvenimenti emersi nei sondaggi effettuati (ipotizzati circa 4 gg di lavoro per due archeologi professionisti);
- I.2 procedere con la verifica del tassello nord-ovest (nei pressi di trincea 3) in corrispondenza dell'area di dispersione di materiale fittile e ceramico di età romana;
- I.3 nel settore nord-orientale effettuare un abbassamento cauto a mezzo meccanico fino all'interfaccia superficiale "di testa" delle evidenze archeologiche, per poi procedere con regolare scavo stratigrafico e scientifico, al fine di indagare e documentare la presenza, consistenza e stato di conservazione di un edificio abitativo di tipo rurale di età romana imperiale (I-V sec. d.c.) indiziato nelle trincee esplorative;
- I.4 dovrà essere attivato un controllo archeologico in corso d'opera per tutto il tracciato di posa dell'elettrodotto con scavi a cielo aperto e per la realizzazione delle buche di entrata e uscita della TOC;
- I.5 nel settore nord-orientale non si potrà procedere alla realizzazione dell'opera, che prevede modalità distruttive delle stratificazioni esistenti mediante infissione di sostegni, prima della conclusione dello scavo archeologico dello specifico contesto attestato, indispensabile per valutare la completa fattibilità dell'impianto in quella porzione di terreno;
- I.6 in esito ai risultati delle indagini, potranno essere rilasciate eventuali ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela patrimonio archeologico sepolto;
- I.7 le trincee non interessate dalle ulteriori verifiche sopra descritte, possono essere reinterrate al fine di procedere con le lavorazioni previste.
- I.8 tutte le indagini prescritte dovranno essere assicurate, da personale specializzato (archeologi professionalmente qualificati) con oneri a carico della Committenza ed essere condotte sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza, che garantirà le spettanti funzioni ispettive e tempestive indicazioni in fase operativa necessarie alla corretta esecuzione delle indagini;
- I.8 al termine delle operazioni dovrà essere consegnata una Relazione finale corredata da adeguata documentazione grafica e fotografica. Lavori e relazione dovranno essere eseguiti in conformità a quanto indicato nel "*Regolamento per la conduzione delle indagini archeologiche, elaborazione e consegna della documentazione e trattamento dei materiali archeologici*", pubblicato con D.S. n. 25/2022, disponibile sul sito web www.soprintendenzaravenna.cultura.gov.it;

J) Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna (AUSL), Dipartimento di Sanità Pubblica, U.O. Igiene e Sanità Pubblica Forlì-Cesena (ad integrazione della prescrizione J.1 sopra riportata):

- J.1. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione-DPA) attorno ai componenti dell'impianto agrivoltaico e delle opere connesse, capaci di generare campi elettromagnetici, non dovranno essere previste strutture (anche se amovibili) e non dovranno essere svolte attività (comprese quelle lavorative agricole e quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria inerenti sia l'impianto sia la vegetazione costituente misura di mitigazione e compensazione) che consentano la permanenza di

persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore al giorno (nel rispetto del D.P.C.M. 08/07/2003, a tutela dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);

- J.2. le misure previste in fase di cantiere a prevenzione di possibili problematiche igienico-sanitarie a carico dei recettori presenti nell'area, dovranno essere idoneamente implementate in caso di segnalazioni da parte dei cittadini;
- J.3. la fascia di mitigazione alberata prevista, in particolare quella prospiciente l'area abitata, non dovrà comprendere specie vegetali potenzialmente allergizzanti, al fine di tutelare la salute dei residenti nelle vicinanze e dovrà essere idonea a svolgere la sua specifica funzione sia in termini visivi sia climatici e ambientali in tutte le stagioni dell'anno ;
- J.4. in fase operativa dell'impianto dovrà essere adottata una specifica procedura per la gestione tempestiva ed efficace di possibili emergenze derivanti dalla presenza e/o dal funzionamento dell'impianto fotovoltaico, a tutela della incolumità e sicurezza della popolazione residente nelle vicinanze;

K) Arpae - APA Est:

- K.1. nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alle cabine e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;

L) Arpae - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia

Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio dell'elettrodotto di connessione alla rete di distribuzione elettrica

- L.1. la data di inizio dei lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica (di cui al Progetto Definitivo) dovrà essere preventivamente comunicata ad Arpae - SAE di Forlì-Cesena e ai Comuni di Cesena, Cesenatico e Cervia;
- L.2. i lavori di costruzione delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica di cui al punto precedente dovranno essere condotti a termine entro 3 anni dalla data di rilascio dell'autorizzazione unica, salvo eventuale proroga che dovrà essere richiesta ad Arpae - SAE di Forlì-Cesena prima della scadenza stabilita;
- L.3. considerato che:
 - gli elaborati di progetto dell'impianto di rete per la connessione vidimati dal Gestore di rete e approvati dal presente atto sono stati acquisiti al prot. n. PG/2025/20887 del 03.02.2025;
 - in risposta alle richieste della Provincia di Forlì-Cesena per l'attraversamento della SP 33ter (modalità di interrimento della linea), sono stati aggiornati gli elaborati relativi al progetto dell'impianto di rete per la connessione, con nota acquisita al prot. n. PG/2025/202151 del 13.11.2025;
 - gli elaborati di cui al punto precedente non risultano vidimati dal gestore di rete;
 - le modifiche agli elaborati vidimati, apportate dagli elaborati acquisiti in data 13.11.2025, riguardano unicamente aspetti ascrivibili alla fase di progettazione esecutiva, non oggetto di valutazione della presente autorizzazione, che viene rilasciata sul progetto definitivo dell'opera;

prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata ad Arpae SAE l'**attestazione di avvenuta vidimazione da parte di E-Distribuzione S.p.A. degli aggiornamenti degli elaborati di progetto dell'impianto di rete per la connessione**, già acquisiti in data 13.11.2025, prot. n. PG/2025/202151, contrassegnati da Arpae con le sigle comprese tra [469] e [485], per i quali ancora non risulta acquisita la vidimazione del gestore di rete;

- L.4. la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio delle

infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica dovrà essere trasmessa ad Arpae - SAE di Forlì-Cesena e ai Comuni di Cesena, Cesenatico e Cervia **entro 3 mesi** da quando questa sarà avvenuta;

- L.5. l'impianto dovrà essere collaudato entro 4 anni dalla messa in esercizio, a norma dell'art. 5 della L.R. n. 8/2024, a cura del titolare dell'autorizzazione all'esercizio, che trasmetterà il certificato di collaudo ad Arpae - SAE di Forlì-Cesena;
- L.6. l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui la Società E-distribuzione S.p.A. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica in oggetto, sollevando Arpae da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- L.7. la Società E-distribuzione S.p.A. resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento;
- L.8. la Società E-distribuzione S.p.A. deve inoltre adempiere alle **prescrizioni e condizioni, contenute nelle determinazioni** espresse dagli Enti/Aziende della Conferenza di servizi, relative alla costruzione ed esercizio delle infrastrutture elettriche appartenenti alla rete di distribuzione dell'energia elettrica;
- L.9. nel caso di dismissione dell'impianto di produzione, **l'obbligo di rimozione e di ripristino dei luoghi non riguarda l'opere dell'impianto di rete per la connessione** (di cui al Progetto Definitivo) che rimarrà in esercizio in quanto facente parte della rete di distribuzione dell'energia elettrica;

Prescrizioni di carattere generale

- L.10. in merito alla dimostrazione del rispetto del requisito D2 "*Monitoraggio della continuità dell'attività agricola*" descritto nel capitolo 2 delle "*Linee Guida in Materia di impianti agrivoltaici*" e al capitolo n. 5 della norma CEI-PAS 82-93 2023-12 e successivi aggiornamenti, al fine di monitorare nel corso della vita dell'impianto, l'esistenza e la resa della coltivazione e il mantenimento dell'indirizzo produttivo, **si prescrive la presentazione entro il 31 marzo di ciascun anno** (a partire dalla data di fine lavori) **di una relazione agronomica** relativa all'anno precedente, che dovrà tenere conto di tutti i parametri produttivi previsti, inoltre l'azienda dovrà dimostrare di aver aderito alla rilevazione con metodologia RICA, dando la disponibilità alla rilevazione dei dati sulla base della metodologia comunitaria consolidata;
- L.11. al fine di garantire che l'impianto che verrà realizzato possa qualificarsi come "*impianto agrivoltaico*" e che tale qualifica possa essere mantenuta nel tempo, dovranno essere rispettate, per tutta la vita dell'impianto, le verifiche dei requisiti delle "*Linee Guida in Materia di impianti agrivoltaici*" e al capitolo n. 5 della norma CEI-PAS 82-93 2023-12 e successivi aggiornamenti, in assoluta conformità a quanto previsto negli elaborati progettuali;
- L.12. prima dell'inizio lavori, i **contratti di conduzione agricola** dovranno essere **stipulati in forma pubblica** e dovranno essere trasmessi ad Arpae;
- L.13. prima dell'inizio lavori, i **contratti di disponibilità dell'area destinata all'installazione dell'impianto** e i **contratti per la costituzione del diritto di servitù ad uso agricolo** relativi alle aree contigue a quella in cui è prevista la realizzazione dell'impianto agrivoltaico, già trasmessi in forma preliminare, dovranno essere **stipulati in forma definitiva, registrata e trascritta**;
- L.14. la società proponente dovrà ottemperare alle specifiche prescrizioni indicate dagli enti

presenti in conferenza di cui ai pareri allegati provvedendo a darne comunicazione agli enti competenti e per conoscenza a questa Agenzia;

- L.15. i lavori dovranno iniziare **entro 3 anni** dal rilascio dell'autorizzazione e terminare **entro 3 anni** dalla data di inizio lavori, ai sensi dell'art. 15, comma 2, ultimo periodo del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- L.16. dovrà essere data comunicazione di inizio e fine lavori al Comune di Cesena e ad Arpae;
- L.17. a fine lavori, dovrà essere presentata la Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia e Agibilità dell'impianto (SCCEA) esclusivamente per le cabine elettriche al Comune di Cesena e ad Arpae per conoscenza;
- L.18. ai sensi della delibera della Direzione Amministrativa di Arpae n. DEL-2016-55 del 15.04.2016, prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà corrispondere una cauzione finanziaria a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, nelle modalità descritte nella relazione di dismissione, da versare ad Arpae mediante fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò espressamente autorizzati come previsto dalle suddette norme;
- L.19. l'importo della garanzia dovrà essere pari al costo di dismissione determinato nel progetto presentato e approvato in sede di Conferenza dei Servizi pari al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale (**importo totale comprensivo di I.V.A. pari a € 201.877,73 €**);
- L.20. la garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettano al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;
- L.21. **la cauzione/garanzia finanziaria dovrà essere costituita prima della comunicazione di inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo, previa diffida;**
- L.22. il proponente è tenuto a dare comunicazione ad Arpae dell'avvenuta costituzione della cauzione/garanzia ai fini dell'accettazione della stessa da parte di Arpae;
- L.23. l'attività oggetto del presente provvedimento autorizzativo potrà essere svolta solo dopo l'avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae;
- L.24. il proponente si impegna a fornire la garanzia finanziaria per tutta la durata di esercizio dell'impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), nel rispetto di quanto definito al punto successivo;
- L.25. i costi del piano di attuazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
- L.26. la mancata presentazione della garanzia finanziaria, o il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporteranno, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;
- L.27. lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza/fidejussione di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la rimessa in pristino dello stato dei luoghi e le misure di reinserimento o recupero ambientale; la restituzione della garanzia potrà avvenire a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di rimessa in pristino dello

stato dei luoghi interessati dall'impianto e le misure di reinserimento o recupero ambientale, da effettuare da parte dell'amministrazione procedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

- L.28. il titolare dell'autorizzazione, al termine del periodo di produzione dell'impianto, dovrà provvedere alla dismissione dell'impianto e alla rimessa in pristino dei luoghi, ripresentando a questa Agenzia e al Comune di Cesena almeno **sei mesi prima** della cessazione dell'attività di produzione dell'energia, il relativo progetto confermando o aggiornando i tempi, i costi e le modalità di rimessa in pristino; tale progetto dovrà essere preventivamente riesaminato ed approvato;
- L.29. la compagnia assicuratrice o l'istituto bancario dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia del proprio documento di identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- L.30. il contraente, analogamente, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale il firmatario della polizza dichiara di essere legittimato a sottoscrivere la polizza, allegando copia di un documento d'identità in corso di validità; il nome del firmatario dovrà essere esplicitato e la firma dovrà corrispondere a quella posta in calce alla polizza;
- L.31. eventuali varianti in corso d'opera (anche anche qualora siano richieste specificatamente dagli enti interessati), dovranno essere preventivamente comunicate a questa Agenzia e ai Comuni competenti, valutate ed eventualmente autorizzate con le procedure previste dal D.Lgs. n. 190/2024; una volta realizzato l'impianto, per ogni richiesta di variazione o modifica rispetto al progetto approvato, dovrà essere seguita la stessa prassi;
- L.32. eventuali richieste di proroga per l'inizio lavori, o per la presentazione della SCCEA, dovranno essere preventivamente comunicate a questa Agenzia e ai Comuni competenti;
- L.33. dovrà essere predisposta ed inviata annualmente all'Unità Impianti del SAE di Forlì-Cesena di Arpae, entro il mese di febbraio, una relazione contenente i dati di produzione annua di energia elettrica riferiti all'anno precedente;
- L.34. rimangono in capo al proponente gli obblighi di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del D.Lgs. 26 ottobre 2004 n. 504 e successive modificazioni (imposte produzione e consumi);
- L.35. rimane in capo al proponente l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo, cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni recepite dalla presente autorizzazione, mediante la presentazione, prima della scadenza delle stesse, di apposita domanda nei modi previsti dalla legge;
12. **di specificare** che il presente atto dovrà essere conservato ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
13. **di fare salvi:**
- i diritti di terzi;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
 - quanto altro previsto dalla normativa relativamente alla prevenzione incendi;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - la possibilità dell'Amministrazione di revocare l'autorizzazione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/11 e s.m.i.;
14. **di precisare** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;

15. **di dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile di Arpae AAE territorialmente competente;

16. **di trasmettere** il presente provvedimento a Solar PV 30 S.r.l., al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, al Servizio Sistemi Ambientali Area Est di Arpae, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna di Arpae, all'Azienda USL di Romagna - D.S.P. di Cesena, al Comune di Cesena, al Comune di Cesenatico, al Comune di Cervia, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, alla Provincia di Forlì-Cesena, alla Provincia di Ravenna, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile dell'Emilia-Romagna, a E-Distribuzione S.p.A., a Terna Rete Italia S.p.A., a HERA S.p.A., a SNAM Rete Gas S.p.A., al Consorzio di Bonifica della Romagna, a FiberCop S.p.A., all'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali ed Autostradali, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, all'Aeronautica Militare, al Comando Marittimo Nord (Ufficio Infrastrutture e Demanio), al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna (SM - Ufficio Personale, Logistico, e Servitù Militari), ad ENAC - Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, ad ENAV - Ente Nazionale di Assistenza al Volo, alla Regione Emilia-Romagna (Servizio Innovazione sostenibile, Imprese, Filiere produttive), al Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A., all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il Responsabile
dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia Est
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.